



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 12 DEL 28/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2026-2029 (PEF) E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2026

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore **18:30**, presso **la sala consiliare del Comune di Vobarno** si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<i>PAVONI PAOLO</i>	<i>SI</i>		<i>ROSSI MATTEO</i>		<i>SI</i>
<i>LAZZARINI LUCA</i>	<i>SI</i>		<i>BETTINELLI</i>		<i>SI</i>
			<i>FRANCESCA</i>		
<i>NOLLI VALERIO ENRICO</i>	<i>SI</i>		<i>PANZERA CARLO</i>		<i>SI</i>
<i>BUFFOLI CLAUDIA</i>	<i>SI</i>		<i>FACCIANO LUCA</i>	<i>SI</i>	
<i>FOSSATI MAURIZIA</i>	<i>SI</i>		<i>NONNI BASSIRATOU</i>	<i>SI</i>	
<i>CADENELLI MANUEL</i>	<i>SI</i>		<i>BENELLINI MATTEO</i>	<i>SI</i>	
<i>LEONI SIMONA</i>	<i>SI</i>				

Presenti all'inizio 10

Partecipa il Vice Segretario dott. Andrea Bodei

Presiede il Sindaco Sig. Pavoni Paolo

Partecipa alla seduta la responsabile dell'Area Finanziaria dott.ssa Elisabetta Iacono.

Sindaco:

prima di passare la parola a Lazzarini per l'esposizione dell'argomento vorrei fare una premessa visto che faccio parte del Comitato di Controllo di SAE. SAE quest'anno ha avuto un utile di 400/500000 euro ... purtroppo noi abbiamo questi costi alla fine e ci dobbiamo adeguare, però stiamo portando avanti come amministrazione comunale dei ragionamenti, per cercare di andare a migliorare il servizio, ma più che migliorare il servizio, per ridurre un po' i costi.

Non ha senso andare a raccogliere tutte le settimane a Carvanno o a Eno...è necessario ridurre i costi di gestione perché i mezzi sono un costo ... poi SAE non funziona come una società privata, nel senso che comunque è una società che alla fine dell'anno i costi poi le suddivide sui comuni, per cui forse gli utili diciamo potrebbero essere reinvestiti ... ho proposto per esempio di migliorare, visto che hanno fatto la scelta di trasportare il rifiuto non più alla stazione di travaso compattandolo e poi portandolo a Brescia, ma di mandare direttamente a Brescia, di abbinare alle motrici dei rimorchi per ridurre i costi.

Stiamo portando avanti proprio queste idee anche all'interno del comitato di controllo, perché oggi siamo arrivati ad un costo di circa 1.000.050, come meglio esporrà poi Lazzarini. Quest'anno dobbiamo applicare un aumento, anche se non sono grandi cifre, dai 2 ai 5 euro per abitante, per cui parliamo di due euro a bolletta, che viene fatturata su due periodi, però ecco ... dobbiamo cercare di invertire la rotta perché oggi le famiglie fanno fatica.

Fatta questa premessa passo la parola a Lazzarini per l'esposizione del Piano.

Lazzarini prende al parola e legge la relazione che si allega alla presente deliberazione.

Lazzarini:

Come già detto dal Sindaco il totale del Piano Economico Finanziario è di € 1.055.000.

Sono state fatte più simulazioni da parte dell'amministrazione tramite Secoval, per cercare di essere più equi nella redistribuzione del bolletta tra utenze domestiche e utenze non domestiche, poiché il totale del bolletta è di 998.861 €, poi va a discrezione dell'amministrazione decidere se suddividerlo tra utenze domestiche e utenze non domestiche, cioè non c'è una legge diciamo che prevede una suddivisione, l'amministrazione è libera di dividere questo totale tra famiglie ed imprese.

Lo scorso anno la suddivisione era 50/50 e quest'anno si è deciso di ripartire il 50,5% per le utenze domestiche contro i 49,5% per le utenze non domestiche, questo per cercare di portare ad un leggero aumento della tariffa nel modo più equo possibile, poiché se avessimo applicato la tariffazione 50/50 risultava un aumento quasi nullo sulle famiglie, mentre per le imprese andavamo sul 7%. Per certe imprese, che hanno comunque parecchia metratura sul territorio, può trattarsi di un aumento di migliaia e migliaia euro questo 7%. Quindi si è cercato di essere il più equi possibile.

Come vedremo in seguito il totale di queste bollette TARI è di 998.261 € suddiviso in costi fissi e costi variabili. I costi fissi rappresentano il 34% e sono 335.900 € e il restante 66% sono i costi variabili. I costi fissi sono rappresentati dallo spazzamento, dai costi amministrativi di riscossione e di contenzioso e degli altri costi generali di gestione, cioè quelli di bollettazione e i costi di gestione del servizio da parte di SECOVAL, costi del personale. Abbiamo poi una parte di 49.723 € relativa agli ammortamenti dei beni e dei mezzi dei beni durevoli. La parte relativa ai costi variabili è quella relativa al puro costo della raccolta di trasporto del materiale, ossia abbiamo una parte di 139.363 € che è rappresentata proprio dal costo del trasporto della raccolta, mentre la raccolta differenziata è da 352.420 €, mentre il trattamento del materiale stesso, al netto della vendita del materiale, perché sapete che su alcuni materiali incassiamo perché riusciamo a venderli, come il ferro e la plastica ... la parte di questo trattamento netto è 200.000 €. Quindi diciamo tutta la parte di trasporto, raccolta e smaltimento del rifiuto va nella parte più sostanziosa del costo variabile.

Passando alle utenze sul nostro territorio abbiamo 512 utenze non domestiche, ossia attività commerciali perlopiù rappresentate da autorimesse e magazzini che sono 170, da uffici e agenzie che sono 96. Sul territorio quindi questi due codici d'utenza rappresentano le utenze che naturalmente hanno una maggior superficie sul territorio, quindi producono una maggior quantità in termini di kilogrammi di rifiuto e rappresentano per il comune il maggior introito tariffario, poiché la parte relative ai magazzini e alle autorimesse rappresenta il 38% del totale delle utenze non domestiche per 87.236 €, mentre il 22% sono gli uffici e le agenzie per 10.500 €. Con questa proiezione le utenze non domestiche avranno un aumento medio in percentuale in bolletta del 4% rispetto al 2025, il che riteniamo sia in linea con l'aumento Istat.

Le utenze domestiche delle famiglie presenti sul territorio sono 4074, perlopiù sono quelle composte da uno o due componenti con 1200 utenze, mentre abbiamo 830 utenze composte da tre componenti, 500 utenze composte da quattro componenti. La maggior parte della tariffa viene versata dalle utenze composte da due componenti pari al 30%, il 23% da quelle con tre componenti, mentre il restante 18% da quelle composte da

un componente e il 16% da quelle composte di quattro componenti. Questa proiezione sul 50,5% di utenze domestiche comporta un aumento ponderato per le famiglie che va dal 2% al 4%. Ciò dipende dal nucleo familiare e dalla superficie nel quale abita questo nucleo familiare.

Se consideriamo un'utenza media di tre persone su un appartamento di 90 m², diciamo una casa media, consideriamo che paga circa 130 € abbiamo un aumento del 4% che consiste in un aumento ragionevole di 56 euro, quindi facendo questa proiezione si cerca il più possibile di equilibrare tra famiglie e imprese, senza andare a favorire o sfavorire una o l'altra categoria.

Da quest'anno all'interno dalla TARI vi è anche la nuova componente perequativa UR3, che rappresenta il bonus sociale dei rifiuti per coloro che hanno un ISEE inferiore a una determinata cifra. SECOVAL ha verificato che sul territorio ci sono 450 persone che avrebbero diritto al bonus rifiuti secondo il loro reddito ISEE. Però in realtà ha verificato a quante di queste 450 persone corrisponde un'utenza TARI, perché magari non a tutte corrisponde un'utenza. Alla fine sono 398 gli intestatari della tariffa rifiuti e a questi verrà scontato come da normativa il 25% della tariffa in bolletta. Per quanto riguarda il 2026 c'è da verificare se queste utenze sono regolari anche negli anni precedenti con col pagamento e della TARI o se hanno dei ritardi. Per il 2026 viene comunque scontato il 25% e poi questa cosa verrà regolarizzata dall'anno seguente. Questa non è una quota per cui il comune dovrà, tra virgolette, mettersi comunque del denaro all'interno del proprio bilancio, poiché questa quota la pagano in percentuale tutte le utenze e poi viene redistribuita dal Ministero al comune che la sconta in bolletta a coloro che hanno diritto. Ecco questa è una nuova componente perequativa UR3 che si aggiunge alle altre che ci sono sempre .

Se ci sono delle domande

Facciano:

Qual è la soglia dell'UR3?

Lazzarini:

9500 euro ...le famiglie che superano questa cifra hanno sei euro in aggiunta a compensazione di quelle che non lo raggiungono come stabilito da Arara ...diciamo che chi è più abbiente compensa chi è meno abbiente.

Dott.ssa Iacono:

Si guarda anche il numero dei figli ...se la famiglia ha quattro figli l'ISEE non deve essere superiore a 20.000.

Facciano:

E' chiaro ci ritroviamo probabilmente in questa situazione perché visto il periodo vi è un aumento chiaramente dei costi. La questione a questo punto non è tanto il tema dell'efficienza o no di SAE, perché guardando anche i dati relativi alla raccolta differenziata si rileva un quota molto alta, comunque positiva. Probabilmente si tratta di trovare soluzioni alternative. Chiaramente andare a aumentare tariffa è sempre qualcosa di difficile. D'altra parte, se dovessimo parlare con i cittadini, sembra che sia un servizio apprezzato dalle percezioni che abbiamo e che il servizio funziona.

Le aree su si può intervenire sono modificare il tipo di raccolta sulle frazioni ... coinvolgere i consigli di frazione potrebbe essere una strada, considerando che gli si porta anche di fronte il fatto che c'è anche una sostenibilità ambientale e il numero di conferimenti dell'indifferenziato ha un costo, considerando che se ci si deve spostare in zone remote c'è un consumo di carburante.

Il numero dei conferimenti è deciso dall'amministrazione, quante volte diciamo l'utenza può conferire l'indifferenziato gratuitamente ... poi scatta quel costo di tre euro .. mi chiedevo che percezione avete anche dai comuni limitrofi in merito ad un conferimento così massiccio di indifferenziata ...

Sindaco:

Rispondo un po 'su tutto ... allora parto dal discorso di quello che possiamo fare per migliorare quando abbiamo iniziato questa avventura del porta a porta, fatto da un'amministrazione in cui io ero vicesindaco, è indubbio che i ragionamenti che sono stati fatti e le presentazioni vedevano un tipo di raccolta completamente diverso da quello che si è messo in atto. Se vi ricordate le serate con il comune Delle Alpi che aveva però impostato una raccolta in cui loro conferivano nei capannoni, poi differenziavano e poi vendevano.

Oggi stiamo applicando un tipo di raccolta capillare, forse troppo capillare ... ma perché sto dicendo questo... perché quando l'abbiamo introdotta sull'entusiasmo di quanto è stato fatto non si è ragionato bene su quella che poi poteva essere l'incidenza nel futuro di questo tipo di raccolta.

Faccio un esempio: ci sono utenze che oggi serviamo che magari costano 4000/5000 € per servirle e pagano 100/150 € di tariffa perché sono collocate in posti posti, insomma, distanti dai punti di raccolta. Per cui anche qui adesso un ragionamento va fatto e cercare di dire vabbè ti riduco, però magari non mando più un camion a fare 3 km di sterrato, ma mi conferisci magari alla base per cui ragionare magari su raggruppamento dei centri di conferimento, andando a migliorare queste scelte.

Purtroppo si è ragionato in momenti diversi, anche con costi diversi. Oggi stiamo vedendo che quei costi non sono più sostenibili, per cui dovremmo per forza andare a rivedere un po' le scelte che abbiamo fatto nel passato. Devo dire che quello che è stato sottolineato prima dal capogruppo di minoranza è vero ... perché oggi se abbiamo un 82,23% di raccolta differenziata, penso che sia comunque un risultato, anche perché poi una parte di differenziata è anche impossibile da fare ... perché quando andiamo a comprare i prodotti comunque ci sono delle parti che non sono differenziabili ... per cui le soluzioni vanno cercate sia all'interno di SAE che all'interno dell'amministrazione. Secondo me anche il consiglio di fare delle ragionate con i consigli frazione e con la popolazione sono iniziative che dovremmo porre in essere.

Un altro punto che dovremmo andare a migliorare è l'isola ecologica. Sull'isola ecologica stiamo facendo dei ragionamenti. Adesso SAE ha tolto la stagione di travaso e stiamo vedendo di creare un'uscita alternativa dietro. Fondamentale sarà installare quelle famose sbarre, perché oggi rischiamo di andare a far pagare dei rifiuti che vengono conferiti, non dico illegalmente, però vengono conferiti in quantità molto superiori alle quantità previste dal regolamento e facciamo fatica a tenere i controlli. Questo poi va a gravare su tutte le famiglie magari che conferiscono in maniera corretta, però si trovano comunque spese aggiuntive perché l'isola ecologica è una delle spese importanti sulla tariffa puntuale.

Ecco la tariffa puntuale ... è una discussione che ho fatto in SAE.... loro dicono vabbè, ma dovremmo arrivare tutti alla tariffa puntuale perché c'è lo impone Arera ... sì però la tariffa puntuale bisogna anche applicarla nel modo corretto. Oggi noi abbiamo scelto di lasciare ai cittadini una quota di svuotamenti che andasse a penalizzarli di punto in bianco, perché passare da 52 svuotamenti a 20 ... abbiamo cercato di lasciare un adeguato numero di svuotamenti. La tariffa puntuale come la stiamo applicando oggi in realtà è iniqua perché il costo non è il numero di svuotamenti il costo è del contenuto della svuotamento perché dipende dal peso del rifiuto.

Se non saremo in grado di pesare il rifiuto rischiamo di avere delle famiglie che magari conferiscono 40 svuotamenti × 1 kg e delle famiglie che ne conferiscono 10 × 40 kg e quindi hanno conferito molte più volte degli altri, ma in realtà hanno un abbuono sul costo ... per cui la puntuale dovrà essere rivista perché, a parte che non viene oggi ancora applicata in tutti i comuni, ma comunque sai sta imponendo. L'ho già già detto più volte e lo ripeto: la tariffa puntuale è vero Arera la sta imponendo, ma la sta imponendo secondo me non sul tipo di svuotamento, ma sul conferimento dei rifiuti, perché uno deve essere premiato se produce meno rifiuti, ma noi non possiamo considerarlo col tipo di tariffa puntuale che stiamo applicando oggi, perché quello che oggi è il nostro metodo di valutazione per la tariffa puntuale sono gli svuotamenti e non il peso. Su questo io sto insistendo tanto perché dovremmo arrivare ad avere comunque un monitoraggio sul peso ... per cui, senza negare nulla, ci siamo scontrati anche con l'allora assessore.

Oggi quello che stiamo introitando è una cifra importante ... non mi ricordo ma secondo me dottoressa, mi corregga se sbaglio, eravamo arrivati quasi a 40/50.000 € in più col discorso dell'aumento del costo per quelli che conferivano gli svuotamenti fatti in più diciamo ... ecco siamo arrivati a delle cifre importanti, ma in realtà il rifiuto si manteneva sulle stesse quantità ... per cui questo è un po' quello su cui sicuramente bisognerà lavorare tanto.

Devo dire che oggi il cittadino sta facendo la sua parte, perché i dati lo confermano e dovremmo cercare noi delle soluzioni alternative per cercare comunque di andare a ridurre questo costo. Se si gira per tutta l'alta Italia e in tanti paesi vedete che difficilmente si trova una raccolta come la nostra ... nel Trentino o anche in in alto Adige, ma anche in zone di mare, è difficile che venga applicato questo tipo di raccolta, per un discorso di costi. Noi la stiamo applicando e sta funzionando, però dovremmo migliorarla per riuscire quantomeno a stabilizzare i costi.

Se non ci sono altri interventi pongo votazione il punto tre all'ordine del giorno.

Terminati gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che con Deliberazione n°397/2025/R/Rif del 05/08/2025 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha stabilito le regole e le procedure per la predisposizione dei

piani economico-finanziari 2026- 2029, approvando il “ Metodo Tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio” (MT-3);

PRESO ATTO che:

- il soggetto gestore SAE Valle Sabbia ha trasmesso, tramite la Comunità Montana Valle Sabbia, in data 21/01/2026 con protocollo n. 909, preventivo di spesa relativo al “Servizio di igiene urbana” predisposto dalla Società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. – anno 2026;
- la Comunità Montana Valle Sabbia ha trasmesso la scheda costi Aggregazione Funzione Rifiuti 2026 in data 20/02/2026 con protocollo n. 2736;
- il soggetto gestore SAE Valle Sabbia ha trasmesso in data 15/04/2026 con prot. n. 5754 il Piano Economico Finanziario TARI 2026-2029 redatto in base al “Metodo Tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio” (MTR-3) approvato con Deliberazione ARERA n°397/2025/R/Rif del 05/08/2025);

PRESO ATTO che:

- SAE Srl, in qualità di gestore del servizio di igiene urbana e come previsto dall’art. 7 della Deliberazione ARERA n°397/2025/R/Rif del 05/08/2025, ha provveduto a predisporre il Piano Economico Finanziario 2026-2029 con le modalità previste dal Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3);

PRECISATO che:

- ai sensi dall’art. 7 della Deliberazione ARERA n°397/2025/R/Rif e dall’art. 29 del MTR-3 il Piano Economico Finanziario è corredato da:

- 1) Piano Economico Finanziario 2026-2029, PEF 2026-2029, elaborato in base allo schema tipo di cui all’Allegato 1 alla determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025 (allegato 1);
- 2) Dichiarazione di veridicità del Gestore, redatta sulla base dello schema tipo di cui all’Allegato 3 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025 (allegato 11) e del Comune redatta sulla base dello schema tipo di cui all’Allegato 4 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025 (allegato 7);
- 3) Relazione tecnica al Piano Finanziario TARI, redatta ai sensi del DPR 158/99 , art.8 (allegato 2);
- 4) Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario, redatta sulla base dello schema tipo di cui all’Allegato 2 alla determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025 (allegato 3);
- 5) Bilancio di esercizio al 31/12/2024 del gestore SAE Srl e comprensivo di nota integrativa (allegato 4);
- 6) Libro cespiti del gestore SAE Srl al 31/12/2024 (allegato 5);

VISTA la “Relazione di validazione del Piano Economico Finanziario per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” predisposta dalla Società Rums Solution S.r.l. inviata da Comunità Montana Valle Sabbia con prot 5821 del 16/04/2026 , in riferimento all’art. 7 della Delibera ARERA n°397/2025/R/Rif del 05/08/2025 (allegato 6);

RICORDATO che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in forma associata mediante “Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2015-2024”, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28/03/2024;

PRECISATO che la gestione integrata del servizio di igiene urbana in forma associata, è stata affidata dalla Comunità Montana di Valle Sabbia, in house providing, alla società SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA S.r.l. alle condizioni tecniche, gestionali, operative ed

economiche approvate, per il Comune di Vobarno, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 19 in data 28/03/2024;

VISTA la Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani in adeguamento al ‘testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani’ – tqrif, approvato dall’Arera con la delibera 15/2022/r/rif.) approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/03/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 30/03/2026 relativa all’approvazione del Documento Progettuale per la funzione organizzazione e gestione dei servizi raccolta, avvio e smaltimento, recupero rifiuti e riscossione dei relativi tributi per l’anno 2026 trasmesso dalla Comunità Montana Valle Sabbia con protocollo n. 4666 del 23/03/2026;

PRESO ATTO che il Piano Economico Finanziario presenta i seguenti costi:

- per l’anno 2026 € 1.055.000,00
- per l’anno 2027 € 1.085.000,00
- per l’anno 2028 € 1.104.240,00
- per l’anno 2029 € 1.104.148,00

VISTO il Piano Economico Finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l’anno 2026 di € 1.055.000,00, così ripartiti:

entrate utenze TARI	€ 998.861,00
altre entrate	€ 56.139,00

VISTO:

- l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l’art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall’art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...”;

- l’art. 38bis del D.L. 124/2019, legge di conversione n. 157 del 19/12/2019 e il D.M del 1 luglio 2020 con cui il Ministero dell’Economia fissa i criteri e le modalità del riversamento del tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione e igiene dell’ambiente (TEFA);

CONSIDERATO che la spesa prevista dal suddetto piano dovrà essere interamente coperta dalle entrate della TARI tenendo conto anche di quanto stabilito nel Regolamento della Tari;

PRESO atto della Delibera di Giunta in fase di approvazione che approva l’esenzione dell’addebito degli sforamenti effettuati nell’anno 2025 del minimo garantito per la consegna dei rifiuti indifferenziati per la Società Cooperativa Sociale Onlus “Ai Rucc e dintorni” e per le Parrocchie dei Santi Cornelio e Cipriano, Santa Margherita e Santa Maria Assunta;

DATO ATTO che i costi complessivi riportati nel suddetto piano rispettano anche le risultanze dei fabbisogni standard (art. 1 comma 653 della Legge n. 147/2013);

PRESO ATTO che si rende ora necessario approvare per l’anno 2026 il Piano Tariffario TARI che garantisca la copertura del costo del servizio di igiene ambientale quantificato in complessivi € 998.861,00;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la proiezione tariffaria 2026 (allegato “A”):

- elaborata sulla base dei costi evidenziati nel predetto Piano Finanziario per l'anno 2026;
- tenendo in considerazione una percentuale di copertura del servizio pari al 100%;
- prevedendo una ripartizione del 50,5% a carico delle utenze domestiche e del 49,5% a carico delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n.130 del 14/11/2025, allegato N, relativo al rimborso spese a qualsiasi titolo successivi alla prima dotazione di cui ai Regolamenti comunale di Igiene urbana e gestione dei rifiuti e Regolamento per l'applicazione della tassa dei rifiuti, allegato alla presente (allegato 8);

PRECISATO che dal 01/01/2026 ogni utenza domestica e non domestica dispone di un numero minimo garantito di svuotamenti del contenitore per la consegna dei rifiuti indifferenziati come da allegato alla presente (allegato 9), l'addebito degli sforamenti sarà a consuntivo l'anno successivo agli svuotamenti;

PRESO ATTO dell'allegata tabella relativa ai dati di produzione rifiuti anno 2024 (allegato 10) ai fini dell'applicazione dell'art. 24 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI in vigore, per il calcolo della riduzione della quota variabile calcolata per il riciclaggio per le utenze non domestiche;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni a seguito dell'integrazione dei PEF approvati e che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dai Comuni;

RITENUTO pertanto che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2026 sono quelle riportate nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la deliberazione dell'Autorità 29 luglio 2025, 355/2025/R/rif, recante "Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.P.C.M 21 gennaio 2025, e modificazioni alle deliberazioni dell'Autorità 63/2021/R/com, 366/2021/R/com, 55/2018/E/idr e al TICO" e il relativo Allegato A, recante "Testo Unico per la regolazione delle modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti" (TUBR) e s.m.i con la quale si specificano le modalità di applicazione dello sconto del 25% della TARI, denominato Bonus Sociale rifiuti, dall'anno 2026;

PRECISATO che l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine definito dalla legge;

ACQUISITI gli allegati:

- pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dalla responsabile dei servizi finanziari, dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- parere favorevole, espresso dalla responsabile del servizio, dott.ssa Elisabetta Iacono, di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti n. 7 favorevoli , n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Facciano, Nonni, Benellini) espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- a) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- b) di approvare il Piano Economico Finanziario 2026-2029, allegato alla presente;
- c) di approvare il Piano Economico Finanziario relativo alla TARI anno 2026, allegato alla presente deliberazione dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti di € 1.055.000,00;
- d) di dare atto che al suddetto Piano sono allegati:
 - 1) Piano Economico Finanziario 2026-2029, PEF 2026-2029, elaborato in base allo schema tipo di cui all'Allegato 1 alla determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025 (allegato 1);
 - 2) Dichiarazione di veridicità del Gestore, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025 (allegato 11) e del Comune redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 4 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025 (allegato 7);
 - 3) Relazione tecnica al Piano Finanziario TARI, redatta ai sensi del DPR 158/99 , art.8 (allegato 2);
 - 4) Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 2 alla determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025 (allegato 3);
 - 5) Bilancio di esercizio al 31/12/2024 del gestore SAE Srl e comprensivo di nota integrativa (allegato 4);
 - 6) Libro cespiti del gestore SAE Srl al 31/12/2024 (allegato 5);
- e) di trasmettere il Piano Economico Finanziario 2026-2029 e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 "... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...";
- f) di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2026 riportate nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- g) di dare atto che le suddette tariffe entrano in vigore il giorno 1 gennaio 2026;
- h) di prendere atto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n.130 del 14/11/2025, allegato N, relativo al rimborso spese a qualsiasi titolo successivi alla prima dotazione di cui ai Regolamenti comunale di Igiene urbana e gestione dei rifiuti e Regolamento per l'applicazione della tassa dei rifiuti, allegato alla presente (allegato 8);
- i) di approvare che dal 01/01/2026 ogni utenza domestica e non domestica dispone di un

numero minimo garantito di svuotamenti del contenitore per la consegna dei rifiuti indifferenziati come da allegato alla presente (allegato 9), l'addebito degli sforamenti sarà a consuntivo l'anno successivo agli svuotamenti;

- j) di prendere atto dell'allegata tabella relativa ai dati di produzione rifiuti anno 2024 (allegato 10) ai fini dell'applicazione dell'art. 24 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI in vigore, per il calcolo della riduzione della quota variabile calcolata per il riciclaggio per le utenze non domestiche;
- k) di prendere atto della "Relazione di validazione del Piano Economico Finanziario per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" predisposta dalla Società Rums Solution S.r.l. inviata da Comunità Montana Valle Sabbia con prot 5821 del 16/04/2026, in riferimento all'art. 7 della Delibera ARERA n°397/2025/R/Rif del 05/08/2025 (allegato 6);
- l) di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine definito dalla legge;
- m) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione d'igiene dell'ambiente (TEFA) così come definito dalla normativa e dai criteri descritti in premessa;
- n) di prendere atto della la deliberazione dell'Autorità 29 luglio 2025, 355/2025/R/rif, recante "Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.P.C.M 21 gennaio 2025, e modificazioni alle deliberazioni dell'Autorità 63/2021/R/com, 366/2021/R/com, 55/2018/E/idr e al TICO" e il relativo Allegato A, recante "Testo Unico per la regolazione delle modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti" (TUBR) e s.m.i con la quale si specificano le modalità di applicazione dello sconto del 25% della TARI, denominato Bonus Sociale rifiuti, dall'anno 2026;
- o) di ratificare la delibera di Giunta Comunale in fase di approvazione che approva l'esenzione dell'addebito degli sforamenti effettuati nell'anno 2025 del minimo garantito per la consegna dei rifiuti indifferenziati per la Società Cooperativa Sociale Onlus "Ai Rucc e dintorni" e per le Parrocchie dei Santi Cornelio e Cipriano, Santa Margherita e Santa Maria Assunta;
- p) di autorizzare per l'anno 2026 per singola utenza n. 2 ritiri gratuiti degli ingombranti, dal terzo ritiro il costo del servizio è di € 30,00;

Dopodiché, attesa l'urgenza di provvedere, con voti n. 7 favorevoli, n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Facciano, Nonni, Benellini) espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

La seduta termina alle 19.50.

Letto confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
Pavoni Paolo

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO
dott. Andrea Bodei

(Sottoscrizione apposta digitalmente)



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE EX D.lgs. 18.08.2000 n° 267

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2026-2029 (PEF) E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Vobarno, 24/04/2026

Il Responsabile del Settore
IACONO ELISABETTA / InfoCamere S.C.p.A.

(Sottoscrizione apposta digitalmente)



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE EX D.lgs. 18.08.2000 n° 267

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2026-2029 (PEF) E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione sotto il profilo regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000
- esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento, ai sensi dell'art. 147, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Vobarno, 22/04/2026

Il Responsabile del Settore
IACONO ELISABETTA / InfoCamere S.C.p.A.
(Sottoscrizione apposta digitalmente)



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 12 del 28/04/2026 avente per oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2026-2029 (PEF) E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2026

- è pubblicata all'albo on line in data odierna
- se dichiarata immediatamente eseguibile è esecutiva al momento dell'adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- se non dichiarata immediatamente eseguibile è esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'albo, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Vobarno, 29/05/2026

Il Responsabile Area Amministrativa

Andrea Bodei / ArubaPEC S.p.A.

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

● **Indice dei fogli e legenda celle di compilazione**

Fogli INPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti
Inserimento dati di Input	IN_Anagrafica	Anagrafica gestori e ambito tariffario
	IN_Par	Scelta dello schema regolatorio e definizione coefficienti X_{gr} , K_{gr} , CRl_{gr} , b , $R1$
	IN_BIL_Gest_24	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2024
	IN_BIL_Gest_25	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2025
	IN_BIL_Com_24	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2024
	IN_BIL_Com_25	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2025
	IN_CTS_CTR_RC	Inserimento dei costi CTR e CTS 2024 e 2025 e calcolo conguaglio RC_{imp} art 19.1 lettera g) MTR-3
	IN_RC_ANT	Inserimento delle componenti di anticipazione valorizzate nelle annualità 2024 e 2025 e Inserimento dei costi effettivamente sostenuti nelle medesime annualità ai fini del calcolo dei conguagli e delle poste rettificative
	IN_RC_CO_INC	Inserimento delle componenti previsionali incentivanti valorizzate nelle annualità 2024 e 2025 e Inserimento dei costi effettivamente sostenuti nelle medesime annualità ai fini del calcolo dei conguagli e delle poste rettificative
	IN_Cespiti	Inserimento dei Cespiti
	IN_LIC_RCSlic	Inserimento delle immobilizzazioni in corso relative al periodo 2026-2029; Inserimento delle Rlic 2022 e 2023 ai fini del conguaglio per aggiornamento dei parametri finanziari
	IN_RC_waccslic	Inserimento delle componenti di costo di uso del capitale valorizzate per il periodo 2026-2029 ai fini del calcolo del conguaglio per aggiornamento dei parametri finanziari
	IN_COexp_RC_T	Inserimento dei Costi previsionali, dei conguagli e dell'IVA indetraibile, costi per attività esterne al ciclo RU
	Rett_Ta-1	Inserimento di Rettifiche sulle Entrate Tariffarie dell'anno a-1 in caso di passaggio a tariffa corrispettiva tra l'anno a e l'anno a-1
	IN_Detr 4.5 del_397	Inserimento delle detrazioni di cui all'art. 4.5 della deliberazione 397/2025/R/rif
	IN_Rimd	Rimodulazione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) o istanza art.4 MTR-3, Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) anni successivi
	IN_Calcolo H	Inserimento dati di input AR_{gr} , AR_{c-gr} e CRD_{c-gr} ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi 2026 e della definizione degli obiettivi 2028 e 2029

LEGENDA

	Cella compilabile per inserimento di dati di input o scelta delle opzioni da menu a tendina
	Cella non compilabile che accoglie formule e intestazioni/descrizioni di voci e componenti
	Cella non compilabile

Istruzioni generali per la compilazione del tool

Non sbloccare il tool
 Non inserire formule all'interno delle celle bianche da compilare
 Non aggiungere fogli
 Non spostare ordinamento fogli
 Non rinominare fogli
 Attenzione: in caso di cifre con valori decimali, separare la parte intera dai valori decimali utilizzando la virgola e non il punto, come nell'esempio seguente

Esempio

Compilazione corretta	Compilazione errata
0.85	0.85

Fogli OUTPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti
Fogli di calcolo	CK	Calcolo dei costi di capitale per il periodo 2026-2029
	CK ₂₀₂₆	Calcolo dei costi di capitale attribuibili alla raccolta differenziata per l'annualità 2026
	T_ante_detr.4.5	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita ante detrazioni di cui all'art. 4.5 della delibera 397/2025/R/rif
	T_post_detr.4.5	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita post detrazioni di cui all'art. 4.5 della delibera 397/2025/R/rif
Output	PEF	ModPEF MTR-3 2026-2029 compilato con i risultati del calcolo
PEF ambiti tariffari	PEFUni_Dettagli	Indicazione del totale entrate tariffarie per ambito tariffario in caso di PEF redatto ai sensi dell'articolo 31.2 del MTR-3
Parametri MTR-3	Tabelle	Inflazione, Vite utili e deflatori degli investimenti di cui al MTR-3 utilizzate nel tool di calcolo
Foglio di controllo	Riepilogo CHECK	Segnalazione di eventuali errori di compilazione del tool

Dati di input: Anagrafica operatori

Anagrafica 2024-2029

Denominazione Ambito tariffario	Regime Tariffario	PEF UNITARIO (SI/NO)	NOTA: Per PEF Unitario si intende il PEF predisposto ai sensi dell'articolo 31.2 del MTR-3
Ambito tariffario	VOBARNO	TARI	NO

Denominazione Gestori	Partiva IVA gestore/ Codice ISTAT Comune	ID AREEA	Tipologia di affidamento <small>(selezionare da menu a tendina la tipologia di affidamento)</small>	Gara ai sensi della del 576/2024/R/II (SI/NO)	Tipologia di offerta in caso di gara ai sensi dell'art. 9 dell'Allegato A del 576/2024/R/II	Inizio affidamento (gg/mm/aaaa)	Scadenza affidamento (gg/mm/aaaa)	Attività regolate oggetto di affidamento					
								Spazzamento e lavaggio Strade (SI/NO)	Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (SI/NO)	Trattamento e Recupero dei rifiuti urbani (SI/NO)	Trattamento e Smaltimento dei rifiuti urbani (SI/NO)	Gestione tariffe e rapporti con gli utenti (SI/NO)	
Gestore 1	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	03597190986	30143	in house	NO	0	01/01/2025	31/12/2032	SI	SI	SI	SI	NO
Gestore 2													
Gestore 3													
Comune	VOBARNO	017204	34416						SI	NO	NO	NO	SI

*Ai fini della compilazione del PEA sono considerati affidamenti con gara sia gli affidamenti a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, sia affidamenti a società mista

In caso di PEF unitario ai sensi dell'articolo 31.2 del MTR-3, compilare la seguente tabella indicando il nome di ciascun Comune, comprensivo del relativo codice ISTAT, considerato nel PEF unitario

Totale ambiti tariffari Comunali	-
----------------------------------	---

Codice ISTAT Comune	Nome Ambito tariffario comunale

Dati di input di competenza dell'ETC: Livelli di qualità, obiettivi, schema regolatorio e coefficienti - periodo regolatorio 2026-2029

Anagrafica

Denominazione Ambito tariffario	
Ambito tariffario	VOBARNO
Denominazione Gestori	
Gestore 1	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL
Gestore 2	0
Gestore 3	0
Comune	VOBARNO

Valutazione livello di qualità raggiunta nelle annualità (a-2) rispetto all'anno (a) del PEF

Percentuale Raccolta Differenziata	%RD (a-2)	2026		2027		2028		2029	
		81.9%	82.0%	82.0%	82.0%	82.0%	82.0%		
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(y ₁)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
R _{1a-2} (base dati a-2)		0.84	0.84	0.84	0.84	0.84	0.84	0.84	0.84
Classe R _{1a-2} (base dati a-2)		A	A	A	A	A	A	A	A
Obiettivo R _{1a-2}		0.85	0.85	0.85	0.85	0.85	0.85	0.85	0.85
Classe Obiettivo R _{1a-2}		A	A	A	A	A	A	A	A
R _{1a-2} (base dati a-2)		0.89	0.89	0.89	0.89	0.89	0.89	0.89	0.89
Classe R _{1a-2} (base dati a-2)		A	A	A	A	A	A	A	A
Obiettivo R _{1a-2}		0.85	0.85	0.85	0.85	0.85	0.85	0.85	0.85
Classe Obiettivo R _{1a-2}		A	A	A	A	A	A	A	A
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	(y ₂)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

NOTA per compilazione R1
Secondo l'articolo 3.3 del MTR-3, per la valutazione del parametro y₂ è necessario compilare la cella G24 con il valore del parametro R1 calcolato sulla base dei dati 2024 secondo i criteri stabiliti dal 6.4 della RQR. Se il valore di R1 risulta pari o superiore allo 0.85, y₂ sarà considerato soddisfacente.

In alternativa, qualora R1 risulti inferiore a 0.85, come esplicitato nel secondo periodo dell'articolo 3.3 del MTR-3, è possibile compilare la cella G20 indicando il valore di R1 calcolato sulla base dei dati 2022 secondo i criteri previsti dall'articolo 6.4 della RQR; una volta compilata tale cella, automaticamente viene calcolato l'obiettivo dell'annualità 2024 sulla base della Tabella 1 di cui all'articolo 6.7 della RQR. Se R1 effettivo del 2024 (cella G24) risulta pari o superiore all'obiettivo 2024 (cella G22), y₂ sarà valutato soddisfacente, anche in presenza di un R1<0.85.

	2026	2027	2028	2029
Intervallo di riferimento y ₁	-0.2<y ₁ ≤0	-0.2<y ₁ ≤0	-0.2<y ₁ ≤0	-0.2<y ₁ ≤0
y ₁	0.00	0.00	0.00	0.00
Intervallo di riferimento y ₂	-0.15<y ₂ ≤0	-0.15<y ₂ ≤0	-0.15<y ₂ ≤0	-0.15<y ₂ ≤0
y ₂	0.00	0.00	0.00	0.00
y	0.00	0.00	0.00	0.00
1+y	1.00	1.00	1.00	1.00
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

NOTA: per la valorizzazione di y₂ inserire i valori di R1 nella tabella precedente

	2026	2027	2028	2029
R _{2a-2} (base dati a-2)	0.95	0.95	0.95	0.95
Classe R _{2a-2} (base dati a-2)	A	A	A	A
Obiettivo R _{2a-2}	0.95	0.95	0.95	0.95
Classe obiettivo R _{2a-2}	A	A	A	A

Definizione del fattore di sharing in funzione dei livelli qualitativi raggiunti

	2026	2027	2028	2029
Intervallo di riferimento b	[0.2-0.4]	[0.2-0.4]	[0.2-0.4]	[0.2-0.4]
b	0.4	0.4	0.4	0.4

Efficacia della gestione (anno-2)

	2026	2027	2028	2029	2030
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle det. 1.4 Det. 2/2021/R/aff nelle annualità (a-2) - (G)	TV _{a-2} 698.977	695.871	706.485	687.605	687.605
	TF _{a-2} 258.023	325.129	348.315	397.395	416.636
	T _{a-2} 957.000	1.021.000	1.055.000	1.085.000	1.104.240
Quantità di rifiuti prodotti (ton)	Q _{a-2} 3.990	3.769	3.769	3.769	3.769
Costo Unitario Effettivo	CUEff _{a-2} [cent€/kg]	23.99	27.99	28.79	28.79
Benchmark di riferimento	Bench _{a-2} [cent€/kg]	27.24	27.43	27.43	27.43
Verifica dati input	CUEff _{a-2} [cent€/kg]	CHECK	CHECK	CHECK	CHECK
	Bench _{a-2} [cent€/kg]				

Sceita dello schema regolatorio anno (a) ai sensi dell'art. 5.2 del MTR-3

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Cueff _{a-2} /Bench _{a-2}	0.880	0.988	1.020	1.050
SCHEMA REGOLATORIO	Schema II	Schema II	Schema II	Schema II

Parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie - Ambito tariffario anno a

	2026	2027	2028	2029
rpi	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
Intervallo di riferimento X _{reg,a}	Xreg<0,1%	Xreg<0,1%	0,1%<Xreg<0,2%	0,1%<Xreg<0,3%
X _{reg,a}	0,10%	0,10%	0,11%	0,11%
X _{com,a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
X _a	0,10%	0,10%	0,11%	0,11%
Valore massimo K _{reg,a}	3,18%	3,44%	5,00%	5,00%
K _{com,a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo K _{reg,a}	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
K _{reg,a}	1,82%	1,54%	5,00%	5,00%
Valore massimo K _a	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
K _a	1,82%	1,54%	0,00%	0,00%
Valore massimo CR _a	1,46%	1,25%	0,00%	0,00%
CR _a				
Limite alla crescita delle entrate tariffarie p	3,62%	3,34%	1,79%	1,79%
CHECK Ka-CR				

NOTA: In presenza di una pluralità di gestori e per finalità di garanzia della coerenza tra la predisposizione tariffaria e gli esiti di eventuali procedure di affidamento con gara, si consiglia di compilare la tabella sottostante prima di compilare le righe 81-93

Parametri limite di crescita delle entrate tariffarie per singoli gestori - anno a

Denominazione Gestori	Partiva IVA gestore/ Codice ISTAT Comune	Tipologia affidamento	Parametro	2026	2027	2028	2029
Gestore 1	MBIENTE ENERGIA VALLE S/ 03597190986	In house	X _{reg,a}	0,10%	0,10%	0,11%	0,11%
Gestore 2	0	0	X _{reg,a}				
Gestore 3	0	0	X _{reg,a}				
Comune	VOBARNO 017204		X _{reg,a}	0,10%	0,10%	0,11%	0,11%
Gestore 1	MBIENTE ENERGIA VALLE S/ 03597190986	In house	X _{com,a}				
Gestore 2	0	0	X _{com,a}				
Gestore 3	0	0	X _{com,a}				
Comune	VOBARNO 017204		X _{com,a}				
Gestore 1	MBIENTE ENERGIA VALLE S/ 03597190986	In house	K _{com,a}				
Gestore 2	0	0	K _{com,a}				

Gestore 3	0	0	0	K _{com,a}					
Comune	VOBARNO	017204							
Gestore 1	MBIENTE ENERGIA VALLE S/	03597190986	in house	K _{reg,a}	1,00%	2,00%	0,00%	0,00%	
Gestore 2	0	0	0	K _{reg,a}					
Gestore 3	0	0	0	K _{reg,a}					
Comune	VOBARNO	017204			5,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Gestore 1	MBIENTE ENERGIA VALLE S/	03597190986	in house	CR _{l,a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Gestore 2	0	0	0	CR _{l,a}					
Gestore 3	0	0	0	CR _{l,a}					
Comune	VOBARNO	017204			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

	Denominazione Gestori	Partiva IVA gestore/ Codice ISTAT Comune	Tipologia affidamento	CHECK K _a	2024	2027	2028	2029
Gestore 1	MBIENTE ENERGIA VALLE S/	03597190986	in house	CHECK K _a	VERO	VERO	VERO	VERO
Gestore 2	0	0	0	CHECK K _a	VERO	VERO	VERO	VERO
Gestore 3	0	0	0	CHECK K _a	VERO	VERO	VERO	VERO
Comune	VOBARNO	017204			VERO	VERO	VERO	VERO

	Denominazione Gestori	Partiva IVA gestore/ Codice ISTAT Comune	Tipologia affidamento	Valore Entrate Ta-1	2024	2027	2028	2029
Gestore 1	MBIENTE ENERGIA VALLE S/	03597190986	in house	T _{a-1}	811.792	825.191	852.343	867.599
Gestore 2	0	0	0	T _{a-1}		-	-	-
Gestore 3	0	0	0	T _{a-1}		-	-	-
Comune	VOBARNO	017204			209.208	229.809	232.657	236.641
Totale gestori					1.021.000	1.055.000	1.085.000	1.104.240

CHECK	VERO	VERO	VERO	VERO
-------	------	------	------	------

Valori ponderati per ambito tariffario

	2024	2027	2028	2029
X _{reg,a}	0,10%	0,10%	0,11%	0,11%
X _{com}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
X _a	0,10%	0,10%	0,11%	0,11%
K _{com,a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
K _{reg,a}	1,82%	1,56%	0,00%	0,00%
K _a	1,82%	1,56%	0,00%	0,00%
CR _{l,a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

CHECK X _a	VERO	VERO	VERO	VERO
CHECK K _a	VERO	VERO	VERO	VERO

	2024	2027	2028	2029
Limite alla crescita delle entrate tariffarie p	3,62%	3,36%	1,79%	1,79%

CHECK limite di crescita	VERO	VERO	VERO	VERO
--------------------------	------	------	------	------

poste rettificative costi operativi:	2024
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svoluzioni delle immobilizzazioni	
oneri straordinari	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia	
costi connessi all'erogazione di liberalità	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
spese di rappresentanza	
Contributi in conto esercizio	
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)	-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio	-

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2024
PI _g	
	di cui TFR
	di cui fondi rischi e oneri
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi

Canone, Mutuo, Leasing:	2024
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

● **Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEI GESTORI - ANNO 2025**

Dati da Bilancio d'esercizio: SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Dati di conto economico:

RICAVI	2025		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato del RU	978.233		
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _v	20.200	-	20.200
di cui per vendita di materiali a mercato	20.200	-	20.200
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	-	-	-
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	-	-	-
AR _{cc}	145.004	1.146	146.150
Totale	165.204	1.146	166.350

COSTI B6-B7 relativi al ciclo integrato del RU al netto delle poste rettificative	2025	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	44.020	
B7 - Costi per servizi	507.967	

Si usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 del D/DTAC/2025? NO

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2025										Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	COAL _a							
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	11.609	-	-	32.412	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	46.357	10.613	189.595	142.861	-	21.841	76.395	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	66.424	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	156.924	-	-	36.793	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	1.293	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	124.389	10.613	189.595	353.490	-	21.841	116.709	-	-	841	-	-	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi:	2025	
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	-	
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:		
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	-	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-	
svuotazioni delle immobilizzazioni	-	
oneri straordinari	6.784	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa	-	
costi connessi all'erogazione di liberalità	-	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-	
spese di rappresentanza	-	
Contributi in conto esercizio	-	
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)	4.203	
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio	-	

Canone, Mutuo, Leasing:	2025	
Proprietario 1	-	
Proprietario 2	-	
Proprietario 3	-	
Leasing	-	

Dati economico finanziari:		
poste rettificative capitale investito:	2025	
PR _a	23.799	
di cui TFR	23.799	
di cui fondi rischi e oneri	-	
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-	

Dati da Bilancio d'esercizio:

Dati di conto economico:

RICAVI	2025		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato del RU	-		
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _v	-	-	-
di cui per vendita di materiali a mercato	-	-	-
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	-	-	-
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	-	-	-
AR _{cc}	-	-	-
Totale	-	-	-

COSTI B6-B7 relativi al ciclo integrato del RU al netto delle poste rettificative	2025	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-	
B7 - Costi per servizi	-	

Si usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 del D/DTAC/2025?

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2025										Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	COAL _a							
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi:	2025	
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	-	
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:		
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	-	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-	
svuotazioni delle immobilizzazioni	-	
oneri straordinari	-	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa	-	
costi connessi all'erogazione di liberalità	-	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-	
spese di rappresentanza	-	
Contributi in conto esercizio	-	
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)	-	
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio	-	

Canone, Mutuo, Leasing:	2025	
Proprietario 1	-	
Proprietario 2	-	
Proprietario 3	-	
Leasing	-	

Dati economico finanziari:		
poste rettificative capitale investito:	2025	
PR _a	-	
di cui TFR	-	
di cui fondi rischi e oneri	-	
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-	

Dati da Bilancio d'esercizio:

Dati di conto economico:

RICAVI	2025		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato del RU	-		
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _v	-	-	-
di cui per vendita di materiali a mercato	-	-	-
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	-	-	-
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	-	-	-
AR _{cc}	-	-	-
Totale	-	-	-

COSTI B6-B7 relativi al ciclo integrato del RU al netto delle poste rettificative	2025	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-	
B7 - Costi per servizi	-	

Si usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 del. 1/DTAC/2025?

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2025										Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	COAL ₀					
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)														
B7 - Costi per servizi														
B8 - Costi per godimento di beni di terzi														
B9 - Costi del personale														
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci														
B14 - Oneri diversi di gestione														
B10A (da c. 16.2 MTR-3)														
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali														
B13 - Altri accantonamenti														
totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi:

Costi attribuibili alle attività capitalizzate	2025
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svoluzioni delle immobilizzazioni	
oneri straordinari	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa	
costi connessi all'erogazione di liberalità	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
spese di rappresentanza	
Contributi in conto esercizio	
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)	-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio	-

Canone, Mutuo, Leasing:	2025
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2025
PR _e	
di cui TFR	
di cui fondi rischi e oneri	
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

● **Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL COMUNE - ANNO 2024**

Dati da Bilancio d'esercizio: VOBARNO

Dati di conto economico:

RICAVI	2024
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei RU	203.782

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR ₀	-	-	-
di cui per vendita di materiali a mercato	-	-	-
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	-	-	-
di cui per attività diverse dai SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	-	-	-
AR _{0,0}	-	-	-
Totale	-	-	-

COSTI B6-B7 relativi al ciclo integrato dei RU al netto delle poste rettificative	2024
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-
B7 - Costi per servizi	114.934

Si usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DIAC/2025?	NO
---	----

	2024											Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc. relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	COAL ₀						
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	-	-	-	-	66.907	46.936	1.091	-	-	-	-	-	-	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	-	-	-	-	-	6.716	26.094	2.534	-	-	-	-	-	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B10d (da c. 1 e 2 MTR-3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.814	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	73.623	73.030	3.625	-	-	-	-	-	5.814	-	-

poste rettificative costi operativi:

Costi attribuibili alle attività capitalizzate	2024
--	-------------

poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-
svuotamenti delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia	-
costi connessi all'erogazione di liberalità	-
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	-
Contributi in conto esercizio	-
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)	-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio	-

Canone, Mutuo, Leasing:	2024
Proprietario 1	-
Proprietario 2	-
Proprietario 3	-
Leasing	-

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2024
--	-------------

PR ₀	0
di cui TFR	0
di cui fondi rischi e oneri	-
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

● **Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL COMUNE - ANNO 2025**

Dati da Bilancio d'esercizio: VOBARNO

Dati di conto economico:

		2025
RICAVI		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei RU		209.208
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
	A5) Altri ricavi e proventi	
AR ₀	di cui per vendita di materiali a mercato	-
	di cui per vendita energia da rifiuti urbani	-
	di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	-
AR ₁₀₀		-
Totale		-

		2025
COSTI B6-B7 relativi al ciclo integrato del RU al netto delle poste rettificative		
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)		-
B7 - Costi per servizi		104.565

Si usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 del 1/DIAC/2025?	NO
--	----

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2025										Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{AL,0}						
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	-	-	-	-	58.180	46.385	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	-	-	-	-	7.135	26.626	2.587	-	-	-	-	-	-	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B10a (da c. 14.2 MTR-3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.814	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	65.315	73.011	2.587	-	-	-	-	-	5.814	-	-

poste rettificative costi operativi:		2025
Costi attribuibili alle attività capitalizzate		
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:		
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3		-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie		-
svoluzioni delle immobilizzazioni		-
oneri straordinari		-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi		-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia		-
costi connessi all'erogazione di liberalità		-
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari		-
spese di rappresentanza		-
Contributi in conto esercizio		-
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)		-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio		-

Canone, Mutuo, Leasing:		2025
Proprietario 1		-
Proprietario 2		-
Proprietario 3		-
Leasing		-

poste rettificative capitale investito:		2025
PR ₀		0
	di cui IFR	0
	di cui fondi rischi e oneri	-
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

● **Dati di input - Conguagli CTS_{min} e CTR_{min} 2024 e 2025 (art. 27.7 MTR-3) - Dettaglio CTS e CTR B7 di conto economico per annualità 2024 e 2025**

CONGUAGLIO CTS_{min} e CTR_{min} di cui all'art. 27.7 MTR-3

		2024				2025				2026				2027			
		SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	VOBARNO
CTR _{min}	Conguagli CTR (Cr. 27.7)																
	CTR _{min} (conosciuto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CTR _{min} (stimato)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	(CTR _{min} (conosciuto)-CTR _{min} (stimato))/CTR _{min}	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
RC_{CTR}																	
CTS _{min}	Conguagli CTS (Cr. 27.7)																
	CTS _{min} (conosciuto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CTS _{min} (stimato)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	(CTS _{min} (conosciuto)-CTS _{min} (stimato))/CTS _{min}	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
RC_{CTS}																	
Totale RC_{CTR/CTS}																	

Dettaglio composizione CTS e CTR (Voce B7 CE)

		2024				2025			
		SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	VOBARNO
B7	CTR _{min}	-	-	-	-	-	-	-	-
B7	CTR _{min}	191.703	-	-	-	189.477	-	-	-
B7	Altri costi B7 - CTR	3.766	-	-	-	118	-	-	-
B7	Totale CTR - (B7)	195.469	-	-	-	189.595	-	-	-
B7	CTS _{min}	-	-	-	-	-	-	-	-
B7	CTS _{min}	-	-	-	-	-	-	-	-
B7	Altri costi B7 - CTS	4.171	-	-	-	10.613	-	-	-
B7	Totale CTS - (B7)	4.171	-	-	-	10.613	-	-	-

TABELLA Dettaglio flussi verso impianti minimi o aggiuntivi e relativi corrispettivi unitari

Gestore che sostiene i costi di trattamento/recupero e costi di trattamento/smaltimento	Anno (2024-2025)	Tipologia di Costo (scegliere da menu a tendina)	Tipologia di rifiuto (scegliere da Menu a tendina)	Quantitativi conferiti all'impianto (tonnellate)	Corrispettivo unitario (€/1 netto IVA) Cfr. art. 27.7 MTR-3	Totale Costi	Tipologia impianto di destinazione (scegliere da menu a tendina)	Gestore impianto	Partita IVA Gestore Impianto	Comune sede Impianto	Codice ISTAT Comune - sede Impianto	In caso di invio a impianto intermedio, indicare impianto di destinazione finale dei flussi in uscita	Comune sede dell'impianto destinazione finale dei flussi in uscita da impianti intermedi	NOTE
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Rifiuto Urbano Residuo	667	111	73.739	Inceinerimento con recupero energetico	A2A Ambiente S.p.A.	0106840180	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Rifiuto Organico e Verde	506	55	27.937	Integrato Aerobico/Anaerobico	Montello S.p.A.	01078420166	Montello	016139			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Rifiuto Organico e Verde	397	20	7.749	Compostaggio	A2A Ambiente S.p.A.	0106840180	Bedizzole	010714			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Altro	224	198	44.197		A2A Ambiente S.p.A.	0106840180	Castenedolo	017043			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Altro	75	195	14.653		A2A Ambiente S.p.A.	0106840180	Castenedolo	017043			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Altro	239	48	11.368		Aprica S.p.A.	00802250175	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Altro	17	111	1.905		A2A Ambiente S.p.A.	0106840180	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Altro	293	14	4.076		Goffi Domenico S.r.l.	01744830983	Gavardo	017077			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Altro	0	562	151		Caulto Cantiere Aut.	03329360170	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Altro	4	1.255	4.897		Caulto Cantiere Aut.	03329360170	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Altro	0	1.707	458		Caulto Cantiere Aut.	03329360170	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2024	CTRaltro	Altro	1	843	574		Caulto Cantiere Aut.	03329360170	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Rifiuto Urbano Residuo	652	112	72.837	Inceinerimento con recupero energetico	A2A Ambiente S.p.A.	0106840180	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Rifiuto Organico e Verde	535	55	29.580	Integrato Aerobico/Anaerobico	Montello S.p.A.	01078420166	Montello	016139			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Rifiuto Organico e Verde	444	20	8.667	Compostaggio	A2A Ambiente S.p.A.	0106840180	Bedizzole	010714			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Altro	210	200	41.999		A2A Ambiente S.p.A.	0106840180	Castenedolo	017043			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Altro	73	198	14.496		A2A Ambiente S.p.A.	0106840180	Castenedolo	017043			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Altro	252	48	12.166		Aprica S.p.A.	00802250175	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Altro	12	112	1.286		A2A Ambiente S.p.A.	0106840180	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Altro	332	14	4.536		Goffi Domenico S.r.l.	01744830983	Gavardo	017077			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Altro	0	607	145		Caulto Cantiere Aut.	03329360170	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Altro	2	1.355	2.797		Caulto Cantiere Aut.	03329360170	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Altro	0	1.842	413		Caulto Cantiere Aut.	03329360170	Brescia	017029			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	2025	CTRaltro	Altro	1	911	556		Caulto Cantiere Aut.	03329360170	Brescia	017029			

● **Dati di input - Controllo Costi Previsionali ANTICIPAZIONI 2024-2025**

● **Controllo costi previsionali 2024-2025**

Costi previsionali valorizzati nelle annualità 2024-2025

Valori previsionali inseriti nel PEF	2024				2025			
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE	0	0	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE	0	0	VOBARNO
Costi previsionali parte variabile								
CTSA _{epTV,a}								
CO _{ep,116,TV,a}	-			-	-			-
CQ _{epTV,a}	-			-	-			-
CO _{epTV,a}								

Valori previsionali inseriti nel PEF	2024				2025			
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE	0	0	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE	0	0	VOBARNO
Costi previsionali parte fissa								
CO _{ep,116,TF,a}	-			-	-			-
CQ _{epTF,a}	4.155			-	-			-
CO _{epTF,a}								

Costi effettivamente sostenuti nelle annualità 2024-2025

Valori da bilancio di esercizio	2024				2025			
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE	0	0	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE	0	0	VOBARNO
Valori effettivamente sostenuti parte variabile								
CTSA _{TV,a}								
CO _{116,TV,a}	-			-	-			-
CQ _{TV,a}	-			-	-			-
CO _{epTV,a}								

Valori da bilancio di esercizio	2024				2025			
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE	0	0	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE	0	0	VOBARNO
Valori effettivamente sostenuti parte fissa								
CO _{116,TF,a}	-			-	-			-
CQ _{TF,a}	2.844			-	-			-
CO _{epTF,a}								

Determinazione Poste Rettificative e componenti a conguaglio legate ai CTS - **Compilabili in fase di aggiornamento biennale**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Determinazione Poste Rettificative e componenti a conguaglio legate ai CO116

Calcolo Poste Rettificative e Componente a conguaglio CO116	2026				2027			
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRI	0	0	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRI	0	0	VOBARNO
Posta rettificativa legata ai CO116 TV (art. 8.3 MTR-3)	-	-	-	-	-	-	-	-
Posta rettificativa legata ai CO116 TF (art. 8.3 MTR-3)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Poste Rettificative CO116	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio - quota variabile	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio - quota fissa	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Componente a conguaglio	-	-	-	-	-	-	-	-

Determinazione Poste Rettificative e componenti a conguaglio legate ai CQ

Calcolo Poste Rettificative e Componente a conguaglio CQ a favore utenza	2026				2027			
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRI	0	0	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRI	0	0	VOBARNO
Posta rettificativa legata ai CQ TV (art. 8.3 MTR-3)	-	-	-	-	-	-	-	-
Posta rettificativa legata ai CQ TF (art. 8.3 MTR-3)	-	2.844	-	-	-	-	-	-
Totale Poste Rettificative CQ	-	2.844	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio a favore Utente - quota variabile	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio a favore Utente - quota fissa	-	1.312	-	-	-	-	-	-
Totale Componente a conguaglio	-	1.312	-	-	-	-	-	-

Determinazione Poste Rettificative legate ai COANT - **Compilabili in fase di aggiornamento biennale**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

● **Poste rettificative da considerare nel calcolo dell'indicatore H**

I dati di input relativi alle singole componenti tariffarie inserite nei vari fogli IN_BIL sono già al netto delle poste rettificative di cui all'art. 8.3 MTR-3; pertanto, ai fini del calcolo dell'indicatore H di partenza, laddove siano stati valorizzati costi previsionali per l'annualità 2024, è necessario indicare la percentuale di costi attribuibili alla componente CRDsc_si che è stata scomputata come posta rettificativa. Tale valore verrà automaticamente sommato nelle celle C41 e C49 del foglio IN_calcolo H

Quota parte delle poste rettificative relative ai CRDsc_si (esprimere una percentuale)	2024			
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE	0	0	VOBARNO
Quota parte delle poste rettificative relative ai CRDsc_si (esprimere una percentuale)	0%			0%
Quota parte delle poste rettificative relative ai CQ attribuibili ai CRDsc_si (esprimere una percentuale)	0%			0%

Poste rettificative relative attribuibili ai CRDsc_si	2024			
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE	0	0	VOBARNO
Poste rettificative relative ai CO116 attribuibili ai CRDsc_si	-	-	-	-
Poste rettificative relative ai CQ attribuibili ai CRDsc_si	-	-	-	-
Totale poste rettificative ANT attribuibili ai CRDsc_si	-	-	-	-

● **Dati di input - Immobilizzazioni in corso 2024-2027 e Conguagli LIC per aggiornamento parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3)**

● **Immobilizzazioni in corso 2024-2027**

2024			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC al 31/12/2024 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2020)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	4,50%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	3,46%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	2,43%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	1,39%
0	LIC al 31/12/2024 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2020)		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	4,50%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	1,39%
0	LIC al 31/12/2024 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2020)		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	4,50%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	1,39%
VOBARNO	LIC al 31/12/2024 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2020)		
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	4,50%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	3,46%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	2,43%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	1,39%

2025			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC al 31/12/2025 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2021)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	4,50%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	3,46%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	2,43%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	1,39%
0	LIC al 31/12/2025 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2021)		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	4,50%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	1,39%
0	LIC al 31/12/2025 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2021)		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	4,50%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	1,39%
VOBARNO	LIC al 31/12/2025 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2021)		
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	4,50%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	3,46%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	2,43%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	1,39%

2026			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC al 31/12/2026 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2022)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2026	-	4,50%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	3,46%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	2,43%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	1,39%
0	LIC al 31/12/2026 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2022)		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2026	-	4,50%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	1,39%
0	LIC al 31/12/2026 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2022)		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2026	-	4,50%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	1,39%
VOBARNO	LIC al 31/12/2026 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2022)		
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2026	-	4,50%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	3,46%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	2,43%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	1,39%

2027			
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC al 31/12/2027 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2023)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2027	-	4,50%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2026	-	3,46%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	2,43%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	1,39%
0	LIC al 31/12/2027 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2023)		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2027	-	4,50%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2026	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	1,39%
0	LIC al 31/12/2027 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2023)		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2027	-	4,50%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2026	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	1,39%
VOBARNO	LIC al 31/12/2027 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2023)		
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2027	-	4,50%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2026	-	3,46%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2025	-	2,43%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2024	-	1,39%

	S _{lic,a}
Wacc _{ED}	4,50%
Kd _{real}	1,39%

● **Conguaglio LIC per aggiornamenti parametri finanziari da riconoscere nelle annualità 2026-2027**

Completare le successive celle inserendo i medesimi valori (valori contabili [colonne E e J] e valori intermedi del Sic [colonne G e L]) presenti per le annualità 2022 e 2023 in fase di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025; nelle colonne G e L inserire i valori intermedi aggiornati del Sic. Nelle Celle E64 e E65 e J64 e J65 inserire la delibera di riferimento dei parametri finanziari utilizzati in fase di aggiornamento biennale.

2022					2023				
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a} utilizzato	S _{lic,a} (Del.7/2024/R/H)	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a} utilizzato	S _{lic,a} (Del.7/2024/R/H)
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	5,20%	5,00%	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	5,20%	5,00%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	4,09%	3,88%	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	4,09%	3,88%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	2,97%	2,76%	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	2,97%	2,76%
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019	-	5,20%	1,64%	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	5,20%	1,64%
0	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2018)				0	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2019)			
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	5,20%	5,00%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	5,20%	5,00%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019	-	5,20%	1,64%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	5,20%	1,64%
0	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2018)				0	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2019)			
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	5,20%	5,00%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	5,20%	5,00%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019	-	5,20%	1,64%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	5,20%	1,64%
VOBARNO	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2018)				VOBARNO	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultano invariati dal 31/12/2019)			
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	5,20%	5,00%	VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	5,20%	5,00%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	4,09%	3,88%	VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	4,09%	3,88%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	2,97%	2,76%	VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	2,97%	2,76%
VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019	-	5,20%	1,64%	VOBARNO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	5,20%	1,64%

NOTA:	S _{lic,a} utilizzato	S _{lic,a} (Del.7/2024/R/H)
Indicare i parametri finanziari adottati per il calcolo delle LIC nell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025, scegliendo i valori dal menu a tendina presente nelle celle F31 e F32. Dove: - Delibera 68/2022/R/H: Wacc _{ED} = 5,2%, Kd _{real} = 1,86% - Delibera 7/2024/R/H: Wacc _{ED} = 5,0%, Kd _{real} = 1,64%	Wacc _{ED} Kd _{real}	5,00% 1,64%

NOTA:	S _{lic,a} utilizzato	S _{lic,a} (Del.7/2024/R/H)
Indicare i parametri finanziari adottati per il calcolo delle LIC nell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025, scegliendo i valori dal menu a tendina presente nelle celle F31 e F32. Dove: - Delibera 68/2022/R/H: Wacc _{ED} = 5,2%, Kd _{real} = 1,86% - Delibera 7/2024/R/H: Wacc _{ED} = 5,0%, Kd _{real} = 1,64%	Wacc _{ED} Kd _{real}	1,86% 1,64%

Conguaglio LIC per aggiornamento parametri finanziari		2024
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	RC _{S,lic}	-
0	RC _{S,lic}	-
0	RC _{S,lic}	-
VOBARNO	RC _{S,lic}	-
Totale	RC_{S,lic}	-

Conguaglio LIC per aggiornamento parametri finanziari		2025
SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	RC _{S,lic}	-
0	RC _{S,lic}	-
0	RC _{S,lic}	-
VOBARNO	RC _{S,lic}	-
Totale	RC_{S,lic}	-

● **Dati di input: COSTI PREVISIONALI INCENTIVANTI E COMPONENTI DI ANTICIPAZIONE, DETRAZIONI e CONGUAGLI - ANNI 2026-2029**

COSTI PREVISIONALI

Costi previsionali parte variabile	2024				2027				2028				2029								
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	
CTA _{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{2024,1/24,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Costi previsionali parte fissa

Costi previsionali parte fissa	2024				2027				2028				2029								
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	
CO _{2024,1/24,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Nota: Computabile solo se si è compilato il dettaglio della tabella in IN_CTS_CTR_RC

CONGUAGLI - RC

	2024				2027				2028				2029				Post 2029									
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - RC_{2024,1/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CB _{A_{2024,1/24}} e i costi effettivamente sostenuti - RC_{2024,1/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
c) Recupero CO _{2024,1/24,7/24} - RC_{2024,1/24,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
d) Recupero CO _{2024,7/24} (solo se a vantaggio degli utenti) - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
e) Recupero CO _{2024,7/24} (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
f) Recupero CO _{2024,7/24} (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite allo stesso anno (a-2) - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
i) Recupero conguaglio ¹⁰⁰ - parte variabile - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	12.322	-	-	12.322	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
j) Recupero conguaglio ¹⁰⁰ - parte variabile - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
k) Quota soggetta a efficientamento dei COD per mancato raggiungimento dell'obiettivo - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
l) Recupero della sovrappiù annualità pregressa - parte variabile - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	12.322	-	-	12.322	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	2024				2027				2028				2029				Post 2029								
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - RC_{2024,1/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Recupero CO _{2024,1/24,7/24} - RC_{2024,1/24,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Recupero CO _{2024,7/24} (solo se a vantaggio degli utenti) - RC_{2024,7/24}	1.312	-	-	1.312	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero CO _{2024,7/24} (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Recupero CO _{2024,7/24} (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fissate approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Recupero conguaglio ¹⁰⁰ - parte fissa - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	1.948	-	-	1.948	2.177	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Recupero conguaglio ¹⁰⁰ - parte fissa - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
i) Recupero differenza valori Wacc e SIC - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
j) Recupero della sovrappiù annualità pregressa - parte fissa - RC_{2024,7/24}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RC_{2024,7/24}	1.312	-	-	1.312	-	1.948	-	-	1.948	2.177	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Iva indebitabile di cui all'articolo 8.1 del MTR-3

	2024	2027	2028	2029
Iva indebitabile - PARTE VARIABLE	63.580	68.719	68.719	68.719
Iva indebitabile - PARTE FISSA	36.794	36.624	36.624	36.624
Totale Iva indebitabile	100.373	105.343	105.343	105.343

Detrazioni da Det.1/DTAC/2025 comma 4.5 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool le sovrappone automaticamente

	2024	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABLE	43.726	47.428	47.428	47.428
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	12.413	11.753	11.753	11.753
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	56.139	59.181	59.181	59.181

Costi per attività esterne al ciclo integrato del RU di cui all'art. 7.5 del MTR-3

Attività esterne ciclo integrato RU	2024				2027				2028				2029												
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	Totale Gestori	VOBARNO					
Costi per attività esterne al ciclo integrato del RU di cui all'art. 7.5 del MTR-3	7.426	-	-	7.426	-	7.803	-	-	7.803	-	8.281	-	-	8.281	-	8.877	-	-	8.877	-	-	-	-	-	-

Eventuali rettifiche su Ta-1 ai fini del calcolo del limite di crescita per l'annualità 2027,2028,2029

La sezione può essere compilata in caso sia previsto il passaggio a tariffa corrispettiva tra le annualità 2026 e 2027, 2027 e 2028, e 2029 e 2030 e sia necessario omogeneizzare il confronto delle entrate tariffarie Ta e Ta-1 ai fini del calcolo del limite annuale di crescita (esempio eliminando la quota di IVA indetraibile che non rappresenta più un costo nell'annualità Ta). Eventualmente le rettifiche possono riguardare anche passaggi di attività tra i diversi gestori dall'ambito, tra due annualità consecutive all'interno del periodo regolatorio 2026-2029, a parità di totale entrate tariffarie

Indicare la motivazione della rettifica (Passaggio a tariffa corrispettiva/subentro attività)	0					0	0			0	0				0
--	---	--	--	--	--	---	---	--	--	---	---	--	--	--	---

Entrate tariffarie ante detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni)	2026					2027					2028				
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	totale Gestori	VOBARNO
Totale Entrate Tariffarie variabili ante detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni)	643.105	-	-	643.105	63.580	618.887	-	-	618.887	68.719	618.886	-	-	618.886	68.719
Totale Entrate Tariffarie fisse ante detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni)	182.086	-	-	182.086	166.229	233.456	-	-	233.456	163.939	248.713	-	-	248.713	167.922
Totale Entrate Tariffarie ante detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni)	825.191	-	-	825.191	229.809	852.343	-	-	852.343	232.657	867.599	-	-	867.599	236.641

NOTE DI COMPILAZIONE:

- 1) In caso di passaggio a tariffa corrispettiva inserire gli importi da eliminare con segno negativo;
- 2) In caso di passaggi di attività tra gestori dell'ambito, inserire l'importo con segno negativo per il gestore che cessa di effettuare l'attività e il medesimo importo con segno positivo per il gestore che subentra nell'attività, a parità di entrate tariffarie

Rettifiche da apportare in caso di: -passaggio a tariffa corrispettiva o -passaggi di attività tra gestori (a parità di entrate tariffarie)	2026					2027					2028				
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	totale Gestori	VOBARNO
Rettifica su TV successiva all'approvazione del PEF da parte dell'ETC	-			-	-	-			-	-	-			-	-
Rettifica su TF successiva all'approvazione del PEF da parte dell'ETC	-			-	-	-			-	-	-			-	-
Totale Rettifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Entrate tariffarie ante delle detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni) -post rettifiche	2026					2027					2028				
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	totale Gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	totale Gestori	VOBARNO
Totale Entrate Tariffarie variabili ante detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni) - post rettifiche	643.105	-	-	643.105	63.580	618.887	-	-	618.887	68.719	618.886	-	-	618.886	68.719
Totale Entrate Tariffarie fisse ante detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni) - post rettifiche	182.086	-	-	182.086	166.229	233.456	-	-	233.456	163.939	248.713	-	-	248.713	167.922
Totale Entrate Tariffarie ante detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni) - post rettifiche	825.191	-	-	825.191	229.809	852.343	-	-	852.343	232.657	867.599	-	-	867.599	236.641

CHECK	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO
-------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

SINTESI PER TOTALE AMBITO TARIFFARIO

Entrate tariffarie ante delle detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni) -post rettifiche	2026	2027	2028
Totale Entrate Tariffarie variabili ante detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni) - post rettifiche	706.685	687.605	687.605
Totale Entrate Tariffarie fisse ante detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni) - post rettifiche	348.315	397.395	416.636
Totale Entrate Tariffarie ante detr. 4.5 determina 1/DTAC/2025 (miur, evasione/agevolazioni/riduzioni) - post rettifiche	1.055.000	1.085.000	1.104.240

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI ALL' ART. 4.5 DELLA DELIBERA 397/2025/R/RIF PER I COSTI VARIABILI

	2026					2027					2028					2029				
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SARRIA SRI	0	0	totale gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SARRIA SRI	0	0	totale gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SARRIA SRI	0	0	totale gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SARRIA SRI	0	0	totale gestori	VOBARNO
CRT _a	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CTS _a	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CTR _a	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CRD _a	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CTS _{a,exp,TV,a}																				
CO _{exp,116,TV,a}																				
CQ _{exp,TV,a}																				
CO _{ANT,TV,a}																				
CO _{new,exp,TV,a}																				
COI _{exp,TV,a}																				
b																				
AR _a																				
AR _{IC,a}																				
b(AR_a + AR_{IC,a})																				
a) RC _{RET,TV,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
b) RC _{mod,TV,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
c) RC _{CO116,TV,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
d) RC _{CO,TV,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
e) RC _{COnew,TV,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
f) RC _{COL,TV,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
g) RC _{IMP,TV,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
h) RC _{FATT,TV,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
i) RC _{25,TV,a}	-			-	-	12.321			12.321	-	-			-	-	-			-	-
j) RC _{27,TV,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
k) RCH _b	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
l) RC _{AT-Tmax<pre>TV,a</pre>}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
RC _{TOT,TV,a}	-			-	-	12.321			12.321	-	-			-	-	-			-	-
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE																				
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif -parte variabile	-			-	-	12.321			12.321	-	-			-	-	-			-	-

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI ALL'ART 4.5 DELLA DELIBERA 397/2025/R/RIF PER I COSTI FISSI

	2026					2027					2028					2029				
	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SARRIA SRI	0	0	totale gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SARRIA SRI	0	0	totale gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SARRIA SRI	0	0	totale gestori	VOBARNO	SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SARRIA SRI	0	0	totale gestori	VOBARNO
CSL _a	-			-	32.384	-			-	19.448	-			-	13.500	-			-	13.300
CARC _a	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CGG _a	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CDD _a	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CO _{AL,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CC _a	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
Amm _b	32.331			32.331	-	-			-	5.622	-			-	-	-			-	-
Acc _b	-			-	5.000	-			-	4.000	-			-	4.000	-			-	4.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
- di cui per crediti	-			-	5.000	-			-	4.000	-			-	4.000	-			-	4.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
R _a	37.965			37.965	2.900	41.385			41.385	2.600	10.000			10.000	2.000	14.500			14.500	2.200
R _{UC,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CK _{prop,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CK _a	70.295			70.295	7.900	41.385			41.385	12.222	10.000			10.000	6.000	14.500			14.500	6.200
CO _{exp,116,TF,a}																				
CQ _{exp,TF,a}																				
CO _{ANT,TF,a}																				
COI _{exp,TF,a}																				
CO _{new,exp,TF,a}																				
a) RC _{RET,TF,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
b) RC _{CO116,TF,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
c) RC _{CO,TF,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
d) RC _{COnew,TF,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
e) RC _{COL,TF,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
f) RC _{FATT,TF,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
g) RC _{25,TF,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
h) RC _{27,TF,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
i) RC _{wacc,TF,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
j) RC _{AT-Tmax<pre>TF,a</pre>}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
RC _{TOT,TF,a}	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
IVA indetraibile - PARTE FISSA																				
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif -parte fissa	70.295			70.295	40.284	41.385			41.385	31.671	10.000			10.000	19.500	14.500			14.500	19.500

Totale detrazioni di cui all'art. 4.5 Del 397/2025/R/Rif	70.295			70.295	40.284	53.706			53.706	31.671	10.000			10.000	19.500	14.500			14.500	19.500
---	---------------	--	--	---------------	---------------	---------------	--	--	---------------	---------------	---------------	--	--	---------------	---------------	---------------	--	--	---------------	---------------

• **Reinquinazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta (1 To 3 Tmax) o, in caso di superamento del limite di cui all'articolo 4 del MTR-3**

2024										2025									
SISTEMI ABBONATI					SISTEMI ABBONATI					SISTEMI ABBONATI					SISTEMI ABBONATI				
SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE										COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE									

• **Sintesi Recupero negli anni successivi della (1 To 3 Tmax) art. 4.3 MTR-3**

2024										2025										2026										2027									
SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO		
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€		
COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE										COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE										COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE										COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE									

Della progressione 2022-2023 in merito alle annualità successive				
SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO
€	€	€	€	€
COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE				

• **Recupero negli anni successivi alla formazione del delta (1 To 3 Tmax) art. 4.3 MTR-3 validato dall'ETC - Il cliente si indica la significazione del recupero del surplus della generazione in annualità progressive**

Anno di formazione del delta	2024										2025										2026										2027										2028									
	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO												
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€											
COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE										COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE										COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE										COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE										COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE										

Verifica (involontari)

Totale Delta				
SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO
€	€	€	€	€
COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE				

Quattro l'importo del recupero da Delta nelle annualità successive da superare la Delta d'ambito generato, verificare gli importi erodibili tenuto conto anche degli eventuali superamenti ricorribili per singolo gestore, e che non hanno portato ad un superamento del limite d'ambito.

Anno di formazione del delta	Check	Quale in eccesso rispetto al limite di recupero, quale non recuperabile				Check	Quale in eccesso rispetto al limite di recupero, quale non recuperabile				Check	Quale in eccesso rispetto al limite di recupero, quale non recuperabile			
		SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO		SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO					
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	
COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE															

Anno di formazione del delta	Check	Quale in eccesso rispetto al limite di recupero, quale non recuperabile				Check	Quale in eccesso rispetto al limite di recupero, quale non recuperabile						
		SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO		SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO	SEMPRE ATTIVO			
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
COMPLAZIONE COMPENSA CORRETTAMENTE													

Foglio di INPUT: Calcolo indicatore H

Note:
 Ai fini della corretta determinazione del calcolo è necessario compilare preventivamente i fogli: IN_PAR; IN_BIL_gest 24; IN_BIL_COM 24; IN_RC_COexp; IN_cepiti; IN_LIC ; IN_Rimd
 Considerare CRD_{sc,si}, AR_{si}, AR_{sc,si} e Q_{rd,si} riferiti ai quantitativi di imballaggio al netto delle frazioni merceologiche similari e lordo delle frazioni merceologiche estranee

DISPONIBILITA' DATI PER CALCOLO H

Indicazione della disponibilità di dati Disponibilità di dati richiesti

DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO

Quantitativi Raccolti	ANNO dati input
	2024
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (q) (ton)	3.990
%RD	82%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q _{RD}) - (ton)	3.267
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q _{RD,si}) (ton)	1.011

Incidenza rifiuti da imballaggio su totale rifiuti urbani raccolti in modo differenziati	2024
Quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato % q _{RD,si} /q _{RD}	31%

DETERMINAZIONE AR_{sc,si}^{AGG}

AR	ANNO dati input	ANNO PEF (a)
	2024	2026
Totale AR - euro	14.598	15.069
di cui AR _{si} - (solo imballaggi) - euro	-	-
AR _{sc}	2024	2026
Totale AR _{sc}	118.011	121.816
di cui AR _{sc,si} - (solo imballaggi) - euro	117.184	120.962
Ricavi AR _{sc,si} ^{AGG} - euro	2024	2026
	117.184	120.962

DETERMINAZIONE dei costi operativi relativi agli imballaggi CRD_{sc,si} [disponibilità dati]

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD _{sc,si}	ANNO dati input	ANNO PEF (a)
	2024	2026
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	341.413	352.420
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD _{sc,si}) - euro	187.675	193.725
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU CRD _{sc,si} / CRD		55%

CHECK CRD_{sc,si} vs Floor 2024

DETERMINAZIONE dei costi operativi relativi agli imballaggi CRD_{sc,si} [mancata disponibilità dei dati (calcolo di default)]

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD _{sc,si}	2024	2026
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	-	-
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD _{sc,si}) - euro	-	-
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU CRD _{sc,si} / CRD		0%

Y1	-
Y1 /10	-
1/%RD	-
K	-
1+K	-

DETERMINAZIONE dei costi comuni attribuibili agli imballaggi CC_{sc,si}

Costi operativi comuni attribuibili ai solo imballaggi CC _{sc,si}	2026
Costi operativi comuni CC - euro	219.012
ΣTa = ΣIVa + ΣIFa (ΣTa) - euro	1.165.580
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR+AR _{sc}) - euro	54.754
Costi totali C = ΣTa + b(AR+AR _{sc})	1.220.334
Quota dei Costi operativi comuni CC relativi agli imballaggi (CC _{sc,si} = CC * (CRD _{sc,si} / (C-CC))) - euro	42.372

DETERMINAZIONE dei Costi d'uso del capitale attribuibili agli imballaggi CK_{sc,si}

Costi d'uso del capitale attribuibili ai solo imballaggi CK _{sc,si}	2026
Amm	48.326
Acc	3.729
R	19.567
Rilc	-
CK _{proprietari}	-
Totale CK _{RD}	71.621
Quota dei Costi di uso del capitale relativi agli imballaggi CK _{sc,si} = CK _{RD} * CRD _{sc,si} / CRD	39.370

DETERMINAZIONE CRD_{sc,si}^{AGG}

Costi di capitale attribuibili ai solo imballaggi CC _{sc,si}	ANNO PEF (a)
	2026
CRD _{sc,si} - euro	193.725

CC _{SC,si} - euro
CK _{SC,si} - euro
CRD^{Agg}_{SC,si} - euro

42.372
39.370
275.468

Determinazione H effettivo a-2 e obiettivi 2026, 2027

H e obiettivi futuri	
AR ^{Agg} _{SC,si,a-2} (base dati a-2)	120.962
CRD ^{Agg} _{SC,si,a-2} (base dati a-2)	275.468
H effettivo_{a-2} (base dati a-2)	43,9%
Classe H effettivo	E
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2	48,9%
Classe H Target	E

H di partenza e Obiettivi 2024

H e obiettivi	
AR ^{Agg} _{SC,si} (base dati anno a-4)	111.026
CRD ^{Agg} _{SC,si} (base dati anno a-4)	288.588
H di partenza	38,5%
Classe H di partenza	F
H target_{a-2}	41,5%
Classe Target H_{a-2}	E

Nota: Inserire le componenti per il calcolo dell'H di partenza determinate in fase di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 (foglio IN_calcolo H tool 2024-2025). In assenza del dato, procedere di nuovo alla determinazione secondo quanto disposto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025

Determinazione H riclassificato e componente COrd_{eff-TV,a}

Componente COrd _{eff-TV,a}	
Componente COrd _{eff-TV,a}	-

H a riclassificato	
AR ^{Agg} _{SC,si} riclassificato (base dati anno a-2)	-
CRD ^{Agg} _{SC,si} riclassificato (base dati anno a-2)	-
H a riclassificato (anno a-2)	0,0%
Classe H riclassificato a (anno a-2)	I

● Foglio di calcolo: CK_{RD} - Costi d'uso del capitale attribuibili alla raccolta differenziata

Costi d'uso del capitale attribuibili alla raccolta differenziata		2026			
		SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	VOBARNO
Ammortamenti RD	AMM _{RD,α}	44.833	-	-	3.493
Accantonamenti RD	ACC _{RD,α}	-	-	-	3.729
Remunerazione RD	R _{RD,α}	17.719	-	-	1.847
Remunerazione immobilizzazioni in corso RD	R _{LIC, RD,α}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3) RD	CK _{prop, RD,α}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale attribuibili alla raccolta differenziata	CK_{RD,α}	62.552	-	-	9.070

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

2026
Totale Ambito tariffario
48.326
3.729
19.567
-
-
71.621

● Calcolo CIN attribuibili alla raccolta differenziata

Costi d'uso del capitale attribuibili alla Raccolta Differenziata		2026			
		SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	VOBARNO
Immobilizzazioni Nette raccolta differenziata	IMN _{RD,α}	202.925	-	-	6.987
Capitale circolante netto Raccolta differenziata	CCN _{RD,α}	73.150	-	-	23.139
Poste rettificative raccolta differenziata	PR _{RD,α}	10.144	-	-	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_{RD,α}	265.931	-	-	30.126

● Calcolo AMM del gestore attribuibili alla raccolta differenziata

Categoria Immobilizzazione	Categoria Cespiti specifici	Componente tariffaria	2026			
			SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	VOBARNO
Cespiti Comuni	Totale	AMM _α	13.176	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Totale	AMM _α	63.255	-	-	5.622
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	AMM _α	9.363	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	AMM _α	-	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altro	AMM _α	53.893	-	-	5.622
Totale ammortamenti attribuibili alla raccolta differenziata	AMM_{RD,α}		44.833	-	-	3.493

Driver	Totale Ambito tariffario
$C = \sum Ta + b(AR + Arsc)$	1.220.334
CRD / [C - CC]	35%
CRTD=CRD+CRT	491.783
CRD/CRTD	72%
CRTDSL=CRD+CRT+CSL	567.191
CRD/CRTDSL	62%

Driver per categoria "cespiti Comuni"

Driver per cespiti "Cassonetti, Campane e Cassoni" e "Impianti di pretrattamento"

Driver per Altri Cespiti per la categoria "Raccolta e Trasporto, Spazzamento e lavaggio"

● Calcolo IMN del gestore attribuibili alla raccolta differenziata

Categoria Immobilizzazione	Categoria Cespiti specifici	Componente tariffaria	2026			
			SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL	0	0	VOBARNO
Cespiti Comuni	Totale	IMN _α	256.458	-	-	-
Cespiti Comuni	Totale	IMN _{ante2018 α}	-	0	-	-
Cespiti Comuni	Totale	IMN _{dal2018 α}	256.458	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Totale	IMN _α	178.324	-	-	11.245
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Totale	IMN _{ante2018 α}	-	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Totale	IMN _{dal2018 α}	178.324	-	-	11.245
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	IMN _α	19.556	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	IMN _{ante2018 α}	-	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	IMN _{dal2018 α}	19.556	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	IMN _α	-	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	IMN _{ante2018 α}	-	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	IMN _{dal2018 α}	-	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altro	IMN _α	158.768	-	-	11.245
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altro	IMN _{ante2018 α}	-	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altro	IMN _{dal2018 α}	158.768	-	-	11.245
Totale Immobilizzazioni nette attribuibili alla raccolta differenziata	IMN_{RD,α}		202.925	-	-	6.987
Totale Immobilizzazioni nette attribuibili alla raccolta differenziata ante 2018	IMN_{ante2018 RD,α}		-	0	-	-
Totale Immobilizzazioni nette attribuibili alla raccolta differenziata dal 2018	IMN_{dal2018 RD,α}		202.925	-	-	6.987

IMN totali	434.782	-	-	11.245
IMN _{RD} /IMN	47%	0%	0%	62%

Table with 6 columns: Anno, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020. Rows for various categories.

Table with 5 columns: Anno, 2016, 2017, 2018, 2019. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 4 columns: Intervallo A, Intervallo B, Qualifica assoluta A, Qualifica assoluta B, Classe. Rows for various intervals.

Table with 4 columns: Intervallo A1, Intervallo B1, Qualifica assoluta A1, Qualifica assoluta B1, Classe. Rows for various intervals.

Table with 4 columns: Intervallo A2, Intervallo B2, Qualifica assoluta A2, Qualifica assoluta B2, Classe. Rows for various intervals.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

TABELLA DEI DATI

Large table with 10 columns: Anno, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020. Rows for various categories.

TABELLA DEI DATI

Table with 4 columns: Anno, 2016, 2017, 2018. Rows for various categories.

Table with 5 columns: Anno, 2016, 2017, 2018, 2019. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

Table with 2 columns: Anno, 2016, 2017. Rows for various categories.

● **Riepilogo fogli CHECK**

La tabella successiva riepiloga gli esiti di alcuni controlli effettuati sui dati di input in caso di valori particolarmente anomali o in caso di mancata compilazione di particolari dati di input

RIEPILOGO CHECK	2026	2027	2028	2029	Fogli input da verificare	NOTE
Limite di crescita					IN_PAR	segnalazione di errore in caso di limite superiore al massimo previsto
b					IN_PAR	Viene segnalata l'eventuale mancata valorizzazione del b
Valorizzazione AR e Arsc					IN_BIL_Gest_24; IN_BIL_Gest_25 IN_BIL_Com_24; IN_BIL_Com_25;	Segnalazione per Ar+Arsc pari a 0
Cueff	-	-	-	-	IN_PAR	Si richiede il controllo dell'input in caso i valori inseriti risultino particolarmente elevati o contenuti. Ai fini della corretta compilazione, assicurarsi che le unità di misura dei dati di input siano corrette
Benchmark	-	-	-	-	IN_PAR	
Poste Rettificative Patrimoniali					IN_BIL_Gest_24; IN_BIL_Gest_25 IN_BIL_Com_24; IN_BIL_Com_25;	In caso non siano presenti Poste rettificative Patrimoniali (il controllo è sul totale dei gestori, assicurarsi che tutti i gestori abbiano compilato correttamente le celle di Poste Rettificative Patrimoniali)
Fondo Ammortamento per cespiti fino al 2017					IN_Cespiti	Viene segnalata la mancata compilazione del Fondo Ammortamento per i cespiti iscritti a patrimonio fino al 31/12/2017

COMUNE DI VOBARNO

Provincia di Brescia



RELAZIONE TECNICA

AL PIANO FINANZIARIO TARI 2026 – 2027

A cura di



Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia



PREMESSA	4
MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO	4
TIPOLOGIE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO	5
LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	6
RACCOLTE DOMICILIARI	6
1. Raccolta del rifiuto indifferenziato	6
2. Raccolta del rifiuto organico	7
3. Raccolta di carta e cartone	7
4. Raccolta di plastica e lattine	8
5. Raccolta del vetro	8
ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLE RACCOLTE DOMICILIARI	9
1. Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti “porta a porta”	9
2. Raccolta tramite postazioni fisse dei tessili sanitari	9
3. Servizio di micro-raccolta pile e farmaci	10
4. Raccolta rifiuti cimiteriali ordinari	10
5. Raccolta rifiuti nelle aree mercatali	10
6. Prelievo rifiuti abbandonati	10
7. Servizi occasionali di raccolta dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico	11
8. Raccolta indumenti usati	11
9. Cestini stradali	11
10. Spazzamento stradale	11
11. Raccolta stradale degli oli vegetali	11
RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI	11
OBIETTIVI DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE	12
1. Obiettivi della produzione di rifiuti solido urbano (RSU)	12
2. Obiettivi economici	12
3. Obiettivi sociali	12
DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	13
CENTRO DI RACCOLTA	19
FORNITURE	23
COMUNICAZIONE/INFORMATIZZAZIONE	24

PREMESSA

La presente relazione tecnica al piano economico finanziario del servizio di igiene urbana specifica:

- a) il modello gestionale ed organizzativo del servizio,
- b) i livelli di qualità del servizio stesso
- c) la ricognizione degli impianti esistenti

I servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti si conformano alla normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento sono le seguenti:

- D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
- DM Ambiente 08/04/2008 e s.m.i.
- D. Lgs. 205/2010 e s.m.i.
- D. Lgs. 49 del 14/03/2014 e s.m.i.
- DPR 158 del 27/04/1999 e s.m.i.

La presente relazione tecnica è stata redatta in base a quanto stabilito nell'art.18 comma 2 dell'Allegato A alla Deliberazione 31 ottobre 2019 n°443/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

L'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi (produzione, stoccaggio, raccolta, trasporto, smaltimento/recupero), costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e rischio alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) devono essere evitati degradi al verde pubblico, all'arredo urbano, strade ed immobili;
- d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia, tali risultati rappresentati dalla percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti rispetto alla quantità complessiva prodotta, verranno considerati indice di qualità primario per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.

Il Comune di Vobarno, nell'ambito dell'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la sede della Comunità Montana di Valle Sabbia, ha affidato "in house" a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. il servizio di igiene urbana per il periodo 2025-2032, il quale prevede un sistema di raccolta "porta a porta" delle frazioni indifferenziato, organico, carta/cartone vetro e plastica/lattine, in continuità con il sistema di raccolta relativo all'affidamento "in house" del servizio di igiene urbana per il periodo 2018-2024.

Annualmente è prevista la fornitura dei sacchi per la raccolta degli "imballaggi in plastica e lattine" codificati.

Le successive integrazioni e/o modifiche delle dotazioni di contenitori saranno inserite nel Piano Finanziario in base alle reali esigenze. Le nuove utenze, per la dotazione dei contenitori necessari per il servizio di raccolta "porta a porta"

dovranno rivolgersi direttamente all'apposito Sportello Fisico dedicato e ubicato presso la Biblioteca Comunale in Piazza Marina Corradini n°6.

Accanto al sistema di raccolta "porta a porta" delle principali frazioni di rifiuto urbano, sono previsti una serie di servizi complementari (raccolta tessili sanitari, raccolta tramite cestini stradali, ecc..) e la messa a disposizione del centro di raccolta rifiuti sovracomunale ubicato in Via per Vobarno/Via Goisis in Comune di Vobarno. Di seguito la descrizione dei servizi attivi nel Comune.

La gestione del servizio avviene in base al modello organizzativo della società "in house", tramite affidamento a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (di seguito "Società affidataria"), il cui capitale sociale è integralmente detenuto dalla Comunità Montana della Valle Sabbia e dai Comuni serviti dalla Società stessa.

Il Comune di Vobarno adotta un sistema di tariffazione puntuale, ovvero un sistema di gestione rifiuti che calcola la bolletta in base alla quantità effettiva di indifferenziato prodotto ("paghi per quanto produci"), promuovendo l'equità e la raccolta differenziata. Tale sistema si basa su un TAG UHF posizionato sui contenitori dedicati alla raccolta del rifiuto indifferenziato, che viene letto dagli addetti al servizio di raccolta porta a porta tramite appositi lettori in dotazione, incentivando così comportamenti virtuosi da parte degli utenti.

TIPOLOGIE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO

- **Rifiuto indifferenziato:** rifiuti non riciclabili o recuperabili, diversi dagli imballaggi, non compostabili, non ingombranti e non pericolosi;
- **Rifiuto organico:** scarti di cucina, avanzi alimentari di origine vegetale e animale, fiori e piante in modiche quantità e compatibili con il volume dei contenitori utilizzati;
- **Imballaggi in plastica e lattine:** riguarda imballaggi in plastica (bottiglie, flaconi, barattoli, confezioni rigide, vasschette, reti per frutta e verdura, film e pellicole, sacchi, sacchetti, buste in plastica, cassette in plastica, piatti, bicchieri, grucce appendiabiti ed altri imballaggi definiti da CO.RE.PLA), imballaggi metallici (latte, lattine e scatole, ecc...);
- **Carta e cartone:** carta, carta stampata, imballaggi in cartone e poliaccoppiati (tetrapak);
- **Imballaggi in vetro:** riguarda bottiglie, barattoli, bicchieri;
- **Rifiuti ingombranti:** sono costituiti da oggetti e materiali non pericolosi provenienti da abitazioni o attività (qualora assimilati per quantità e qualità), non differenziabili nelle successive tipologie, di grosse dimensioni (es. materassi e pneumatici);
- **Imballaggi in materiali misti:** imballaggi costituiti da materiali diversi che non è possibile separare manualmente, ognuno dei quali non superi una determinata percentuale del peso dell'imballaggio;
- **Verde:** è costituito da materiale derivante dall'attività di giardinaggio.
- **Vetro in lastre:** è costituito da lastre, acquari (assolutamente privi di ghiaia, sabbia e accessori elettrici) e parabrezza;
- **Altre plastiche:** trattasi di oggetti in plastica e di imballaggi in plastica di grandi dimensioni che non possono essere inseriti nel sacco semi trasparente per la raccolta differenziata domiciliare della plastica e delle lattine (taniche, bidoni, paraurti, giocattoli senza parti in ferro, arredi da giardino quali sedie, tavoli, vasi in plastica e tubi per irrigazione, secchi tempera, mastelli, cellophane ingombranti puliti, stendibiancheria ecc.);

- **Legno:** riguarda sia gli imballaggi (primari e non, quali cassette, casse, bancali) che i beni di arredamento (mobili, sedie) e i serramenti (porte, finestre). In relazione all'impianto di recupero finale deve essere assicurata la separazione di materiali e componenti diversi (specchi, vetri, telai metallici, maniglie ecc.);
- **Imballaggi metallici/metalli:** Sono esclusi motori, ciclomotori, latte e lattine con residui di vernici o prodotti chimici pericolosi, bombole del gas e altre bombole (estintori ecc.);
- **Macerie ed inerti:** i rifiuti derivanti da interventi edilizi svolti da operatori economici (imprese edili), sono classificati speciali e non assimilati agli urbani; pertanto lo smaltimento di macerie, qualora i lavori siano svolti da imprese, deve essere effettuati direttamente dalle stesse presso impianti autorizzati. La raccolta effettuata presso il centro di raccolta riguarda modiche quantità conferite da privati cittadini che hanno direttamente svolto tali interventi nonché altre tipologie di rifiuti inerti quali sassi (prelevati da giardini privati), sanitari (lavabo ecc.), piatti e tazze in ceramica e porcellana, vasi e fioriere in terracotta e cemento;
- **Oli vegetali:** oli residui derivanti dalle attività di ristorazione e dall'attività di preparazione dei pasti presso le utenze domestiche. Verranno conferiti in appositi contenitori per evitarne la dispersione nell'ambiente;
- **Oli minerali esausti:** oli esausti utilizzati come lubrificanti per componenti meccaniche. Verranno conferiti in appositi contenitori per evitarne la dispersione nell'ambiente;
- **Morchie di verniciatura, T/F:** vernici tossiche e pericolose e contenitori delle stesse, bombolette di vernice, antiparassitari, smacchiatori ecc... pericolosi ed infiammabili.
- **RAEE:** riguarda le seguenti tipologie di rifiuto la cui attività di recupero è organizzata dal Centro di Coordinamento del Consorzio Nazionale:
 - frigoriferi, congelatori, climatizzatori (raggruppamento R1);
 - lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde (raggruppamento R2);
 - televisori e monitor (raggruppamento R3);
 - piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (raggruppamento R4);
 - sorgenti luminose (raggruppamento R5);
- **Accumulatori al piombo**
- **Cartucce toner**
- **Terre di spazzamento:** residui derivanti dalla pulizia stradale tramite spazzatrice meccanica. Il container per la raccolta della presente frazione di rifiuto è ad utilizzo esclusivo del Comune e deve essere recintato per impedire agli utenti di accedervi e di conferirvi dei rifiuti.

LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

RACCOLTE DOMICILIARI

1. Raccolta del rifiuto indifferenziato

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti negli appositi contenitori con tag per la rilevazione del conferimento (bidoni da 40 lt colore grigio per le utenze domestiche/non domestiche e bidoni carrellati 120, 240, 360 e 1.100 lt colore grigio per le utenze non domestiche). I bidoni devono essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

I sacchi conferiti negli appositi bidoni/carrellati devono essere chiusi.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 40 lt con tag, per essere raccolto dagli operatori, non deve eccedere il peso di 15 kg.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve, inoltre, raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta, effettuare la lettura del trasponder per la rilevazione dell'utente ed eventualmente apporre un adesivo educativo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non correttamente separati, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto indifferenziato conferito al di fuori degli appositi contenitori forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore grigio.

2. Raccolta del rifiuto organico

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti nei bidoni da 23 lt colore marrone (utenze domestiche/non domestiche) e nei bidoni carrellati da 120 e 240 lt colore marrone (utenze non domestiche). I bidoni dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza bisettimanale nel periodo invernale (01/09-31/05) e trisettimanale nel periodo estivo (01/06-31/08) e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

I sacchi biodegradabili conferiti negli appositi bidoni/carrellati devono essere chiusi.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 23 lt, per essere raccolto dagli operatori, non deve eccedere il peso di 15 kg.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto organico conferito al di fuori degli appositi contenitori forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore marrone.

3. Raccolta di carta e cartone

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti liberamente, opportunamente legato oppure in scatole di cartone (utenze domestiche) e nei bidoni carrellati da 120, 240, 360 e 1.100 lt colore blu (utenze non domestiche). I bidoni dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

La Società affidataria deve raccogliere il rifiuto liberamente conferito dalle utenze domestiche e vuotare i bidoni carrellati esposti dalle utenze non domestiche a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiare i bidoni e riposizionando gli stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

La carta confezionata in sacchi o borse di plastica, oppure conferita in contenitori in plastica rigida generici non viene prelevata.

Il rifiuto conferito liberamente, per essere raccolto dagli operatori del servizio, non deve eccedere il peso di 15 kg. Inoltre, sempre per quanto concerne il conferimento libero del rifiuto, si precisa che le utenze devono necessariamente provvedere alla riduzione volumetrica del rifiuto conferito per quanto possibile, in modo da facilitare le operazioni di raccolta.

La progressiva sostituzione dei carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore blu.

4. Raccolta di plastica e lattine

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti negli appositi sacchi trasparenti codificati da 110 lt di colore giallo (utenze domestiche e non domestiche) e nei bidoni carrellati da 240, 360 e 1.100 lt colore giallo (utenze non domestiche). I sacchi ed i bidoni carrellati dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

Per le utenze non domestiche è stato attivato un servizio di raccolta delle plastiche non rientranti nella categoria "imballaggi in plastica/lattine" (es. cellophane, plastiche dure, ecc...). La raccolta avverrà con frequenza settimanale, in concomitanza con la raccolta del secco residuo. Le utenze non domestiche, per la raccolta di tale rifiuto, dovranno utilizzare il carrellato messo inizialmente a loro disposizione per la raccolta di plastica e lattine, avendo cura di apporre sul contenitore un adesivo con la scritta "ALTRE PLASTICHE".

La Società affidataria deve raccogliere i sacchi conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche e vuotare i bidoni carrellati esposti dalle utenze non domestiche a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiare i bidoni e riposizionando gli stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

Il rifiuto conferito al di fuori degli appositi contenitori (bidoni o sacchi) forniti in dotazione alle utenze non viene ritirato.

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto conferito nel sacco semitrasparente da 110 lt, per essere raccolto dagli operatori, non deve eccedere il peso di 15 kg.

La progressiva sostituzione di bidoni carrellati, quando usurati o inutilizzabili, e la dotazione annuale del rotolo di sacchi da 110 lt dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore giallo.

5. Raccolta del vetro

Il servizio prevede la raccolta del rifiuto conferito dagli utenti nell'apposito bidone da 30 lt colore verde (utenze domestiche/non domestiche) e nei bidoni carrellati da 120 e 240 lt colore verde (utenze non domestiche). I bidoni ed i carrellati dovranno essere esposti dagli utenti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, non prima dell'orario riportato nel Regolamento Comunale e non dopo l'inizio del servizio di raccolta e dovranno essere ritirati dall'utenza dopo il passaggio del servizio ed entro il giorno di raccolta.

La raccolta avverrà con frequenza quindicinale e verrà effettuata nei giorni previsti da apposito calendario distribuito alle utenze, nell'orario compreso tra le ore 04:00 e le ore 14:00, salvo imprevisti motivati.

La Società affidataria deve vuotare i bidoni esposti a bordo strada o nei punti di conferimento prestabiliti, con la frequenza prevista, avendo cura di non danneggiarli e riposizionandoli nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti. Deve inoltre raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ed eventualmente apporre un adesivo sui bidoni con contenuto errato (rifiuti non conformi, rifiuti esposti nel giorno sbagliato, ecc...).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Il rifiuto conferito nel contenitore da 30 lt, per essere raccolto dagli operatori del servizio, non deve eccedere il peso di 15 kg.

Il rifiuto esposto qualora venga conferito al di fuori degli appositi bidoni forniti in dotazione alle utenze non viene prelevato.

La progressiva sostituzione di bidoni e carrellati, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore verde.

ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLE RACCOLTE DOMICILIARI

1. Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti "porta a porta"

Il servizio prevede il ritiro a domicilio, su prenotazione telefonica al contact center o tramite l'app "Riciclarlo", dei rifiuti ingombranti che non possono essere trasportati con facilità dai cittadini ai centri di raccolta per via delle rilevanti dimensioni. Il servizio è dedicato alle sole utenze domestiche.

Il limite di conferimento è pari a 3,00 mc per presa e pertanto sono escluse le situazioni eccessive quali lo sgombero dell'arredamento di interi locali (es. cucina con mobili, elettrodomestici e pensili o camera da letto con guardaroba ecc.).

A titolo indicativo, sono ammessi al servizio i seguenti rifiuti: arredamento (mobili, tavoli, sedie, letti, reti da letto, materassi, comodini, cassettiere, specchi, divani, poltrone), elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, congelatore, forno elettrico, caldaie murali, televisore, computer), serramenti (eccetto porte blindate per limite di peso), tapparelle, persiane, tende, damigiane, mobili da giardino, valigie, biciclette.

Non sono ammessi al servizio i seguenti rifiuti: macerie (compresa, terra, sassi, pannelli cartongesso), scarti vegetali (ramaglie, tronchi), oggetti piccoli non differenziati e raccolti in sacchi, scatoloni o valigie (il personale di raccolta non è tenuto a selezionare e dividere i rifiuti in Piattaforma Ecologica/CR), rifiuti pericolosi (vernici, olio motore, batterie d'auto ecc), rifiuti putrescibili (i frigoriferi devono essere vuoti).

La raccolta verrà effettuata con frequenza mensile il secondo mercoledì del mese nell'orario normalmente compreso dalle ore 8.00 ed entro le ore 16.00, salvo imprevisti motivati.

2. Raccolta tramite postazioni fisse dei tessili sanitari

Il servizio dei tessili sanitari (pannolini e pannoloni) prevede la possibilità per le famiglie con bimbi sino ai 3 anni di età e per le persone anziane di poter accedere alle apposite n°6 postazioni fisse (operative 7 giorni su 7 e 24 h al giorno)

installate sul territorio comunale. L'accesso avviene tramite utilizzo della CRS e l'abilitazione è automatica per le famiglie con bimbi sino a 3 anni di età ed a richiesta presso il Comune per le persone anziane.

3. Servizio di micro-raccolta pile e farmaci

Il servizio prevede lo svuotamento con frequenza mensile degli appositi contenitori dedicati alla raccolta delle pile e dei farmaci posizionati sul territorio comunale e il successivo trasporto del rifiuto presso il centro di destino.

Sul territorio sono posizionati n°11 contenitori per la raccolta delle pile e n°12 contenitori per la raccolta dei farmaci.

4. Raccolta rifiuti cimiteriali ordinari

È previsto il servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali ordinari (indifferenziato) prodotti all'interno dei sei cimiteri tramite esposizione del bidone il giorno della raccolta domiciliare: in tale caso, l'operatore addetto alla gestione del cimitero deve esporre i bidoni carrellati nel giorno previsto da calendario per la raccolta del rifiuto indifferenziato "porta a porta" (sabato). L'esposizione avviene di norma all'esterno del cimitero o, in caso di necessità, all'interno di esso in luogo comunque facilmente accessibile dal mezzo adibito al servizio. La Società affidataria che provvede allo svuotamento dei bidoni e successivamente a trasportare i rifiuti raccolti al centro di destino, con inserimento del servizio nel normale giro di raccolta avente le frequenze previste per il rifiuto indifferenziato (settimanale).

La frazione verde, invece, viene gestita direttamente dagli operatori comunali, i quali dovranno occuparsi dello svuotamento degli appositi contenitori messi a disposizione per la raccolta del verde e trasportare il rifiuto presso la platea dedicata alla raccolta degli scarti vegetali presso il centro di raccolta sovracomunale di Via per Vobarno/Via Goisis in Comune di Vobarno.

5. Raccolta rifiuti nelle aree mercatali

In occasione del mercato che si svolge ogni mercoledì dalle ore 07:00 alle ore 13:00 in Via Castegnino si provvederà a raccogliere separatamente la frazione organica, carta e cartone, cassette di legno, plastica e altri rifiuti, in modo da destinarli opportunamente al recupero e allo smaltimento. Il servizio viene eseguito con personale alle dipendenze del Comune di Vobarno.

Il servizio si svolge nel seguente modo:

- all'inizio dell'anno, la Società affidataria fornisce a ciascun bancarellista i sacchetti in polietilene semitrasparente per la raccolta del rifiuto indifferenziato;
- prima dell'inizio del mercato, la Società affidataria provvede al posizionamento di idonei contenitori per la raccolta del rifiuto organico per i banchi che ne hanno necessità;
- al termine del mercato, la Società affidataria provvede alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto prodotte nello specifico (imballaggi in plastica, carta e cartone e legno da conferire presso i centri di raccolta/piattaforma ecologica, indifferenziato ed organico da conferire presso il centro di destino);
- ritiro dei contenitori dell'organico successivamente alla chiusura del mercato e pulizia degli stessi impiegando anche prodotti disinfettanti.

6. Prelievo rifiuti abbandonati

Il servizio di rimozione del rifiuto abbandonato sul suolo pubblico verrà gestito ed effettuato dal soggetto affidatario della raccolta porta a porta dei rifiuti nel giorno dedicato al "secco residuo" e direttamente dal Comune con propri operatori. La raccolta dei rifiuti abbandonati avverrà sia a seguito di segnalazione da parte del Comune/cittadini sia direttamente da parte della Società nel caso in cui lungo il percorso di raccolta domiciliare venga trovato del rifiuto abbandonato non segnalato. I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati presso l'apposito contenitore dedicato o direttamente all'impianto di destino in funzione della tipologia.

Tale servizio consente di migliorare il decoro urbano, soprattutto nelle zone periferiche e distanti dall'abitato, ed evitare il formarsi di aree di abbandono.

Sono interessati tutti i rifiuti come definiti dall'art. 184 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. con esclusione di particolari tipologie di rifiuto che prevedono modalità particolari di gestione o particolari mezzi di raccolta non compatibili con il servizio (es. rifiuti contenenti amianto, rifiuti ingombranti...).

7. Servizi occasionali di raccolta dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico

Ad integrazione dei servizi base descritti nei precedenti punti, possono essere eseguiti interventi straordinari diversi, purché compatibili con le caratteristiche degli automezzi di raccolta e/o pulizia e con le mansioni del personale addetto.

8. Raccolta indumenti usati

Il servizio di raccolta degli indumenti usati verrà effettuato per il tramite del Gestore o sulla base di apposita convenzione/accordo con operatore del settore, che si occuperà dello svuotamento degli appositi contenitori messi a disposizione dalle stesse e posizionati sul territorio comunale.

9. Cestini stradali

Presso il Comune sono presenti n°100 cestini stradali ubicati sul territorio dedicati alla raccolta delle seguenti frazioni di rifiuto: plastica/lattine, secco residuo, vetro e carta/cartone. Il servizio viene eseguito con personale alle dipendenze del Comune di Vobarno.

È previsto un servizio di svuotamento quindicinale dei cestini stradali.

Inoltre, sul territorio comunale sono stati installati n°25 cestini per le deiezioni canine che verranno svuotate con frequenza quindicinale. Il servizio viene eseguito con personale alle dipendenze del Comune di Vobarno.

10. Spazzamento stradale

Nel Comune è attivo un servizio di spazzamento stradale meccanizzato (con eventuale supporto di operatore appiedato munito di soffiatore), il quale viene eseguito a seguito di richiesta scritta da parte dell'Amministrazione Comunale a Servizi Energia Valle Sabbia S.r.l.

Si dà atto che sotto il profilo del contenuto e dei livelli di qualità del servizio, come sopra descritti, non si evidenziano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

11. Raccolta stradale degli oli vegetali

Servizio esteso a tutte le utenze del Comune e prevede il posizionamento sul territorio, in aree individuate dal Comune, di appositi contenitori stradali per la raccolta degli oli vegetali che verranno rimossi e sostituiti con altri vuoti ad avvenuto riempimento. Il conferimento dell'olio all'interno delle postazioni non dovrà avvenire per sversamento ma esclusivamente depositando bottiglie in plastica contenenti l'olio direttamente nel contenitore stradale.

RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Il Comune di Vobarno è proprietario del centro di raccolta ubicato in Via per Vobarno/Via Goisis.

Il centro di raccolta è gestito in convenzione con il Comune di Roè Volciano.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella sezione "CENTRO DI RACCOLTA" della presente relazione tecnica.

Il Servizio non ricomprende la conduzione di impianti di trattamento, recupero e smaltimento, i quali sono prestati da terzi.

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Obiettivi della produzione di rifiuti solido urbano (RSU)

L'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda i servizi di gestione dei rifiuti urbani, si pone i seguenti obiettivi:

- contenere la quantità di rifiuti urbani prodotti, soprattutto per quanto riguarda il rifiuto indifferenziato;
- mantenere ed incrementare progressivamente, rispetto agli anni precedenti, le quantità di rifiuti differenziati mediante la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili;
- migliorare progressivamente la qualità del materiale conferito agli impianti;
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, in particolar modo i costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato e del rifiuto ingombrante;
- mantenere il territorio comunale in adeguate condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Società Affidataria, provvederà a pubblicare costantemente campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, le quali avranno l'obiettivo di sottolineare i benefici derivanti da una corretta differenziazione dei rifiuti a monte della raccolta.

In particolare, per migliorare la qualità del materiale conferito e separato a monte dagli utenti sono in programma, con la collaborazione della Società Affidataria, una serie di attività che porteranno nel tempo ad un'ulteriore riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato, con conseguente aumento della quantità e miglioramento della qualità di rifiuti differenziati valorizzabili.

2. Obiettivi economici

Obiettivo per il periodo 2025-2026 è la copertura completa dei costi di servizio e smaltimento.

Nell'ottica degli obiettivi di bilancio complessivi, il servizio di smaltimento dei rifiuti deve garantire il pareggio tra costi e ricavi, al netto dei contributi CONAI che il Comune percepisce annualmente dalla Società Affidataria.

3. Obiettivi sociali

Gli obiettivi sociali che il Comune intende perseguire mediante il servizio di igiene urbana si possono suddividere in:

- **Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini:** al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale intende:
 - o mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico;
 - o contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con la TARI.
- **Miglioramento della qualità territoriale:** al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:
 - o garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
 - o diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
 - o aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero.

DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

COMUNE DI VOBARNO		Abitanti al 31/12/2025: 8.505					
Tipologia rifiuto	CER	Quantità 2024 (t)*	Quantità 2025 (t)**	Quantità 2026 (t)***	Kg/ab/y 2024 (t)	Kg/ab/y 2025 (t)	Kg/ab/y 2026 (t)
Rifiuto indifferenziato	200301	666,90	674,99	657,60	78,41	79,36	77,32
Rifiuti ingombranti	200307 - 150106	298,73	311,58	287,45	35,12	36,63	33,80
Terre derivanti dallo spazzamento stradale	200303	17,22	22,40	25,74	2,02	2,63	3,03
Altri rifiuti	-	0,00	0,38	0,00	0,00	0,05	0,00
Carta e cartone	200101 - 150101	422,48	422,98	461,54	49,67	49,73	54,27
Farmaci	200132	0,68	0,68	0,71	0,08	0,08	0,08
Legno	150103 - 200138	238,97	266,14	249,41	28,10	31,29	29,33
Metalli	200140	72,26	67,87	66,10	8,50	7,98	7,77
Vetro e lattine	150106	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Plastica e lattine	150106	267,00	266,01	262,41	31,39	31,28	30,85
Oli e grassi commestibili	200125	2,87	2,83	2,83	0,34	0,33	0,33
Oli e grassi minerali	200126	1,89	1,59	1,59	0,22	0,19	0,19
Pile e batterie portatili	200133	0,63	0,53	0,53	0,07	0,06	0,06
Plastica/polistirolo	150102	19,13	21,17	19,79	2,25	2,49	2,33
RAEE R2-R4 (grandi e piccoli elettrodomestici)	200136	22,17	41,09	41,09	2,61	4,83	4,83
RAEE R3 (TV e monitor)	200135	30,11	5,59	5,59	3,54	0,66	0,66
RAEE R1 (frigoriferi e congelatori)	200123	16,52	15,90	15,90	1,94	1,87	1,87
RAEE R5 (sorgenti luminose)	200121	0,36	0,40	0,40	0,04	0,05	0,05
Rifiuti da costruzione e demolizione	170904	296,73	340,13	322,91	34,89	39,99	37,97
Tessili	200110	61,86	1,61	1,61	7,27	0,19	0,19
Toner	080318	0,27	0,23	0,24	0,03	0,03	0,03
Organico	200108	505,92	526,65	539,32	59,49	61,92	63,41
Verde	200201	397,39	451,07	425,83	46,72	53,04	50,07
Vernici, inchiostri contenitori a pressione	200127 - 150111	4,17	5,64	4,89	0,49	0,66	0,57
Vetro	150107 - 200102	311,59	304,86	303,07	36,64	35,84	35,63
Cimiteriali	200399	1,71	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00
Accumulatori per veicoli	160601 - 200133	3,70	4,54	4,54	0,44	0,53	0,53
Totale		3.661,26	3.756,85	3.701,08	430,48	441,72	435,17
% RACCOLTA DIFFERENZIATA		81,89%	82,03%	82,23%			

*Dati 2024 ufficiali derivanti dalla compilazione della scheda sull'applicativo Web O.R.S.O. e consultabili dal Catasto Rifiuti sul sito di ISPRA Ambiente (<https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/>).

**Dati 2025 ufficiali che verranno utilizzati per la compilazione della scheda sull'applicativo WEB O.R.S.O.

***Dati 2026 stimati (non ufficiali).

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia

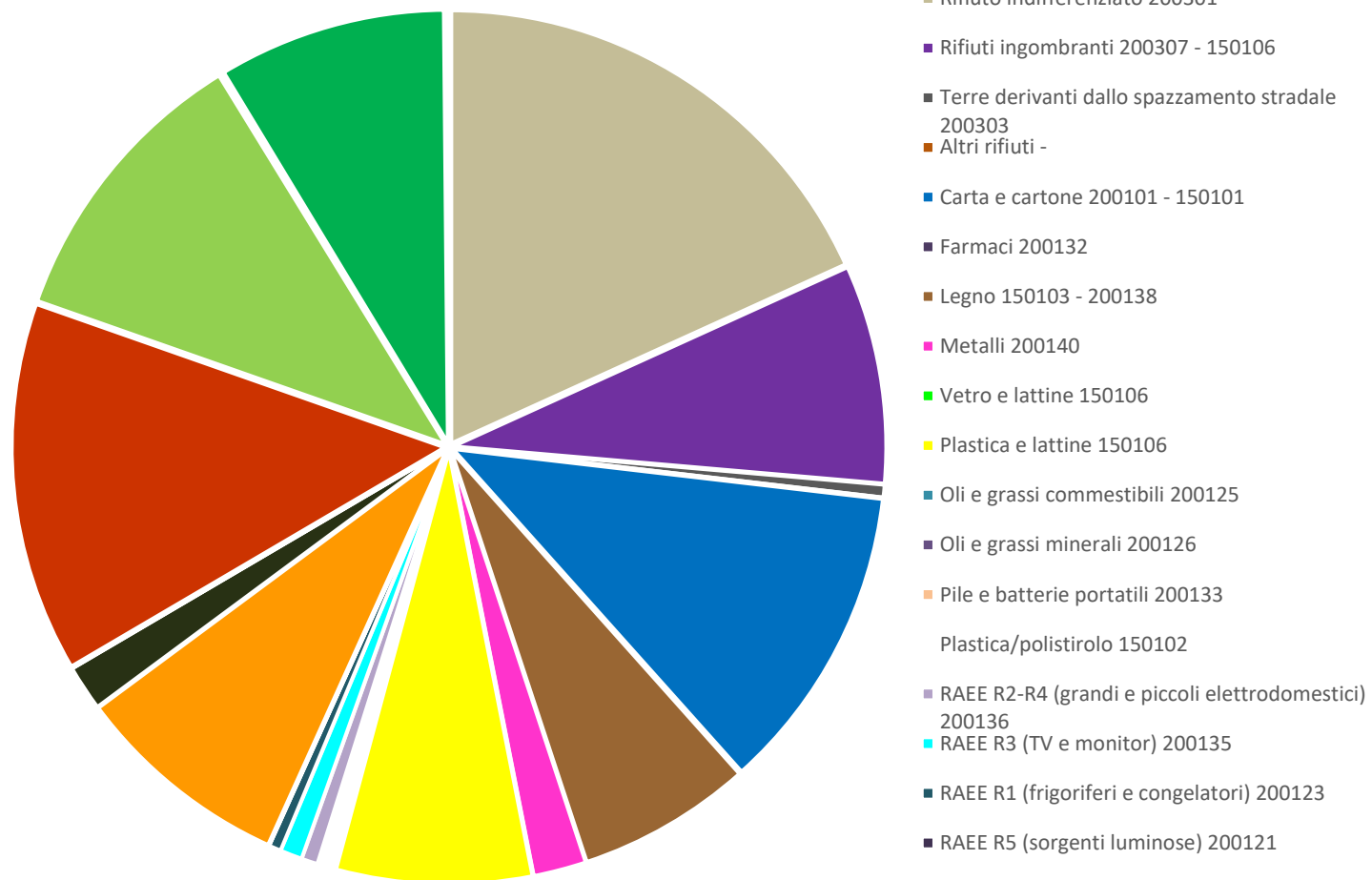
Sede legale: Via G. Reverberi, 2 Fraz. NOZZA DI VESTONE (BS) 25078

C.F. – P.IVA e N. Reg. imprese 03597190986

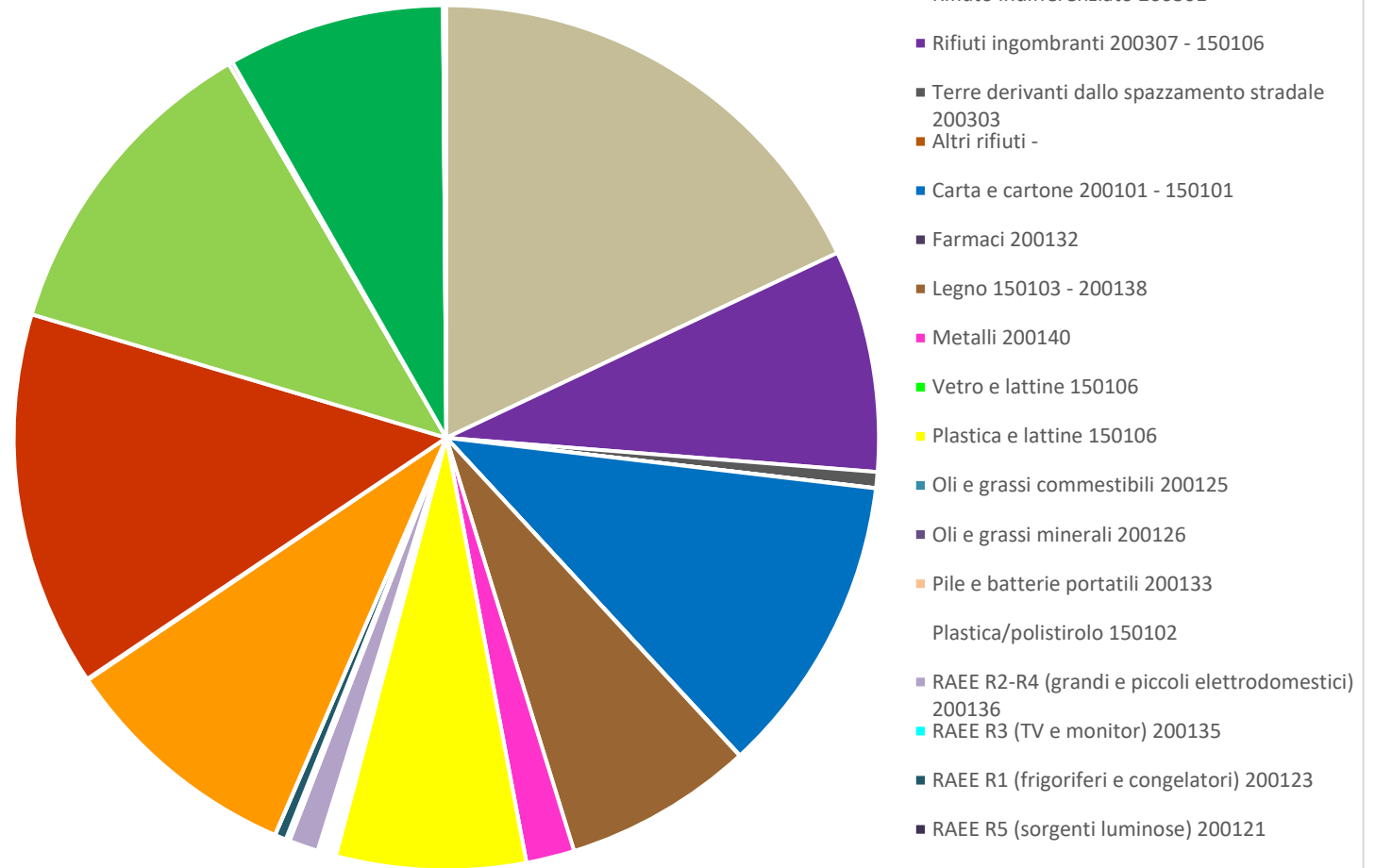
www.saevallesabbia.it



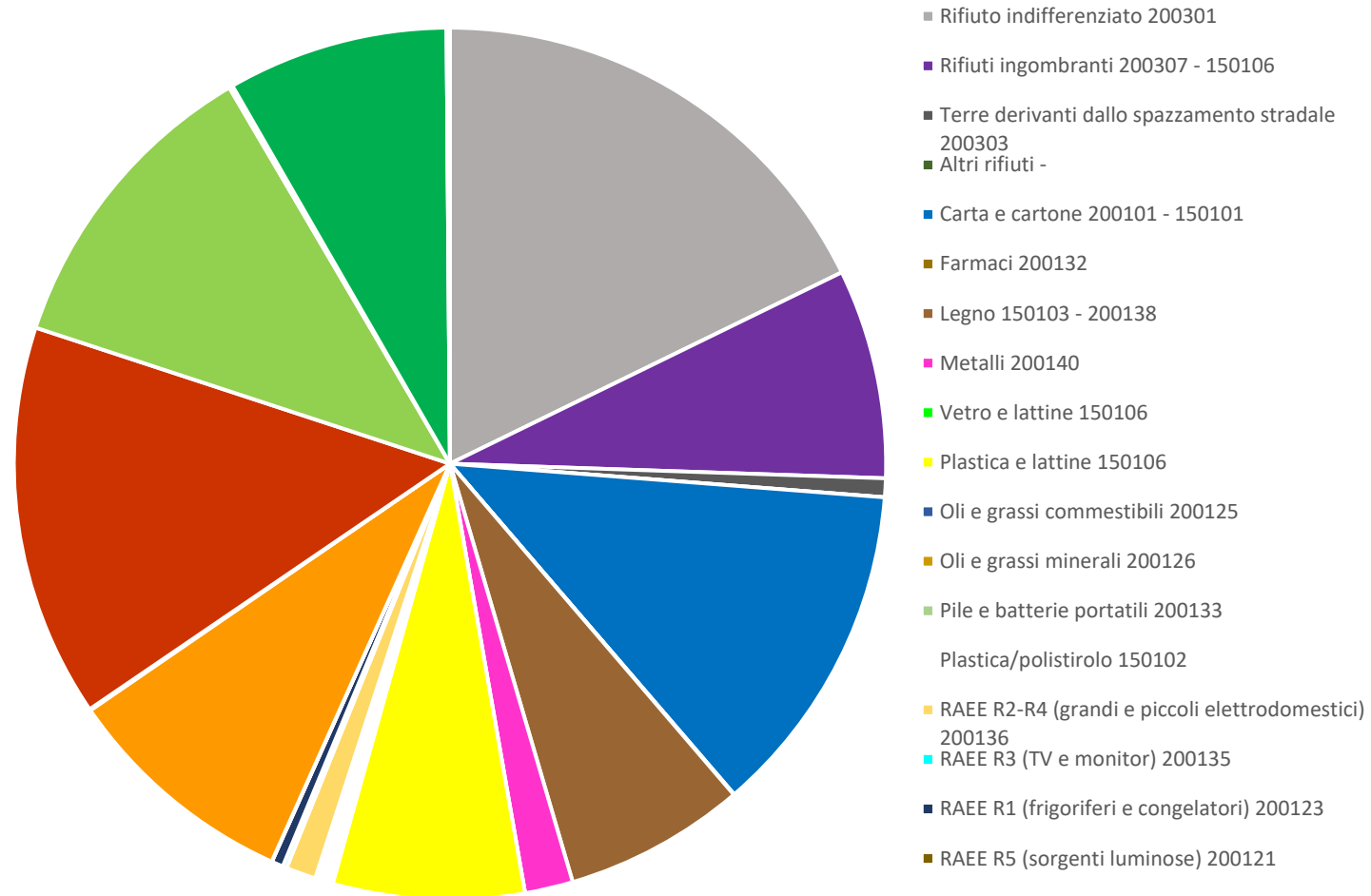
COMPOSIZIONE RIFIUTI 2024

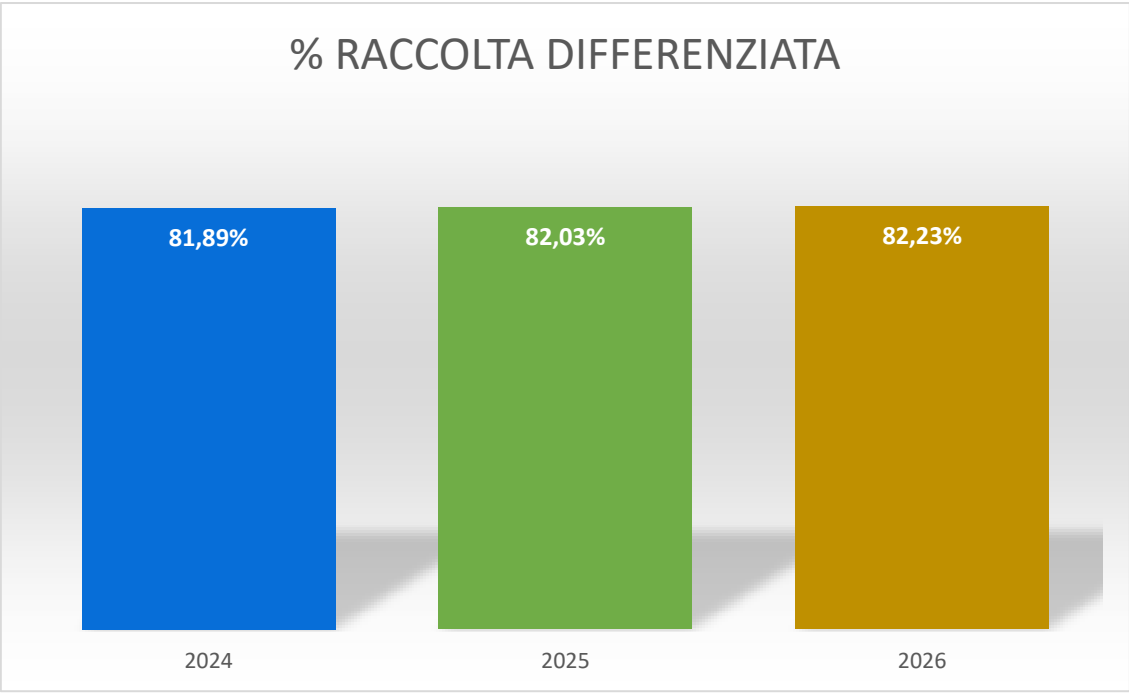


COMPOSIZIONE RIFIUTI 2025



COMPOSIZIONE RIFIUTI 2026





CENTRO DI RACCOLTA

Tutte le utenze del Comune di Vobarno (sia domestiche che non domestiche) avranno la possibilità conferire i rifiuti differenziati al centro di raccolta sovracomunale di Via per Vobarno/Via Goisis in Comune di Vobarno, a servizio dei Comuni di Roè Volciano e Vobarno. Ogni utente potrà accedere al centro nei giorni e negli orari di apertura indicati nell'apposito calendario distribuito alle utenze e potranno conferire, negli appositi contenitori ubicati all'interno del centro, le frazioni di rifiuto sotto riportate.

Il centro di raccolta sovracomunale di Via per Vobarno/Via Goisis in Comune di Vobarno è dotato di n°1 palmare portatile, con il quale, per ogni utenza dei Comuni di Roè Volciano e Vobarno, l'addetto al servizio di guardiania avrà la possibilità registrare l'accesso al centro di raccolta, la tipologia di rifiuti conferiti ed il quantitativo.

Le utenze non domestiche potranno conferire esclusivamente i rifiuti da imballaggio nella tipologia e nelle quantità previste dal Regolamento Comunale di Igiene Urbana.

Le utenze non domestiche, per poter conferire rifiuti al centro di raccolta, dovranno:

- essere in possesso di iscrizione in corso di validità all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, categoria 2-bis (trasporto rifiuti in conto proprio);
- accompagnare il rifiuto compilando e presentando all'addetto al servizio di guardiania l'Allegato IA conforme al DM 8 aprile 2008 e s.m.i, già precompilato e scaricabile dal link <https://www.differenzaincomune.it/wp-content/uploads/2023/10/VOBARNO-IA.pdf>.

La dotazione di cassoni e contenitori per il centro di raccolta è così composta:

RIFIUTO	CODICE EER	CENTRO DI RACCOLTA DI VOBARNO			
		TIPOLOGIA CONTENITORE	NUMERO	VOLUME	NOTE
ALTRE PLASTICHE	150102	Container	1	30 mc	-
IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	-	-	-	-
IMBALLAGGI IN PLASTICA/LATTINE	150106	Bidone carrellato	2	1.100 lt	-
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	Container	1	20 mc	Container per lo scarico del vetro derivante dalla raccolta porta a porta
VETRO IN LASTRE	200102	-	-	-	-
INERTI	170904	Container con coperchio	1	20 mc	-
METALLO	150104-200140	Container	1	30 mc	-
LEGNO	150103-200138	Container	2	20 mc	-
VERDE	200201	Platea	1	-	-
CARTA/CARTONE	150101-200101	Press container	1	20 mc	-

RIFIUTO	CODICE EER	CENTRO DI RACCOLTA DI VOBARNO			
		TIPOLOGIA CONTENITORE	NUMERO	VOLUME	NOTE
INGOMBRANTI	200307	Container con coperchio	2	30 mc	-
POLISTIROLO	150102	-	-	-	-
INDIFFERENZIATO	200301	Bidone carrellato	4	1.100 lt	Contenitori per la raccolta abiti logori non recuperabili
UMIDO	200108	Bidone carrellato	2	240 lt	-
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	150106	Container con coperchio	1	30 mc	-
IMBALLAGGI IN VETRO/LATTINE	150106	-	-	-	-
TERRE DI SPAZZAMENTO	200303	-	-	-	-
RAEE R1	200123*	Container scaricabile	1	30 mc	Contenitori forniti dal CDC RAEE
RAEE R2	200136	Container scaricabile	1	30 mc	Contenitori forniti dal CDC RAEE
RAEE R3	200135*	Cesta metallica	15	1,50 mc	Contenitori forniti dal CDC RAEE. Ceste stoccate all'interno di un container scarrabile da 30 mc
RAEE R4	200136	Cesta metallica	6	1,50 mc	Contenitori forniti dal CDC RAEE
RAEE R5	200121*	Cassa metallica con coperchio	1	0,50 mc	Contenitori forniti dal CDC RAEE

RIFIUTO	CODICE EER	CENTRO DI RACCOLTA DI VOBARNO			
		TIPOLOGIA CONTENITORE	NUMERO	VOLUME	NOTE
		Cassa metallica con coperchio	1	1,50 mc	Contenitori forniti dal CDC RAEE
TONER	080318	Ecobox	2	200 lt	-
ACCUMULATORI AL PIOMBO	200133*	Contenitore pallettizzabile con coperchio	2	600 lt	Contenitori forniti da COBAT. Coperchi dotati di sistema anti-furto (lucchetto)
VERNICI	200127*	Contenitore pallettizzabile	3	1 mc	-
CONTENITORI A PRESSIONE VUOTI	150111*	Fusto in plastica rigida con coperchio	6	100 lt	-
OLI MINERALI	200126*	Cisterna	1	500 lt	-
OLI VEGETALI	200125	Cisterna	1	500 lt	-
INDUMENTI SMESSI	200110	Contenitore stradale per raccolta abiti usati	1	-	-
PILE	200133*	-	-	-	-
FARMACI	200132	Contenitore pallettizzabile con big bag	1	1 mc	-
PNEUMATICI	160103	-	-	-	-
RACCOLTA CAPSULE CAFFE'	200199	-	-	-	-
ISOLA DEL RIUSO	-	-	-	-	-

Inoltre, in un'area esterna al centro di raccolta, delimitata e ad esclusiva disposizione degli operatori del Comune di Vobarno, sono stati posizionati i seguenti container:

Tipologia rifiuto	CER	Tipo di contenitore	Numero contenitori
Rifiuto indifferenziato	200301	Container 30 mc coperto	1
Terre di spazzamento	200303	Container 20 mc coperto	1

Nel centro di raccolta vengono garantiti i seguenti servizi, i cui costi saranno ripartiti tra i Comuni di Roè Volciano e Vobarno in base alle percentuali di competenza concordate tra i Comuni utilizzatori del centro di raccolta tramite apposita convenzione sottoscritta dalle parti per la gestione del sito:

- trasporto ed allestimento del centro di raccolta;
- responsabilità tecnica del centro di raccolta;
- guardiania del centro di raccolta;
- manutenzioni, assicurazioni e spese di funzionamento.

Comuni	Abitanti	% competenza
Roè Volciano	4.339	36%
Vobarno	8.505	64%

La seguente tabella riporta gli orari di apertura al pubblico del centro di raccolta attualmente definiti dalle Amministrazioni dei Comuni di Roè Volciano e Vobarno:

ORARIO INVERNALE (01/09-31/05)		
Lunedì	-	14:00 – 18:00
Martedì	08:30 – 12:30	-
Mercoledì	-	15:00 – 19:00
Giovedì	08:30 – 12:30	-
Venerdì	-	14:00 – 18:00
Sabato	08:30 – 12:30	14:00 – 18:00
Domenica	08:30 – 12:30	-

ORARIO ESTIVO (01/06-31/08)		
Lunedì	-	14:00 – 18:00
Martedì	08:30 – 12:30	-
Mercoledì	-	16:00 – 20:00
Giovedì	08:30 – 12:30	-
Venerdì	-	14:00 – 18:00
Sabato	08:30 – 12:30	14:00 – 18:00
Domenica	08:30 – 12:30	-

FORNITURE

Il Comune provvede a fornire alle utenze i contenitori, bidoni, sacchetti ed attrezzature necessari alla fruizione dei servizi di raccolta previsti nel Comune di Vobarno.

Le dotazioni per le utenze domestiche sono standard, ovvero ad ogni utenza è stata assegnata la medesima dotazione, mentre per quanto riguarda le utenze non domestiche la dotazione di bidoni e sacchi è stata stimata in base alle metrature dei locali ed alle categorie alle quali tali utenze risultano assoggettate a ruolo TARI.

Frazione di rifiuto	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Rifiuto indifferenziato	Bidone da 40 lt colore grigio con tag	Bidone da 40 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 120 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 240 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 360 lt colore grigio con tag Bidone carrellato da 1.100 lt colore grigio con tag
Rifiuto organico	Sottolavello da 10 lt	Bidone da 23 lt colore marrone

Frazione di rifiuto	UtENZE domestiche	UtENZE non domestiche
	Bidone da 23 lt colore marrone	Bidone carrellato da 120 lt colore marrone Bidone carrellato da 240 lt colore marrone
Carta e cartone		Bidone carrellato da 120 lt colore blu Bidone carrellato da 240 lt colore blu Bidone carrellato da 360 lt colore blu Bidone carrellato da 1.100 lt colore blu
Vetro	Bidone da 30 lt colore verde	Bidone da 30 lt colore verde Bidone carrellato da 120 lt colore verde Bidone carrellato da 240 lt colore verde
Plastica e lattine	Rotolo da 50 sacchi semitrasparenti da 110 lt ciascuno (colore giallo)	Rotolo da 50 sacchi semitrasparenti da 110 lt ciascuno (colore giallo) Bidone carrellato da 240 lt colore giallo Bidone carrellato da 360 lt colore giallo Bidone carrellato da 1.100 lt colore giallo

COMUNICAZIONE/INFORMATIZZAZIONE

Alle utenze iscritte a ruolo TARI viene distribuito annualmente un calendario riportante le principali informazioni sul servizio di igiene urbana, gli orari di apertura del centro di raccolta a servizio del Comune di Vobarno e i giorni di raccolta (incluse le variazioni in occasione delle festività).

Per avere informazioni dettagliate sul servizio di igiene urbana, le utenze possono:

- utilizzare il sito <https://www.differenzaincomune.it/>;
- chiamare il Contact Center al Numero Verde 800.816.884;
- scrivere una mail all'indirizzo serviziorifiuti@saevallesabbia.it.

Nel dettaglio, tutte le informazioni relative al servizio di igiene urbana nel Comune di Vobarno sono reperibili dal seguente link, dal quale è possibile scaricare anche la "Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani":

<https://www.differenzaincomune.it/comune/vobarno/>

Il Contact Center, insieme all'App "Riciclaro", oltre che per le richieste di informazioni, possono essere utilizzati anche per i seguenti servizi:

- segnalazioni relative alle mancate raccolte dei rifiuti porta a porta;
- prenotazioni per la raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio.

In continuità con gli anni precedenti, proseguirà l'attività di comunicazione e informazione rivolta a tutti i cittadini del Comune. In particolare, si evidenziano le seguenti campagne informative:

- campagna di formazione rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado proposta da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. La campagna prevede incontri in classe e fornitura di materiale cartaceo e digitale

per approfondire le tematiche trattate. È proposta poi la partecipazione ad un concorso a premi dedicato alle scuole;

- comunicati e post sui social Network e sito della Società con cadenza periodica (n°3/4 post settimanali) sulla base di apposito Progetto di Comunicazione;
- serate informative a richiesta atte ad illustrare le peculiarità relative alla sensibilizzazione sulla raccolta differenziata.

Sul sito www.differenzaincomune.it sono presenti le informazioni e i dati di trasparenza richiesti dal TESTO INTEGRATO IN TEMA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI approvato da ARERA con Delibera n°444/2019/R/Rif del 31/10/2019 quali:

- ragione sociale del gestore;
- recapiti telefonici, postali e di posta elettronica per l'invio di richieste di informazioni, segnalazione di disservizi e reclami;
- modulistica per l'invio di reclami, liberamente accessibile e scaricabile;
- calendario e orari vigenti relativi alla raccolta dei rifiuti urbani;
- istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti urbani al servizio di raccolta e trasporto;
- carta della qualità del servizio vigente;
- percentuale di raccolta differenziata conseguita nel Comune;
- programmazione del servizio di spazzamento meccanizzato.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Periodo regolatorio 2026-2029)

COMUNE DI Vobarno

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.

Ambito Territoriale Comune di Vobarno

Sommario

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	7
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	7
3.1.1	Variazioni di perimetro	7
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	7
3.2	Fonti di finanziamento	10
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.3.1	Dati di conto economico	11
3.3.2	Focus sugli AR e ARSC	23
3.3.3	Componenti di costo previsionali	23
3.3.4	Investimenti	29
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	29
3.4	Costi di competenza dell'Ente/Comune	31
4	Attività di validazione (ETC)	31
4.1	Attività di validazione svolta	31
4.2	Rettifiche di validazione	32
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	32
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	32
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	32
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	37
5.1.3	Coefficiente CRI.....	38
5.1.4	Conclusioni sul limite alla crescita	38
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew e COI).....	39
5.2.1	Componenti previsionali COnew	39
5.2.2	Componenti previsionali COI	39
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	39
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	39
5.3.2	Componenti previsionali CO116	39
5.3.3	Componenti previsionali CQ.....	40

ALLEGATO 2

5.3.4	Componenti previsionali <i>COANT</i>	40
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	40
5.5	Cespiti e costi del capitale	40
5.6	Conguagli	41
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	41
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	41
5.9	Rimodulazione dei conguagli	42
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	42
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	42
5.12	Detrazioni di cui al comma 4.5 delle Determinazione n. 1/DTAC/2025	42
5.13	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	43
6	Allegati	45

ALLEGATO 2

1 Premessa

La presente relazione viene predisposta secondo lo “schema tipo” della relazione di accompagnamento fornito dall’Allegato 2 della Determinazione del 7 novembre 2025 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 1/2025 - DTAC, al fine di consentire al Comune di Vobarno, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all’elaborazione del piano economico finanziario tariffario (di seguito anche PEF) illustrando sia la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

In conformità alla previsione dell’articolo 7.3 della Deliberazione 397/2025/R/rif, vengono allegati alla presente relazione:

1. il Tool-PEF redatto secondo lo schema tipo di cui all’Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. la dichiarazione predisposta utilizzando lo “schema tipo” di cui all’Allegato 3 della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
3. la principale documentazione contabile sottostante alla predisposizione del PEF 2026-2029.

Il Comune ricompreso nell’ambito tariffario è Vobarno.

Il Gestore operante nell’ambito tariffario è Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE S.r.l.).

Si precisa che il Gestore operante nell’ambito tariffario non gestisce impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La descrizione dei servizi forniti, specificando il titolo giuridico sottostante all’affidamento, la decorrenza e la durata dell’affidamento stesso, e delle attività effettuate in relazione a ciascun comune, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, vengono esposti in parte nel seguente documento e in parte nella Relazione Tecnica al Piano Finanziario TARI allegato alla presente relazione.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. è una società a partecipazione interamente pubblica, le cui quote societarie sono detenute per il 92,95% dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e per il 6,05% dai Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Botticino, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Rezzato, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno.

Il bacino servito da SAE S.r.l. è caratterizzato dalla particolare morfologia del territorio, il quale alterna Comuni in zone pianeggianti e molto vicini tra loro a Comuni montani assai distanti l’uno dall’altro e caratterizzati da strade strette non sempre percorribili da mezzi di dimensioni medio/grandi.

Inoltre, dei 28 Comuni serviti si passa da quelli aventi territori molto estesi ma con una popolazione molto contenuta (anche meno di 500 abitanti) sino a Comuni aventi popolazione superiore ai 12.000 abitanti.

Il bacino dei Comuni Serviti è ubicato a nord-est della Provincia di Brescia e confina con la Provincia di Trento, presenta un territorio molto vasto e ubicato ad una distanza media di circa 30 km dalla città di Brescia.

Di seguito si riporta una tabella indicante i Comuni soci serviti ed i relativi dati territoriali aggiornati al 31/12/2025:

ALLEGATO 2

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	ABITANTI	UTENZE DOME- STICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
AGNOSINE	13,55	1.650	1.015	126	1.141
ANFO	23,83	446	792	33	825
BAGOLINO	109,21	3.748	3.450	231	3.681
BARGHE	5,49	1.141	559	53	612
BIONE	17,29	1.325	715	60	775
BOTTICINO	18,59	10.847	4.987	447	5.434
CAPOVALLE	22,95	332	486	30	516
CASTO	21,34	1.611	770	105	875
GAVARDO	29,80	12.470	5.883	868	6.751
IDRO	22,89	1.876	2.038	175	2.213
LAVENONE	31,82	509	514	35	549
MURA	12,51	764	445	29	474
MUSCOLINE	10,71	2.719	1.506	181	1.687
ODOLO	10,08	1.920	836	106	942
PAITONE	8,00	2.256	1.071	131	1.202
PERTICA ALTA	20,92	550	571	25	596
PERTICA BASSA	30,13	540	484	26	510
PRESEGLIE	11,45	1.472	743	94	837
PROVAGLIO VAL SABBIA	14,85	846	511	18	529
REZZATO	18,28	13.600	6.144	738	6.882
ROE' VOLCIANO	5,82	4.339	2.405	204	2.609
SABBIO CHIESE	18,45	4.094	1.915	381	2.296
SERLE	18,43	3.117	1.640	86	1.726
TREVISO BRESCIANO	17,73	523	524	25	549
VALLIO TERME	14,86	1.439	848	58	906
VESTONE	12,92	4.141	1.898	272	2.170
VILLANUOVA SUL CLISI	9,10	5.948	2.988	348	3.336
VOBARNO	53,22	8.505	4.119	354	4.473
TOTALE BACINO	604,22	92.728	49.857	5.239	55.096

I 25 Comuni della Valle Sabbia e i Comuni di Muscoline e Rezzato, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, hanno deliberato di rinnovare l'affidamento "in house providing" del servizio di igiene urbana in forma associata a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE S.r.l.). Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia con Deliberazione Assembleare n°2188 del 04/05/2017 aveva approvato la "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- la Comunità Montana di Valle Sabbia, con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 29/02/2024, ha approvato la nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2025-2034", avente validità dal 01.01.2025 al 31.12.2034;
- i Comuni della Valle Sabbia e i Comuni di Muscoline e Rezzato, nell'ambito della vigente "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2025-2034", con conformi deliberazioni di Consiglio Comunale, avevano affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia, la "Funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi" o il servizio di igiene urbana;
- in base alla "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali", la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi

ALLEGATO 2

in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;

- con Deliberazione di Assemblea n°14 del 29/04/2024 la Comunità Montana, sulla base delle Delibere di Consiglio dei Comuni interessati, aveva affidato in "house providing" alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.", il servizio di igiene urbana per i Comuni della Valle Sabbia e i Comuni di Muscoline e Rezzato. Inoltre con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società, redatto in conformità allo schema tipo di ARERA di cui alla Delibera 385/2023;
- il contratto per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE S.r.l. e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa dei Comuni interessati, in data 16/07/2024. In base al contratto il periodo di affidamento decorre dal 01/01/2025 e termina al 31/12/2032.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., a seguito di affidamento "in house" sopra descritto, introduce in tutti i Comuni le raccolte domiciliari dei rifiuti e, ove non era presente, anche la raccolta del rifiuto organico con la seguente modalità:

- **Servizio di raccolta "porta a porta" integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro o vetro/lattine e plastica o plastica/lattine. Solo per i Comuni ove previsto è attiva la raccolta domiciliare dei "Tessili sanitari" (pannolini e pannolini) e del rifiuto verde "Sfalci e ramaglie".

In gran parte dei Comuni serviti è stata attivata la tariffa puntuale con misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti (19 Comuni su 27 come in seguito dettagliati).

Per quanto riguarda il Comune di Botticino tale Ente, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, aveva deliberato di affidare "in house providing" a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia e il Comune di Botticino avevano approvato la "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- la Comunità Montana di Valle Sabbia e il Comune di Botticino avevano successivamente approvato la CONVENZIONE-QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI – ESTENSIONE DELLA DURATA DELLA CONVENZIONE-QUADRO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2034 LIMITATAMENTE AI SERVIZI AFFERENTI LA FUNZIONE "F) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI" PER IL COMUNE DI BOTTICINO;
- il Comune di Botticino nell'ambito della Convenzione sopra citata, con deliberazione di Consiglio Comunale n°39 del 28/10/2022, ha affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione associata del servizio di igiene urbana sino al 31/12/2034;
- in base alla "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali", la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2413 del 29/11/2022 la Comunità Montana, sulla base della Delibera di Consiglio Comune n°39 del 28/10/2022 del Comune di Botticino, ha affidato in "house providing" alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.", a partire dall'anno 2023, il servizio di igiene urbana per tale Comune. Inoltre, con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;
- il contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE S.r.l. e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa del Comune di Botticino, in data 30/12/2022;
- successivamente il contratto di servizio è stato adeguato allo Schema tipo di ARERA di cui alla Delibera 385/2023, e nuovamente sottoscritto in data 08/08/2024.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra pertanto come gestore del servizio di igiene urbana in Comune di Botticino a partire dal 01/01/2023, a seguito dell'affidamento "in house" sopra descritto, con l'attivazione delle seguenti modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

ALLEGATO 2

- **Servizio di raccolta “porta a porta” integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro/lattine e plastica);

In particolare, per il Comune di Botticino è stata introdotta dall’anno 2023 la raccolta “porta a porta” del rifiuto indifferenziato, al posto del precedente sistema con cassonetti stradali dotati di calotta, ed è stata potenziata la raccolta “porta a porta” del rifiuto organico con l’aggiunta della terza raccolta settimanale nel periodo estivo (mesi giugno-agosto compresi).

Infine, già dal primo anno è stata attivata la tariffa puntuale con misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti.

Alla data del 01/01/2026, nei seguenti Comuni gestiti da SAE S.r.l. risulta attiva la Tariffa puntuale con la misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti: Anfo, Barghe, Botticino, Capovalle, Idro, Gavardo, Lavenone, Mura, Muscoline, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Rezzato, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno.

Di seguito vengono indicate la cessazione o l’acquisizione di comuni serviti, dei servizi forniti o delle attività, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato.

SAE Srl a partire dal 01/06/2025 subentra in Comune di Bagolino al precedente gestore nell’effettuazione dei seguenti servizi:

- Raccolta porta a porta delle principali frazioni di rifiuto: organico, indifferenziato, vetro, carta/cartone e plastica/lattine;
- Raccolta tessili sanitari mediante postazioni fisse;
- Gestione dei n°2 centri di raccolta.

il tutto come da Capitolato Tecnico approvato dal Comune con Deliberazione di Consiglio Comunale n°10 del 25/03/2025, che stabilisce anche l’affidamento in house providing di tali servizi.

Le attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolte dal Gestore nell’ambito dei contratti di servizio sopra indicati sono le seguenti:

- Servizi di rimozione e trattamento di rifiuti speciali rinvenuti sul territorio come ad esempio: rimozione amianto, bonifica di aree, rimozione di rifiuti pericolosi, rimozione di rifiuti abbandonati da utenze non domestiche e non rientranti nella definizione di rifiuto urbano;
- Interventi di manutenzione straordinaria su beni o attrezzature non di proprietà del Gestore, come le manutenzioni straordinarie dei centri di raccolta di proprietà degli Enti;
- Recupero di carcasse animali lungo la viabilità;
- Servizi dedicati a manifestazioni o relativi ad eventi eccezionali, causati anche dal maltempo;
- Servizi dedicati alle utenze non domestiche disciplinate da apposita Convenzione tra Comune, Gestore ed Utenza.

I ricavi e i costi di tali attività non sono stati considerati nel computo delle poste economiche e patrimoniali riconoscibili ai fini tariffari come rappresentato nella documentazione contabile allegata alla presente relazione.

Per quanto riguarda l’erogazione del servizio di micro-raccolta dell’amianto da utenze domestiche, il Gestore precisa che tale attività, ai fini tariffari, è stata considerata tra le attività esterne al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all’affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell’ultimo biennio.

ALLEGATO 2

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo "schema tipo" della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 7 novembre 2025 N. 1/2025 - DTAC, vengono commentati i dati di competenza del Gestore con riferimento a quanto inserito nel tool-PEF allegato alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1 Variazioni di perimetro

Con riferimento alle variazioni di perimetro si evidenzia che per gli anni 2026-2029 non sono previste variazioni nel perimetro gestionale dei servizi forniti dal Gestore.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento ai livelli e alle variazioni della qualità si evidenzia che per gli anni 2026-2029 sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate dal Gestore, come nel seguito dettagliato.

Nelle successive tabelle vengono pertanto riportate, con riferimento a ciascuna annualità del quadriennio 2026-2029, le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate dando evidenza delle attività da attuare per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente Territorialmente Competente.

Viene inoltre evidenziata l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente Territorialmente Competente per il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI_a^{exp} e $COnew_a^{exp}$) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CQ_a^{exp}).

Tabella 1 Variazione attese delle caratteristiche (qualità) del servizio - 2026

ID	Descrizione	K	COI_{2026}^{exp}	$COnew_{2026}^{exp}$	CQ_{2026}^{exp}	Rif doc. allegato
1	Vobarno	SI	NO	NO	NO	

Tabella 2 Variazione attese delle caratteristiche (qualità) del servizio - 2027

ID	Descrizione	K	COI_{2027}^{exp}	$COnew_{2027}^{exp}$	CQ_{2027}^{exp}	Rif doc. allegato
1	Vobarno	SI	NO	NO	NO	

Tabella 3 Variazione attese delle caratteristiche (qualità) del servizio - 2028

ID	Descrizione	K	COI_{2028}^{exp}	$COnew_{2028}^{exp}$	CQ_{2028}^{exp}	Rif doc. allegato
1	Vobarno	NO	NO	NO	NO	

Tabella 4 Variazione attese delle caratteristiche (qualità) del servizio - 2029

ID	Descrizione	K	COI_{2029}^{exp}	$COnew_{2029}^{exp}$	CQ_{2029}^{exp}	Rif doc. allegato
1	Vobarno	NO	NO	NO	NO	

ALLEGATO 2

I dettagli circa le caratteristiche del servizio svolto dal Gestore nel periodo 2026-2029 con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti vengono di seguito indicati con altresì data evidenza delle variazioni rispetto agli anni precedenti e delle motivazioni circa le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella realtà territoriale.

In Comune di Vobarno, a decorrere dall'anno 2026, ha potenziato il servizio di pulizia territoriale gestito direttamente dal Comune stesso (spazzamento meccanizzato e manuale di strade e parcheggi e servizio di svuotamento cestini stradali). Questo potenziamento, anche se riguarda servizi gestiti direttamente dal Comune, comporta per il Gestore maggiori oneri per quanto concerne il trasporto e lo smaltimento di residui della pulizia stradale (EER 20.03.03) e rifiuto indifferenziato (EER 20.03.01), in quanto i potenziamenti dei servizi erogati dai Comuni comportano una maggiore produzione delle due frazioni di rifiuto sopra indicate, con conseguenti incrementi relativi ai costi di trasporto e di smaltimento degli stessi.

Diversamente da quanto previsto dal Capitolato Tecnico relativo all'affidamento del servizio, viene potenziata a partire dall'anno 2025 (successivamente però all'approvazione dei PEF 2024-2025) la raccolta dei tessili sanitari (pannolini e pannoloni) mediante il posizionamento di una ulteriore postazione informatizzata. Questo potenziamento agevola il conferimento di tale tipologia di rifiuto da parte degli utenti, soprattutto anziani e famiglie con bambini, rendendolo più prossimo come distanza di conferimento. Questa variazione impatta sui costi del servizio anno 2026 e sul recupero dei costi non previsti nel PEF 2025 ma sostenuti dal Gestore a valere sull'anno 2027.

Il Gestore ha incrementato le attività di controllo presso il sito sopra indicato. Queste attività di monitoraggio sono mirate a valutare l'operato degli addetti al servizio di guardiania del centro di raccolta, in modo che vengano correttamente formati per quanto concerne la gestione dei rifiuti in ingresso, specialmente per quanto riguarda rifiuti ingombranti, legno e macerie/inerti. Le attività vengono svolte tramite sopralluoghi diretti in sito da parte di personale del Gestore stesso, deputato a fornire agli addetti al servizio di guardiania tutte le informazioni utili finalizzate al contenimento ed alla riduzione della produzione di rifiuti onerosi all'interno del centro di raccolta.

Infine, considerata la ridotta superficie del centro di raccolta del Comune di Vobarno in relazione al numero di abitanti serviti, a decorrere dal 2026 sono state avviate le pratiche necessarie per i lavori di riqualificazione della struttura. Tali lavori comprenderanno i seguenti aspetti:

- ampliamento del centro di raccolta, utilizzando l'area della Stazione di Travaso dismessa nel corso dell'anno 2025;
- revisione e potenziamento del sistema di trattamento delle acque reflue del centro di raccolta, in modo da conformarsi a quanto disposto dall'AATO di Brescia in merito all'autorizzazione agli scarichi rilasciata per il centro di raccolta di Vobarno;
- dotazione di containers e/o altre unità di carico per aumentare i rifiuti conferibili, con benefici sia in termini economici (contenimento costi di trasporto/trattamento rifiuti), sia in termini ambientali (incremento percentuale raccolta differenziata);
- realizzazione di un nuovo sistema di controllo accessi e di registrazione dei conferimenti, costituito da una colonnina con lettore CRS/badge dotata di barriere in ingresso e in entrata per regolare i flussi di utenti, oltre che da un palmare/totem fisso per la registrazione dei rifiuti conferiti dagli stessi.

I lavori di cui sopra comporteranno la partecipazione attiva del Gestore, il quale affiancherà il Comune nell'iter di riqualificazione del centro (progettazione, studi di fattibilità, riorganizzazione logistica della struttura, attivazione nuove raccolte selettive, ecc.).

Infine si è resa necessaria la valorizzazione del coefficiente K in quanto nell'anno 2025 sono state indette le procedure di gara aperta per l'affidamento dei servizi di trattamento di numerose tipologie di rifiuto, che hanno poi comportato l'individuazione del nuovo appaltatore e la sottoscrizione dei contratti con effetti a partire dall'anno 2026. A seguito di tali contratti il Gestore ha registrato importanti incrementi nei costi unitari di trattamento/smaltimento (espressi in €/t) variabili dal 12% al 20% per rifiuti quali indifferenziato, ingombranti, imballaggi misti e legno. Alcune procedure hanno comportato il mantenimento o la leggera riduzione dei costi di trattamento ma molto più limitata e tale da non compensare gli incrementi sostenuti.

Inoltre, vengono di seguito forniti i dati del Gestore relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento riferiti al macro-indicatore **R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”**, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF al fine di evidenziare:

ALLEGATO 2

- il valore dell'indicatore rilevato con base dati relativa all'anno di riferimento;
- il valore obiettivo assegnato;
- l'eventuale scostamento tra valore consuntivo e obiettivo;
- le azioni previste o intraprese dal Gestore per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento.

Tabella 5 R1 2024

Macro-indicatore	Descrizione	Anno di riferimento	Valore R1 2024	Classe R1 2024	Target R1 2026	Target Classe R1 2026
R1	Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi	2022	0,86	A	0,85	A

Tabella 6 R1 2026

Macro-indicatore	Descrizione	Anno di riferimento	Valore R1 2026	Classe R1 2026	Target R1 2028	Target Classe R1 2028
R1	Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi	2024	0,89	A	0,85	A

Con riferimento al **macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”**, di cui all'articolo 7-bis dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, viene fornito il valore relativo alla base dati relativa all'anno di riferimento e la conseguente classe.

Tabella 7 R2 2026

Macro-indicatore	Descrizione	Anno di riferimento	Valore R2 2026	Classe R2 2026	Target R2 2028	Target Cl. R2 2028
R2	Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica	2024	0,95	A	0,95	A

Vengono di seguito forniti dal Gestore i dati relativi al calcolo del parametro H_a :

Tabella 8 H 2024

Parametro	Descrizione	Anno di riferimento	H effettivo 2022	Classe H effettivo 2022	H target 2024	Cl. H target 2024
H	Grado di copertura dei costi della RD	2022	38,5%	F	41,5%	E

Tabella 9 H 2026

ALLEGATO 2

Parametro	Descrizione	Anno di riferimento	H effettivo 2024	Classe H effettivo 2024	H target 2026	Cl. H target 2026
H	Grado di copertura dei costi della RD	2024	43,9%	E	48,9%	E

Come emerge dalle tabelle sopra riportate è stato conseguito l'obiettivo di miglioramento del parametro H_a .

3.2 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento del Gestore, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 10 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Mezzi propri	Patrimonio Netto						
Mezzi di terzi	Mutuo Cassa Rurale 2020	144.129,76	96.916,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Mezzi di terzi	Mutuo 1 Cassa Rurale (n°20118)	113.407,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mezzi di terzi	Mutuo BCV (N°06/10/84216)	594.755,15	511.413,22	422.633,83	329.219,33	230.927,73	127.504,41
Mezzi di terzi	Mutuo 2 Cassa Rurale (n°m010000020718)	20.822,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Di seguito viene fornito un dettaglio riguardo alle forme di finanziamento derivanti da mezzi di terzi.

- **Mutuo Cassa Rurale 2020:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate l'acquisto di n°1 compattatore rifiuti 4 assi da 29 mc e per n°4 automezzi dotati di vasca da 5 mc per la raccolta dei rifiuti;
- **Mutuo 1 Cassa Rurale e Mutuo BCV:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate per i seguenti acquisti:
 - o Automezzi per la raccolta dei rifiuti, dotati di attrezzatura idonea e di sistema GPS (vasche, costipatori da 5 e 7 mc, compattatori da 10 mc e compattatori da 25 mc tre assi);
 - o Attrezzature da distribuire alle utenze ed ai Comuni per le raccolte domiciliari e stradali dei rifiuti (mastelli, bidoni e sacchi per la raccolta porta a porta, cassonetti stradali per la raccolta di indifferenziato e organico, postazioni fisse per la raccolta dei tessili sanitari, cestini stradali a quattro scompartimenti, ecc...);
- **Mutuo 2 Cassa Rurale:** questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisto di un ulteriore compattatore da 25 mc tre assi per la raccolta dei rifiuti.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2024 del Gestore fornita in allegato alla presente relazione.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il tool-PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 alla Determinazione del 7 novembre 2025 N. 1/2025 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo 2026-2029, compilato per quanto di competenza del Gestore.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati dal Gestore sulla base di quanto previsto dall'articolo 8 del MTR-3.

Relativamente al solo Comune di Bagolino, trattandosi di subentro al precedente gestore nelle attività di raccolta porta a porta e gestione centri di raccolta e trovandosi nella situazione di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6 della determina 1/DTAC/2025, il Gestore si è avvalso delle migliori stime dei costi del servizio per la predisposizione del PEF 2026-2029, anche tenendo conto dei costi del servizio così come risultanti dai piani economico-finanziari predisposti dai precedenti gestori.

ALLEGATO 2

3.3.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel tool-PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico in quadratura con il bilancio di esercizio 2024 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-3.

Tabella 11 Riconciliazione del conto economico 2024 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	VALORI NON RICONOSCIBILI	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
Costi e ricavi attribuiti direttamente							
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.535.501	9.664.085	1.037.888	12.237.473	0	-246.631	11.990.842
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	34.450	29.906	6.195	70.551	0	0	70.551
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.569.951	9.693.990	1.044.083	12.308.024	0	-246.631	12.061.393
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	525.844	36.192	0	562.037	0	25.799	587.836
7) Per servizi	5.194.561	1.591.636	836.637	7.622.835	0	-224.895	7.397.939
8) Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0
9) Per il personale	2.423.977	372.697	230.414	3.027.088	0	972	3.028.060
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	988.680	0	988.680
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.500	0	0	3.500	0	0	3.500
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	0	48.509	1.001	49.509	0	7.198	56.708
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.147.882	2.049.035	1.068.052	11.264.968	988.680	-190.926	12.062.722
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-6.603.730	7.615.050	-23.969	987.350	-988.680	-0	-1.329

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti:
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 comma 1 del MTR-3¹,
 - Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI) per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - Costi sostenuti a consuntivo relativi alle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO₁₁₆);
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - Le altre attività che non consistono in "Servizi Ambientali".

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza;
- i contributi in conto esercizio.

ALLEGATO 2

- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2024, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2024 sono stati rettificati per tenere conto di servizi non eseguiti nel corso del 2024, ma soltanto a partire per una frazione dell'anno 2025 e che proseguiranno anche per l'anno 2026, oggetto di determinazione tariffaria (servizi di raccolta porta a porta e gestione centri di raccolta in Comune di Bagolino).

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità successive al 2026, il Gestore ha utilizzato come base dati il bilancio con le registrazioni contabili effettuate alla data del 30/09/2025 e poi proiettate a fine anno.

Il valore rappresentato inoltre tiene conto di servizi eseguiti per una frazione dell'anno 2025 e che proseguiranno anche per l'anno 2027, oggetto di determinazione tariffaria (servizi di raccolta porta a porta e gestione centri di raccolta in Comune di Bagolino).

Nel seguito la tabella relativa al Conto Economico del Gestore in relazione ai dati del bilancio con le registrazioni contabili effettuate alla data del 30/09/2025 e poi proiettate a fine anno, con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-3, assumendo per le denominazioni di colonna il medesimo significato sopra riportato.

Tabella 12 Riconciliazione del bilancio preconsuntivo 2025 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	VALORI NON RICONOSCIBILI	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
Costi e ricavi attribuiti direttamente							
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.897.116	10.304.691	729.900	12.931.707	0	-273.804	12.657.903
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	71.257	45.856	21.317	138.430	0	0	138.430
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.968.373	10.350.547	751.217	13.070.137	0	-273.804	12.796.333
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	528.659	0	59.806	588.465	0	58.096	646.561
7) Per servizi	4.910.466	1.672.430	724.318	7.307.214	0	-241.657	7.065.557
8) Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0
9) Per il personale	2.659.963	399.843	402.109	3.461.914	0	8.599	3.470.514
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	934.946	0	934.946
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.053	0	0	14.053	0	0	14.053
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	0	44.139	12.863	57.002	0	5.109	62.111
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.113.141	2.116.411	1.199.096	11.428.648	934.946	-169.852	12.193.742
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-6.202.864	8.188.280	-447.879	1.537.537	-934.946	0	602.591

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-3, il Gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-3 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il Gestore si è avvalso di opportuni *driver* di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 13 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi comuni a più componenti tariffarie e non attribuibili in via diretta quali quelli relativi: al personale impiegato nei servizi di raccolta, ai tirocini impiegati, alle somministrazioni di personale, all'acquisto di bidoni, alla consegna dei bidoni, al carburante, alla manutenzione automezzi e pneumatici, all'assicurazione mezzi, al noleggio degli automezzi, ai trasporti dei rifiuti, al lavaggio cassonetti stradali, ai servizi esternalizzati di	Driver CRT/CRD (come sotto descritto)

ALLEGATO 2

Tipologia di costo	Driver utilizzato
supporto nella raccolta porta a porta, alla riparazione dei cassonetti stradali ...	
Costi comuni a più settori diversi dal servizio rifiuti e non attribuibili in via diretta quali quelli relativi a: spese di formazione, mensa e rimborsi ai dipendenti, costi del personale addetto a più settori, canoni software, assicurazioni generiche, materiali e beni di consumo, sopravvenienze, consulenze mediche, consulenze amministrative, compensi a terzi, compensi a OIV, servizi tecnici, compenso amministratore, compenso revisore, tasse e vidimazioni libri soci, altre imposte e tasse	Driver Quota parte global service (come sotto descritto)

Descrizione Driver “costi comuni” per l’anno 2024

Di seguito si descrivono i driver utilizzati per la suddivisione dei costi “multicomponente” nelle relative componenti:

Driver “CRT-CRD”: tale driver è stato utilizzato per suddividere i costi dei servizi comuni alle due componenti CRT e CRD (quali costi del personale addetto alla raccolta porta a porta, costi del carburante per mezzi, costi dei mezzi ...) nelle rispettive quote di CRT e CRD.

CRT: incidenza percentuale del quantitativo di rifiuto indifferenziato raccolto nell’anno 2024 nel bacino dei Comuni serviti, rispetto al totale dei rifiuti raccolti in modalità stradale o domiciliare nell’anno 2024 nel bacino dei Comuni Serviti. I rifiuti considerati sono i seguenti dove evidenziato è il rifiuto indifferenziato:

CODICE CER	RIFIUTO	QUANTITA'
200301	Indifferenziato	9.159,67
150101-200101	CARTA/CARTONE	5.477,76
200108	ORGANICO	5.794,72
150102	PLASTICA	724,74
150106	PLASTICA/LATTINE	2.109,28
150107-200102	VETRO	2.849,36
150106	VETRO/LATTINE	1.076,15
	Totale	27.191,68

CRD: incidenza percentuale del quantitativo dei rifiuti differenziati raccolti in modalità stradale o domiciliare nell’anno 2024 nel bacino dei Comuni serviti, rispetto al totale dei rifiuti raccolti in modalità stradale o domiciliare nell’anno 2024 nel bacino dei Comuni Serviti. I rifiuti considerati sono i seguenti dove evidenziati sono quelli differenziati raccolti con modalità stradale o domiciliare:

CODICE CER	RIFIUTO	QUANTITA'
200301	Indifferenziato	9.159,67
150101-200101	CARTA/CARTONE	5.477,76
200108	ORGANICO	5.794,72
150102	PLASTICA	724,74
150106	PLASTICA/LATTINE	2.109,28
150107-200102	VETRO	2.849,36
150106	VETRO/LATTINE	1.076,15
	Totale	27.191,68

Fonte: dati rifiuti raccolti dedotti dai Registri di carico/scarico e dai registri dei Comuni al 31/12/2024.

Driver “Quota parte global service” è stato determinato considerando i soli Ricavi di Produzione del Bilancio consuntivo al 31/12/2024 di SAE Srl che sono gli unici a poter essere imputati direttamente o al servizio rifiuti o agli altri settori della Società (settore global service). Gli altri ricavi sono invece “comuni” ad entrambi i settori prevalenti della Società e non possono essere suddivisi.

ALLEGATO 2

I conti presi in considerazione per la determinazione del driver sono i seguenti: 600101 (settore rifiuti), 600102 (arte settore rifiuti e parte settore global service), 600103 (settore rifiuti), 600104 (settore rifiuti), 600105 (settore rifiuti), 600106 (settore rifiuti), 600107 (settore rifiuti), 600108 (settore rifiuti), 600109 (settore global service), 600110 (settore global service), 600111 (settore global service), 600112 (settore global service), 600113 (settore global service), 600114 (parte settore rifiuti e parte settore global service), 600115 (settore global service) e 600116 (settore global service).

La percentuale di competenza del "Settore global service", necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e global service) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio anno 2024 direttamente imputabili al "Settore global service" e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

La percentuale di competenza del "Settore Rifiuti", necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e global service) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio anno 2024 direttamente imputabili al "Settore Rifiuti" e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

A tal proposito è stata redatta apposita tabella excel di dettaglio per la determinazione del driver.

Descrizione Driver "costi comuni" per l'anno 2025

Di seguito si descrivono i driver utilizzati per la suddivisione dei costi "multicomponente" nelle relative componenti:

Driver "CRT-CRD": tale driver è stato utilizzato per suddividere i costi dei servizi comuni alle due componenti CRT e CRD (quali costi del personale addetto alla raccolta porta a porta, costi del carburante per mezzi, costi dei mezzi ...) nelle rispettive quote di CRT e CRD.

CRT: incidenza percentuale del quantitativo di rifiuto indifferenziato raccolto nel periodo 01/01/2025 – 30/09/2025 e nel bacino dei Comuni serviti, rispetto al totale dei rifiuti raccolti in modalità stradale o domiciliare nel periodo 01/01/2025 – 30/09/2025 e nel bacino dei Comuni Serviti. I rifiuti considerati sono i seguenti dove evidenziato è il rifiuto indifferenziato:

CODICE CER	RIFIUTO	QUANTITA'
200301	Indifferenziato	9.159,67
150101-200101	CARTA/CARTONE	5.477,76
200108	ORGANICO	5.794,72
150102	PLASTICA	724,74
150106	PLASTICA/LATTINE	2.109,28
150107-200102	VETRO	2.849,36
150106	VETRO/LATTINE	1.076,15
	Totale	27.191,68

CRD: incidenza percentuale del quantitativo dei rifiuti differenziati raccolti in modalità stradale o domiciliare nel periodo 01/01/2025 – 30/09/2025 e nel bacino dei Comuni serviti, rispetto al totale dei rifiuti raccolti in modalità stradale o domiciliare nel periodo 01/01/2025 – 30/09/2025 e nel bacino dei Comuni Serviti. I rifiuti considerati sono i seguenti dove evidenziati sono quelli differenziati raccolti con modalità stradale o domiciliare:

CODICE CER	RIFIUTO	QUANTITA'
200301	Indifferenziato	9.159,67
150101-200101	CARTA/CARTONE	5.477,76
200108	ORGANICO	5.794,72
150102	PLASTICA	724,74
150106	PLASTICA/LATTINE	2.109,28
150107-200102	VETRO	2.849,36
150106	VETRO/LATTINE	1.076,15
	Totale	27.191,68

ALLEGATO 2

Fonte: dati rifiuti raccolti dedotti dai Registri di carico/scarico e dai registri dei Comuni al 30/09/2025.

Driver “Quota parte global service” è stato determinato considerando i soli Ricavi di Produzione del Bilancio provvisorio al 30/09/2025 di SAE Srl che sono gli unici a poter essere imputati direttamente o al servizio rifiuti o agli altri settori della Società (settore global service). Gli altri ricavi sono invece “comuni” ad entrambi i settori prevalenti della Società e non possono essere suddivisi.

I conti presi in considerazione per la determinazione del driver sono i seguenti: 600101 (settore rifiuti), 600102 (arte settore rifiuti e parte settore global service), 600103 (settore rifiuti), 600104 (settore rifiuti), 600105 (settore rifiuti), 600106 (settore rifiuti), 600107 (settore rifiuti), 600108 (settore rifiuti), 600109 (settore global service), 600110 (settore global service), 600111 (settore global service), 600112 (settore global service), 600113 (settore global service), 600114 (parte settore rifiuti e parte settore global service), 600115 (settore global service) e 600116 (settore global service).

La percentuale di competenza del “Settore global service”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e global service) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio anno 2024 direttamente imputabili al “Settore global service” e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

La percentuale di competenza del “Settore Rifiuti”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti e global service) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi del bilancio anno 2024 direttamente imputabili al “Settore Rifiuti” e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati) del medesimo bilancio.

A tal proposito è stata redatta apposita tabella excel di dettaglio per la determinazione del driver.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la predisposizione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema di contabilità generale presente presso il gestore non permette sempre di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo necessario il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante *driver* di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato in seguito.

Tabella 14 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Costi generali di gestione, Raccolta e trasporto rifiuti differenziati, Attività di comunicazione e informazione, Informatizzazione, supporti tecnici/amministrativi, canoni software, redazione PEF, costo personale addetto alle attività tecniche ed amministrative, rimanenze iniziali, forniture di bidoni e sacchi, manutenzione attrezzature, assicurazioni generali, spese amministrative, costi del revisore, costi dell'amministratore ...	Numero abitanti
Costi di manutenzione isola ecologica Gavardo	CDR Gavardo
Costi di manutenzione isola ecologica Idro	CDR Idro
Costi di manutenzione isola ecologica Vobarno	CDR Vobarno
Costi relativi a pedaggi autostradali, carburante, costi del personale operativo, manutenzione automezzi e pneumatici, assicurazione automezzi, lavaggio automezzi, stipendi interinali e tirocini, supporti alla raccolta porta a porta, servizi di micro-raccolta rifiuti	Raccolta
Costi per servizi di trasporto rifiuti da territorio e centro di raccolta	Trasporti
Costi per servizi di guardiania centri di raccolta	Guardiania

ALLEGATO 2

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Costi per forniture/noleggio containers	Container
Costi per servizi di spazzamento a richiesta	Spazzamenti
Costi servizi di trattamento e smaltimento rifiuti	Smaltimenti
Costi per servizi di pulizia mercati	Mercati
Costi per servizi di raccolta ingombranti porta a porta a prenotazione	Ingombranti
Costi di gestione, lavaggio e manutenzione cassonetti	Cassonetti
Ricavi per cessione materiali e per corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	Ricavi rifiuti
Ricavi da Comuni relativi a raccolta, smaltimenti, trasporto, spazzamento, comunicazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti	Ricavi Comuni
Spese per comunicazione e formazione, spese per informatizzazione centri di raccolta, spese per certificazione ISO	Driver_COI_F
Maggiori spese carburante per servizi di raccolta porta a porta introdotti nell'anno 2025, maggiori costi di assicurazione e manutenzione per servizi di raccolta porta a porta introdotti nell'anno 2025 e maggiori costi di personale per servizi di raccolta porta a porta introdotti nell'anno 2025	COI_Nuovi_Servizi

Descrizione driver utilizzati anno 2024

Di seguito si descrivono i driver utilizzati per la suddivisione dei costi non imputabili in modo diretto sul rispettivo ambito:

Il **driver “Abitanti”** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni serviti nell'anno 2024 da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. aggiornati alla data del 31/12/2024 (ultimo dato disponibile).

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune “X” e il totale degli abitanti al 31/12/2024 del bacino servito da SAE srl nell'anno 2024.

Fonte: Dati comunicati dall'anagrafe comunale alla Comunità Montana di Valle Sabbia Srl al 31/12/2024.

Il **driver “CDR Gavardo”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Gavardo”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme

Il **driver “CDR Idro”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Idro”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano

Il **driver “CDR Vobarno”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Roè Volciano e Vobarno inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Vobarno”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Roè Volciano e Vobarno.

Il **driver “Raccolta”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di raccolta attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali contenuti nelle schede costi a consuntivo del servizio anno 2024. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

ALLEGATO 2

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta
- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi;
- Raccolta porta a porta indifferenziato RSU e trasporto all'impianto di smaltimento - raccolta settimanale aggiuntiva utenze comunali dedicate contenitori lt. 1100;
- Raccolta rifiuti indifferenziati - porta a porta
- Raccolta rifiuti indifferenziati mediante cassonetti da 3.200 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Riduzione da settimanale a quindicinale delle raccolte di umido per il periodo novembre-marzo
- Riduzione costo del servizio per rimozione n°1 cassonetto residuo e n°2 cassonetti umido
- Riduzione servizio ogni 3 settimane di umido e residuo (periodo novembre-marzo) solamente per i cassonetti di Vantone e Vesta
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta imballaggi in plastica e lattine;
- Raccolta imballaggi in vetro;
- Raccolta imballaggi in vetro e lattine;
- Raccolta imballaggi in plastica;
- Riduzione per raccolte festive non recuperate;
- Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU;
- Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt
- Gestione rifiuti, anomalie e abbandoni in prossimità della raccolta
- Raccolta tessili sanitari (pannolini/pannoloni) – solo porta a porta
- Integrazione servizi per seconde case, campeggi e residence, grandi utenze
- Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi - agosto
- Sagre e feste
- Convenzioni con utenze non domestiche
- Svuotamento postazioni tessili sanitari.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo della raccolta del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo della raccolta dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2024 in base al consuntivo del servizio al 31/12/2024.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall'Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

Il driver "**Trasporti**" è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di trasporto attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali, così come da schede costi a consuntivo del servizio anno 2024. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Trasporto al centro di destino del rifiuto indifferenziato in container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro
- Supplemento per svuotamento verde da area comunale
- Servizio Verde - Svuotamento green box (compresa la messa a disposizione del green box)
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale carta, plastica, umido e residuo
- Trasporto dei rifiuti da centro di raccolta;
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale e da piattaforme ecologiche/centri di raccolta.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei trasporti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei trasporti dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2024 a consuntivo.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall'Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

Il driver "**Guardiania**" è stato determinato in funzione delle ore di guardiania erogate nell'anno 2024 per ogni centro di raccolta. Si precisa che per il centro di raccolta di Gavardo non sono state considerate le ore di guardiania gestite direttamente con personale di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (30 ore settimanali). Nel dettaglio, il costo delle ore di guardiania del centro di raccolta di Gavardo gestito con personale SAE Srl è stato addebitato ai Comuni fruitori della struttura nella sezione dedicata ai costi del personale.

ALLEGATO 2

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra le ore di guardiania erogate per il centro di raccolta "X" e l'ammontare complessivo delle ore di guardiania di tutti i centri di raccolta gestiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "Y" è stata determinata applicando, alla percentuale sopra calcolata del centro di raccolta di competenza, la quota di competenza percentuale del proprio centro di raccolta in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Ore del servizio di guardiania dei centri di raccolta erogate nell'anno 2024.

Il **driver "Container"** è stato determinato in funzione del numero di container presenti nei centri di raccolta o sul territorio dei Comuni nell'anno 2024. Si precisa che i press-container sono stati considerati equivalenti a 4 containers in quanto corrisponde al loro rapporto di costo. Non sono stati considerati i containers e i press containers dedicati alle utenze convenzionate con Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di container presenti nel centro di raccolta "X" e il totale complessivo dei container presenti nel bacino servito.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "X" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Container presenti sul territorio e nei CDR anno 2024.

Il **driver "Spazzamenti"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei soli servizi di spazzamento "a richiesta" effettuati così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024 e in base ai prezzi unitati contrattuali. Sono stati considerati i seguenti servizi:

- Pulizia con spazzatrice meccanica (comprensiva di trasporto all'impianto e noleggio container)
- Integrazione pulizia manuale.

Sono esclusi da questo criterio i servizi di spazzamento programmato già imputati direttamente allo specifico Comune (Gavardo, Botticino, Paitone e Rezzato oltre ai cestini di Idro).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei servizi di spazzamento "a richiesta" del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei servizi di spazzamento "a richiesta" dell'intero bacino gestito da SAE Srl, così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall'Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

Il **driver "Smaltimenti"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti addebitato ai Comuni così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024, determinato in funzione dei prezzi contrattuali applicati ai Comuni. Sono stati considerati i seguenti smaltimenti:

- Smaltimento rifiuto indifferenziato
- Smaltimento rifiuto organico (FORSU)
- Smaltimento rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Smaltimento verde
- Smaltimento terre derivanti dallo spazzamento stradale
- Smaltimento altre plastiche
- Smaltimento legno
- Smaltimento toner
- Smaltimento inerti
- Smaltimento T/F
- Smaltimento medicinali scaduti;
- Smaltimento pneumatici.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo degli smaltimenti/trattamenti dei rifiuti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo degli smaltimenti/trattamenti rifiuti dell'intero bacino servito da SAE Srl, così come da consuntivo schede costi del servizio anno 2024.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall'Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

ALLEGATO 2

Il **driver “Mercati”** è stato determinato in funzione del numero di servizi di pulizia del mercato eseguiti nel corso dell’anno 2024 a consuntivo nei Comuni serviti.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il numero di servizi di pulizia del mercato del Comune “X” e il numero complessivo di tutti i servizi di pulizia dei mercati previsti nell’anno 2024 per l’intero bacino servito.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di pulizia del mercato da eseguire e consuntivo del servizio anno 2024.

Il **driver “Ingombranti”** è stato determinato in funzione del numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti porta a porta da svolgersi nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. per l’anno 2024.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti da eseguirsi nel Comune “X” e il totale dei servizi ingombranti da eseguirsi nel bacino servito da SAE Srl per l’anno 2024.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di raccolta ingombranti da eseguire per l’anno 2023.

Il **driver “Cassonetti”** è stato determinato in funzione del numero di cassonetti stradali dedicati alla raccolta del “Residuo” e dell’“Umido” presenti sul territorio dei Comuni al 31/12/2024.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il numero di cassonetti stradali del Comune “X” e il totale dei cassonetti stradali presenti nel bacino servito da SAE Srl nell’anno 2024.

Fonte: numero cassonetti presenti in ogni Comune al 31/12/2024, come indicati nella scheda costi consuntivo al 31/12/2024.

Il **driver “Ricavi rifiuti”** è stato determinato in funzione del ricavo complessivo derivante dal trattamento dei rifiuti di seguito riportati riconosciuti da SAE Srl ai Comuni nelle schede costi (Valori IVA esclusa), così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024. Il ricavo totale è determinato in funzione dei riconoscimenti unitari contrattuali applicati ai Comuni e dal totale dei rifiuti valorizzabili sotto riportati raccolti. Sono stati considerati i seguenti rifiuti:

- Carta/cartone
- Imballaggi in plastica e lattine
- Imballaggi in vetro
- Metalli
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in vetro/lattine.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra i ricavi riconosciuti al Comune “X”, calcolati come sopra riportato, e i ricavi complessivi riconosciuti da SAE Srl per l’intero bacino servito.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall’Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

Il **driver “Ricavi Comuni”** è stato determinato in funzione del consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024 (al 31/12/2024) trasmesso da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ai Comuni serviti (importi IVA esclusa).

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il totale dei costi del servizio di igiene urbana a consuntivo per l’anno 2024 del Comune “X” e il totale del consuntivo anno 2024 del servizio di igiene urbana per l’intero bacino servito da SAE Srl.

Fonte: Schede costi del servizio di igiene urbana anno 2024 – consuntivo - approvate dall’Assemblea dei Soci in data 24/04/2025.

Descrizione driver utilizzati anno 2025

Di seguito si descrivono i driver utilizzati per la suddivisione dei costi non imputabili in modo diretto sul rispettivo ambito:

Il **driver “Abitanti”** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni serviti nell’anno 2025 da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. aggiornati alla data del 31/12/2024 (ultimo dato disponibile).

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune “X” e il totale degli abitanti al 31/12/2024 del bacino servito da SAE srl nell’anno 2025.

Fonte: Dati comunicati dall’anagrafe comunale alla Comunità Montana di Valle Sabbia Srl al 31/12/2024.

Il **driver “CDR Gavardo”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Gavardo”.

ALLEGATO 2

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme

Il driver **“Raccolta”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di raccolta attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali contenuti nella scheda costi del servizio anno 2025 (che come previsto dal contratto può essere utilizzata al fine della determinazione dei driver). I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta
- Servizio di svuotamento bidoni carrellati dedicati alla raccolta della FORSU presso i centri di raccolta
- Raccolta rifiuti indifferenziati - porta a porta
- Raccolta tessili sanitari (pannolini/pannoloni) - porta a porta
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta imballaggi in plastica e lattine
- Raccolta imballaggi in plastica
- Raccolta imballaggi in vetro
- Raccolta imballaggi in vetro e lattine
- Raccolta verde porta a porta
- Adeguamento servizio "porta a porta" per caratteristiche territoriali e turistiche; presenza di campeggi, residence e altre grandi utenze

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo della raccolta del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo della raccolta dell’intero bacino servito da SAE Srl nell’anno 2025 in base alle schede costi anno 2025.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall’Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il driver **“Trasporti”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di trasporto attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali contenuti nella scheda costi del servizio anno 2025 (che come previsto dal contratto può essere utilizzata al fine della determinazione dei driver). I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Trasporto rifiuto indifferenziato da container su territorio
- Trasporto imballaggi in plastica/lattine da container su territorio
- Trasporto vetro da container su territorio
- Trasporto verde da centro di raccolta/container su territorio
- Trasporto legno
- Trasporto inerti
- Trasporto rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Trasporto altre plastiche
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale carta, plastica, umido e residuo
- Trasporto dei rifiuti da centro di raccolta

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra il costo dei trasporti del Comune “X”, calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei trasporti dell’intero bacino servito da SAE Srl nell’anno 2025 in base alle schede costi anno 2025.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall’Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il driver **“Guardiania”** è stato determinato in funzione delle ore di guardiania erogate nell’anno 2025 per ogni centro di raccolta. Si precisa che per il centro di raccolta di Gavardo non sono state considerate le ore di guardiania gestite direttamente con personale di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (30 ore settimanali). Nel dettaglio, il costo delle ore di guardiania del centro di raccolta di Gavardo gestito con personale SAE Srl è stato addebitato ai Comuni fruitori della struttura nella sezione dedicata ai costi del personale.

La percentuale assegnata al centro di raccolta “X” è stata pertanto calcolata come rapporto tra le ore di guardiania erogate per il centro di raccolta “X” e l’ammontare complessivo delle ore di guardiania di tutti i centri di raccolta gestiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune “Y” è stata determinata applicando, alla percentuale sopra calcolata del centro di raccolta di competenza, la quota di competenza percentuale del proprio centro di raccolta in base a

ALLEGATO 2

quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Ore del servizio di guardiania dei centri di raccolta anno 2025, come indicate nelle schede costi anno 2025.

Il **driver "Container"** è stato determinato in funzione del numero di container presenti nei centri di raccolta o sul territorio dei Comuni nell'anno 2025. Si precisa che i press-container sono stati considerati equivalenti a 4 containers in quanto corrisponde al loro rapporto di costo. Non sono stati considerati i containers e i press containers dedicati alle utenze convenzionate con Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di container presenti nel centro di raccolta "X" e il totale complessivo dei containers presenti nel bacino servito.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "X" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Container presenti sul territorio e nei CDR nell'anno 2025, come indicati nelle schede costi anno 2025.

Il **driver "Spazzamento"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei soli servizi di spazzamento "a richiesta" così come da schede costi del servizio anno 2025 e in base ai prezzi unitati contrattuali. Sono stati considerati i seguenti servizi:

- Pulizia con spazzatrice meccanica
- Integrazione pulizia manuale.

Sono esclusi da questo criterio i servizi di spazzamento programmato già imputati direttamente allo specifico Comune (Gavardo, Botticino, Paitone e Rezzato oltre ai soli cestini di Idro).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei servizi di spazzamento "a richiesta" del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei servizi di spazzamento "a richiesta" dell'intero bacino gestito da SAE Srl, così come da consuntivo delle schede costi del servizio anno 2024.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il **driver "Smaltimenti"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti addebitato ai Comuni così come da schede costi del servizio anno 2025, determinato in funzione dei prezzi contrattuali applicati ai Comuni. Sono stati considerati i seguenti smaltimenti:

- Smaltimento rifiuto indifferenziato
- Smaltimento rifiuto organico (FORSU)
- Smaltimento rifiuti ingombranti/imballaggi in materiali misti
- Smaltimento verde
- Smaltimento terre derivanti dallo spazzamento stradale
- Smaltimento altre plastiche
- Smaltimento legno
- Smaltimento toner
- Smaltimento inerti
- Smaltimento T/F
- Smaltimento medicinali scaduti;
- Smaltimento altre plastiche (compreso trasporto e nolo container).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo degli smaltimenti/trattamenti dei rifiuti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo degli smaltimenti/trattamenti rifiuti dell'intero bacino servito da SAE Srl, così come da consuntivo schede costi del servizio anno 2024.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il **driver "Mercati"** è stato determinato in funzione del numero di servizi di pulizia del mercato da eseguirsi nell'anno 2025 così come da schede costi del servizio anno 2025.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di servizi di pulizia del mercato del Comune "X" e il numero complessivo di tutti i servizi di pulizia dei mercati previsti nell'anno 2025 per l'intero bacino servito.

ALLEGATO 2

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il **driver "Ingombranti"** è stato determinato in funzione del numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti porta a porta da svolgersi nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. per l'anno 2025, così come da schede costi del servizio anno 2025.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti da eseguirsi nel Comune "X" e il totale dei servizi ingombranti da eseguirsi nel bacino servito da SAE Srl per l'anno 2025.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il **"Driver_COI_F"** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni interessati dalla presenza di COI Fissi nell'anno 2025, aggiornati alla data del 31/12/2024 (ultimo dato disponibile).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune "X" e il totale degli abitanti al 31/12/2024 del Comuni interessati dai COI Fissi.

Fonte: Dati comunicati dall'anagrafe comunale alla Comunità Montana di Valle Sabbia Srl al 31/12/2024.

Il driver **"COI_Nuovi_Servizi"** è stato determinato in funzione dei COI legati ai nuovi servizi presenti nelle fonti contabili del Gestore del Servizio.

Tale importo è stato suddiviso in percentuale sui Comuni in base alla previsione dei COI_V previsti per l'anno 2025 nei vari PEF dei Comuni. La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra i COI_V previsti nel PEF per l'anno 2025 in tale Comune rispetto al totale dei COI_V previsti nei PEF 2025 dei Comuni interessati.

Rientrano in tale ripartizione i Comuni che sono passati nell'anno 2025 dalla raccolta a cassonetto per indifferenziato e organico alla raccolta porta a porta o che hanno introdotto la raccolta dell'organico che nel 2024 non era presente.

Il **driver "Ricavi rifiuti"** è stato determinato in funzione del ricavo complessivo derivante dal trattamento dei rifiuti di seguito riportati riconosciuti da SAE Srl ai Comuni (Valori IVA esclusa), così come da schede costi del servizio anno 2025. Il ricavo totale è determinato in funzione dei riconoscimenti unitari contrattuali applicati ai Comuni e dal totale dei rifiuti valorizzabili sotto riportati. Sono stati considerati i seguenti rifiuti:

- Carta/cartone
- Imballaggi in plastica e lattine
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in vetro
- Vetro in lastre
- Metalli
- Imballaggi in vetro/lattine.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra i ricavi riconosciuti al Comune "X", calcolati come sopra riportato, e i ricavi complessivi riconosciuti da SAE Srl per l'intero bacino servito.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Il **driver "Ricavi Comuni"** è stato determinato in funzione del totale delle schede costi del servizio anno 2025.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il totale dei costi del servizio di igiene urbana contenuto nella scheda costi anno 2025 del Comune "X" e il totale delle schede costi anno 2025 dell'intero bacino servito da SAE Srl.

Fonte: Schede costi del servizio anno 2025, approvate dall'Assemblea dei Soci in data 04/12/2024 e che come previsto dal contratto possono essere utilizzate per la determinazione dei driver di ripartizione.

Infine, si precisa che per il Comune di Bagolino il Gestore è subentrato dal 01/06/2025 nei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti e nella gestione dei centri di raccolta e pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie sono stati applicati i criteri di cui all'articolo 4.6 della determina 1/DTAC/2025.

Per tale subentro, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di competenza del 2026 e del 2027, si è fatto riferimento ai costi parziali presenti nel bilancio con le registrazioni contabili effettuate alla data del 30/09/2025 per:

- i costi sostenuti per la gestione e guardiania dei centri di raccolta presenti per lo specifico Comune;

ALLEGATO 2

- i costi sostenuti per carburante, manutenzione mezzi, manutenzione pneumatici e assicurazione mezzi relative al Comune;
- i costi sostenuti per il personale e per le somministrazioni di personale impiegati per tale Comune.

Tali costi parziali sono poi stati riparametrati sull'intera annualità in base alla proporzione diretta tra i mesi computati nel bilancio con le registrazioni contabili effettuate alla data del 30/09/2025 e i dodici mesi dell'annualità completa. L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 8.3 del MTR-3 dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Tool-PEF 2026-2029, come da Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025 n.1/DTAC), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{SC}

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{SC}).

Si riportano, all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]", così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-3.

Tabella 15 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2024	Importo 2025
AR SC	Corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	1.374.165	1.678.307
AR	Proventi per cessioni imballaggi, carta, legno, vetro e lattine	169.986	231.970

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2026 -2029 le stime del Gestore relative alla valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3.

3.3.3.1 $COnew_{TV,a}^{exp}$ e $COnew_{TF,a}^{exp}$

Vengono di seguito esposte le stime relative alla proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COnew_{TV,a}^{exp}$ e $COnew_{TF,a}^{exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno **natura sistematica** e i cui obiettivi sono verificabili su un arco temporale di durata almeno biennale.

Tabella 16 $COnew_{TV}^{exp}$ previsionali

ID	Comune	Descrizione	2026	2027	2028	2029
1	Agnosine		0	0	0	0
2	Anfo		0	0	0	0
3	Bagolino		0	0	0	0

ALLEGATO 2

ID	Comune	Descrizione	2026	2027	2028	2029
4	Barghe		0	0	0	0
5	Bione		0	0	0	0
6	Botticino		0	0	0	0
7	Capovalle		0	0	0	0
8	Casto		0	0	0	0
9	Gavardo		0	0	0	0
10	Idro	Potenziamento svuotamento cestini	13.997,60	13.997,60	13.997,60	13.997,60
11	Lavenone		0	0	0	0
12	Mura		0	0	0	0
13	Muscoline		0	0	0	0
14	Odolo		0	0	0	0
15	Paitone		0	0	0	0
16	Pertica Alta		0	0	0	0
17	Pertica Bassa		0	0	0	0
18	Preseglie		0	0	0	0
19	Provaglio Val Sabbia		0	0	0	0
20	Rezzato		0	0	0	0
21	Roè Volciano		0	0	0	0
22	Sabbio Chiese		0	0	0	0
23	Serle		0	0	0	0
24	Treviso Bresciano		0	0	0	0
25	Vallio Terme		0	0	0	0
26	Vestone		0	0	0	0
27	Villanuova sul Clisi		0	0	0	0
28	Vobarno		0	0	0	0

L'unica componente $CO_{TV,a}^{exp}$ è relativa al potenziamento del servizio di svuotamento cestini stradali in Comune di Idro che si rende necessario in quanto, essendo un Comune turistico, il servizio erogato sino all'anno 2025 non garantiva agli utenti di trovare i cestini vuoti e comportava abbandoni di rifiuti all'esterno degli stessi (come già descritto nei capitoli sopra riportati).

Non sono invece presenti componenti $CO_{TF,a}^{exp}$ relative ad oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di target di potenziamento del servizio.

ALLEGATO 2

3.3.3.2 $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$

Non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, relative agli oneri aggiuntivi per il perseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno **natura non sistematica** connessi alle modifiche del perimetro gestionale o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

3.3.3.3 $CTSA_{TV,a}^{exp}$

Vengono di seguito esposte le stime relative alla proposta di valorizzazione, attraverso la componente $CTSA_{TV,a}^{exp}$, degli oneri variabili aggiuntivi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani. Si evidenziano le circostanze eccezionali che motivano la richiesta, nonché le azioni già poste in essere e quelle programmate per la rimanente durata dell'affidamento volte all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, alla diminuzione della percentuale di rifiuto urbano residuo destinato allo smaltimento e alla diminuzione della produzione di rifiuto urbano residuo *pro capite*.

Tabella 17 $CTSA_{TV}^{exp}$ previsionali

ID	Comune	2026	2027	2028	2029
1	Agnosine	0	0	0	0
2	Anfo	0	1.190,75	1.190,75	1.190,75
3	Bagolino	11.018,00	4.934,40	4.934,40	4.934,40
4	Barghe	0	0	0	0
5	Bione	0	0	0	0
6	Botticino	0	0	0	0
7	Capovalle	1.775,50	0	0	0
8	Casto	0	0	0	0
9	Gavardo	0	0	0	0
10	Idro	0	0	0	0
11	Lavenone	0	0	0	0
12	Mura	0	0	0	0
13	Muscoline	0	0	0	0
14	Odolo	0	0	0	0
15	Paitone	0	0	0	0
16	Pertica Alta	0	0	0	0
17	Pertica Bassa	2.870,20	1.858,90	1.858,90	1.858,90
18	Preseglie	0	0	0	0
19	Provaglio Val Sabbia	0	0	0	0
20	Rezzato	0	0	0	0
21	Roè Volciano	0	0	0	0
22	Sabbio Chiese	0	9.862,90	9.862,90	9.862,90

ALLEGATO 2

ID	Comune	2026	2027	2028	2029
23	Serle	0	0	0	0
24	Treviso Bresciano	0	0	0	0
25	Vallio Terme	0	0	0	0
26	Vestone	0	0	0	0
27	Villanuova sul Clisi	0	17.535,30	17.535,30	17.535,30
28	Vobarno	0	0	0	0

Le circostanze che hanno reso necessaria la valorizzazione di tali componenti per alcuni ambiti territoriali è nata dall'espletamento da parte del Gestore delle nuove procedure di gara per l'affidamento esternalizzato dei servizi di trattamento e smaltimento dei vari rifiuti urbani. Nell'anno 2025 sono state indette le procedure di gara aperta per l'affidamento di tali servizi, che hanno poi comportato l'individuazione del nuovo appaltatore e la sottoscrizione dei contratti con effetti a partire dall'anno 2026. A seguito di tali contratti il Gestore ha registrato importanti incrementi nei costi unitari di trattamento/smaltimento (espressi in €/t) variabili dal 12% al 20% per rifiuti quali indifferenziato, ingombranti, imballaggi misti e legno. Alcune procedure hanno comportato il mantenimento o la leggera riduzione dei costi di trattamento ma molto più limitata e tale da non compensare gli incrementi sostenuti.

Si è poi proceduto a determinare l'impatto di tali maggiori costi sui Comuni di cui alla tabella sopra riportata nel seguente modo:

- sono stati applicati i nuovi prezzi unitari ai quantitativi di rifiuto conferiti agli impianti negli anni 2024 e 2025, determinando il costo complessivo di trattamento dei rifiuti;
- tale costo è stato detratto dai costi sostenuti dal Gestore negli anni 2024 e 2025 per il trattamento dei medesimi rifiuti ma con i precedenti costi unitari;
- si è proceduto a considerare completamente o parzialmente tale incremento di costo in modo da garantire la sostenibilità economico finanziaria della gestione.

Al fine di contrastare la dinamica di crescita dei costi di trattamento dei rifiuti, le azioni poste in essere e volte all'aumento della percentuale di raccolta differenziata e alla diminuzione della produzione di rifiuto urbano residuo sono le seguenti:

- attivazione nell'anno 2025 della raccolta porta a porta di indifferenziato e organico in tutti i Comuni (salvo Villanuova sul Clisi ed Anfo dove era già attiva);
- attivazione della raccolta dell'organico, prima assente, a partire dall'anno 2025 (Comuni di Capovalle e Pertica Bassa);
- attivazione della tariffa puntuale a partire dall'anno 2026 in vari Comuni tra i quali quelli di Anfo e Villanuova sul Clisi;
- informatizzazione dei centri di raccolta per consentire l'accesso ai soli aventi diritto e la registrazione dei conferimenti;
- attività di formazione nelle scuole e di comunicazione alla cittadinanza.

3.3.3.4 $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$

Non sono state valorizzate le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$, relative agli scostamenti di costo legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori conseguenti alla scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico o al rientro nel servizio medesimo.

3.3.3.5 $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$

Non sono state valorizzate le componenti le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$, relative ai costi aggiuntivi per l'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità.

ALLEGATO 2

3.3.3.6 $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

Vengono di seguito esposte le stime relative alla proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, dei costi aggiuntivi a copertura di eventuali oneri relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a .

Tabella 18 $CO_{ANT,TV,a}$ previsionali

ID	Comune	2026	2027	2028	2029
1	Agnosine	0	0	0	0
2	Anfo	0	0	0	0
3	Bagolino	8.059,26	15.905,77	15.905,77	15.905,77
4	Barghe	0	0	0	0
5	Bione	0	0	0	0
6	Botticino	0	0	0	0
7	Capovalle	250,28	0	0	0
8	Casto	0	0	0	0
9	Gavardo	0	0	0	0
10	Idro	0	0	0	0
11	Lavenone	0	0	0	0
12	Mura	0	0	0	0
13	Muscoline	0	0	0	0
14	Odolo	0	0	0	0
15	Paitone	0	0	0	0
16	Pertica Alta	0	0	0	0
17	Pertica Bassa	373,39	1.007,44	1.007,44	1.007,44
18	Preseglie	0	0	0	0
19	Provaglio Val Sabbia	0	0	0	0
20	Rezzato	0	0	0	0
21	Roè Volciano	0	0	0	0
22	Sabbio Chiese	0	0	0	0
23	Serle	0	0	0	0
24	Treviso Bresciano	0	0	0	0
25	Vallio Terme	0	0	0	0
26	Vestone	0	0	0	0
27	Villanuova sul Clisi	0	0	0	0
28	Vobarno	0	0	0	0

Tabella 19 $CO_{ANT,TF,a}$ previsionali

ALLEGATO 2

ID	Comune	2026	2027	2028	2029
1	Agnosine	0	0	0	0
2	Anfo	0	0	0	0
3	Bagolino	655,88	1.325,49	1.325,49	1.325,49
4	Barghe	0	0	0	0
5	Bione	0	0	0	0
6	Botticino	0	0	0	0
7	Capovalle	59,29	0	0	0
8	Casto	0	0	0	0
9	Gavardo	0	0	0	0
10	Idro	0	0	0	0
11	Lavenone	0	0	0	0
12	Mura	0	0	0	0
13	Muscoline	0	0	0	0
14	Odolo	0	0	0	0
15	Paitone	0	0	0	0
16	Pertica Alta	0	0	0	0
17	Pertica Bassa	95,96	193,32	193,32	193,32
18	Preseglie	0	0	0	0
19	Provaglio Val Sabbia	0	0	0	0
20	Rezzato	0	0	0	0
21	Roè Volciano	0	0	0	0
22	Sabbio Chiese	0	0	0	0
23	Serle	0	0	0	0
24	Treviso Bresciano	0	0	0	0
25	Vallio Terme	0	0	0	0
26	Vestone	0	0	0	0
27	Villanuova sul Clisi	0	0	0	0
28	Vobarno	0	0	0	0

Le circostanze che hanno reso necessaria la valorizzazione di tali componenti per alcuni ambiti territoriali è nata dalla sottoscrizione in data 09/12/2025 dell'accordo per il rinnovo del CCNL unico dei servizi ambientali.

Tale rinnovo del CCNL tiene conto dell'indice inflattivo 2022-2024 registrato dall'Istat e prevede l'adeguamento delle retribuzioni allineata a tale variazione.

E' pertanto stato calcolato il seguente incremento percentuale prendendo a riferimento la retribuzione del livello medio considerato ai fini del rinnovo del CCNL (livello 3A - ora C2s) che è il seguente:

- Variazione costo personale 2026-2025:

ALLEGATO 2

Livello	Retribuzione 01/07/2025	Retribuzione 01/10/2026	Differenza	Variazione %
3A	1.994,19 €	2.080,19 €	86,00 €	4,31%

- Variazione costo personale 2027-2026:

Livello	Retribuzione 01/07/2025	Retribuzione 01/08/2027	Differenza	Variazione %
3A	€ 1.994,19	€ 2.156,19	162,00 €	8,12%

Si è poi proceduto a determinare l'impatto di tali maggiori costi sui Comuni di cui alla tabella sopra riportata nel seguente modo:

- è stata applicata per l'anno 2026 una maggiorazione ai costi B9 del gestore relativi all'anno 2024 pari alla percentuale sopra indicata del 4,31%. La divisione tra fissi e variabili è conseguente all'applicazione dell'incremento sulle voci B9 del gestore suddivise tra fisse e variabili;
- è stata applicata per l'anno 2027 una maggiorazione ai costi B9 del gestore relativi all'anno 2025 pari alla percentuale sopra indicata del 8,12%. La divisione tra fissi e variabili è conseguente all'applicazione dell'incremento sulle voci B9 del gestore suddivise tra fisse e variabili;
- è stata mantenuta tale variazione ove necessario per le annualità 2028 e 2029;
- si è proceduto a considerare tale incremento esclusivamente ove necessario a garantire la sostenibilità economico finanziaria della gestione.

3.3.4 Investimenti

Il Gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026-2029, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il dettaglio di quanto sopra esposto viene riportato nel seguito.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dal libro cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-3.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2026, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2024 e 2025 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2024 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2027, 2028 e 2029 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti

ALLEGATO 2

preconsuntivo del 2025 e del piano degli investimenti previsti dal Gestore, anche in riferimento al Piano Economico Finanziario di Affidamento.

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-3, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2026:

- la quota di ammortamento annua (AMM_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-3 per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento AMM_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 20 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza (totale Gestore)

Componente	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028	Importo 2029
<i>IMN</i>	4.826.519	5.488.174	6.639.155	6.399.753
<i>Di cui IMN_(IP 2018)</i>	4.826.519	5.488.174	6.639.155	6.399.753
<i>Di cui IMN_(IP<2018)</i>	0	0	0	0
<i>AMM</i>	911.470	1.049.018	830.402	898.000
<i>LIC_(1° anno)</i>	0	0	0	0
<i>LIC_(2° anno)</i>	0	0	0	0
<i>LIC_(3° anno)</i>	0	0	0	0
<i>LIC_(4° anno)</i>	0	0	0	0

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15.2 del MTR-3.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2026 e 2027 sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2024 e dal bilancio con dati registrati al 30/09/2025 del Gestore in coerenza con le disposizioni del comma 8.2 del MTR-3.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi impiegati dal Gestore in maniera condivisa con lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono stati ripartiti mediante i *driver* riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 21 Driver di allocazione dei cespiti comuni a più servizi

Categoria cespite	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR-3	Fuori perimetro MTR-3	
Terreni	-	0%	0%	0%
Fabbricati	-	0%	0%	0%
Sistemi informativi	Driver "Perimetro 2020"	60,00%	40,00%	0%
Imm. Immateriali	Driver "Perimetro 2020"	60,00%	40,00%	0%
Altre imm. Materiali	Driver "Perimetro 2024"	91,34%	8,66%	0%
	Driver "Perimetro 2025"	93,55%	6,45%	0%
Telecontrollo	-	0%	0%	0%
Autoveicoli	-	0%	0%	0%

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti agli ambiti territoriali in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni *driver* di allocazione.

ALLEGATO 2

Si precisa che per il Comune di Bagolino il Gestore è subentrato nel corso dell'anno 01/06/2025 e pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie si sono applicati i criteri di cui all'articolo 4.6 della determina 1/DTAC/2025. Si precisa inoltre che non sono state date evidenze sul valore di subentro e pertanto il Gestore si è dotato dei cespiti necessari per poter eseguire i servizi.

3.4 Costi di competenza dell'Ente/Comune

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2024 e 2025, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nel Tool PEF - Allegato 1 della Determinazione n.1/2025 - DTAC, allegato alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR-3;
- ha considerato i cespiti di proprietà ed utilizzati dall'Ente/Comune.

4 Attività di validazione (ETC)

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal Gestore, l'Ente scrivente, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, esaminando nel dettaglio i dati e le informazioni comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, l'ETC ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie (o da fonti contabili interne e formalizzate) dei dati prodotti dal Gestore avvalendosi di documenti aziendali:
 - ◆ certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
 - ◆ bilancio con dati registrati al 30/09/2025 del Gestore;
 - ◆ piano degli investimenti approvato in fase di rinnovo dell'affidamento in house dall'assemblea dei Soci.
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie o fonti contabili interne per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal Gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del Gestore del metodo identificato dal MTR-3 per l'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall'art. 8 dello stesso;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR-3;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR-3;
- I *driver* di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I *driver* di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I costi sostenuti dal Gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio di quanto inserito nella componente CO_{AL} ;
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti di sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria *AR* così come individuato dall'art. 2.2 del MTR-3, ovvero "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]";
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal Gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti e con il piano degli investimenti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;

ALLEGATO 2

- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal Gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I *driver* di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I *driver* di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in *leasing* secondo quanto previsto dal MTR-3. Si precisa che non sono tra l'altro presenti beni in *leasing*.

4.2 Rettifiche di validazione

Alla luce delle verifiche effettuate, l'Ente scrivente non ha richiesto al gestore di effettuare rettifiche.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-3 aggiornato il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,9%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente e corrisponde alla somma di X_{com} ovvero al valore offerto dall'aggiudicatario (nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF) e di $X_{reg,a}$ ovvero alla grandezza determinata sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento e dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari.
- K_a è il coefficiente che esprime gli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e in miglioramento, fissati dall'Ente territorialmente competente in coerenza con la normativa e/o la pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori (ad esempio i macro-indicatori $R1$ e $R2$, gli standard previsti dal TQRIF, nonché l'adozione di sistemi di misurazione puntuale).

Inoltre, in ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, l'Ente territorialmente competente può valorizzare, nell'ambito del coefficiente K_a il coefficiente CRI_a , per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori della produzione non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie. Tale coefficiente può essere valorizzato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3, non potendo comunque il parametro ρ_a , assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2 del MTR-3.

I valori delle entrate tariffarie relative alle annualità 2026-2029 sono rappresentate nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro ρ_a , incluso il coefficiente CRI.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art. 6 del MTR-3, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo CU_{eff} della gestione interessata e il Benchmark di riferimento (come rappresentato nel PEF allegato),

ALLEGATO 2

- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi, con riferimento a X_{reg} ,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che il comma 6.2 lettera b) del MTR-3 definisce:

- $\gamma_{1,a}$, parametro che esprime i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata, tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, parametro che rappresenta i risultati raggiunti dalla gestione riguardo all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenendo conto della percentuale di frazione estranea rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ come previsto dall'art. 3.1 del MTR-3, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Tabella 22 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio NON SODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	(-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	(-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata e di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, l'Ente scrivente ha attribuito il giudizio di soddisfazione/non soddisfazione così come riscontrabile nel Tool-PEF allegato alla presente relazione e ha di conseguenza valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato.

In tale valorizzazione, in particolare ai fini della valutazione del parametro $\gamma_{2,a}$, l'Ente ha applicato quanto previsto dall'art. 3.2 e 3.3 del MTR-3 con riferimento alla valorizzazione del macro-indicatore R1 ovvero alla "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" di cui agli articoli 6.7 e 6.4 della RQTR, così come rappresentato nel Tool di calcolo.

Tabella 23 Valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

Le valutazioni compiute in ordine al giudizio espresso sul livello di qualità ambientale e per la determinazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ sono di seguito riportati:

1. Determinazione parametro $\gamma_{1,a}$: il parametro è stato determinato in base alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel Comune nell'anno 2024 e 2025 (prevista sulla base dei dati registrati al 30/11/2025). Sono stati assunti:
 - RD min: valore della percentuale di raccolta differenziata minima prevista dall'art. 205 del D. Lgs. 152/2006 a livello nazionale per ogni ambito territoriale ottimale (Comune in Regione Lombardia);
 - RD max: è stato preso come riferimento il valore di raccolta differenziata garantita nel contratto di servizio sottoscritto con il Gestore che è pari al 70,00%;

ALLEGATO 2

- Se la %RD è maggiore al 65% allora la valutazione è SODDISFACENTE, se la %RD è inferiore al 65% allora la valutazione è INSODDISFACENTE.
 - Infine:
 - se la %RD è inferiore al 65% ma superiore al 60% si valorizza $\gamma_{(1,a)}$ al valore superiore ammesso mentre se inferiore al 60% si valorizza $\gamma_{(1,a)}$ al valore inferiore;
 - se la %RD è superiore al valore di raccolta differenziata garantita nel contratto di servizio si valorizza $\gamma_{(1,a)}$ all'estremo superiore mentre se la %RD è inferiore al valore di raccolta differenziata garantita nel contratto di servizio ma superiore al 65% si valorizza $\gamma_{(1,a)}$ al valore medio.
2. Determinazione parametro $\gamma_{2,a}$: il parametro è stato determinato dall'Ente applicando quanto previsto dall'art. 3 del MTR-3 con riferimento alla valorizzazione del macro-indicatore R1 ovvero alla "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR), calcolato sulla base dei dati del 2024 così come rappresentato nel Tool di calcolo.

Come previsto dall'art. 3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, ai fini delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2026-2029, al coefficiente $\gamma_{2,a}$ è stata attribuita una valutazione soddisfacente – contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo $(-0,15,0)$ – nel caso in cui il valore del macro-indicatore R1 calcolato sulla base dei dati dell'anno (a-2) risulti in linea con il pertinente obiettivo di cui alla Tabella 1 del comma 6.7 della RQTR. Diversamente se il valore del macro-indicatore R1 risulta inferiore all'obiettivo, la valutazione risulta non soddisfacente e il coefficiente $\gamma_{2,a}$ viene valorizzato nell'ambito dell'intervallo $(-0,3,-0,15)$.

La determinazione del macro-indicatore R1 ovvero alla "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" è avvenuta sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR) dove:

- *EfficaciaAvv_RICRD_{sc}* è il macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", calcolato sulla base dei dati del 2024 e dato dal prodotto dei seguenti indicatori:
 - *EffRD_{sc}* è l'indicatore - Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all'articolo 3 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF;
 - *QLTRD_{sc}* è l'indicatore - Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all'articolo 5 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

L'indicatore Efficienza della raccolta differenziata è stato calcolato come segue:

$$EffRD_{sca} = Qconf_{sca} / QRD_{sca}$$

dove:

- *Qconf_{sca}* è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno 2024;
- *QRD_{sca}* è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno 2024.

L'indicatore Qualità della raccolta differenziata è esplicitato dalla seguente formulazione:

$$QLTRD_{sca} = ARscAGG,a / ARmax_{sc}AGG,a$$

dove:

- *ARscAGG,a* è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*ARsc*) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (*AR*), di cui al MTR;
- *ARmax_{sc}AGG,a* è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità

ALLEGATO 2

estesa del produttore (Q_{conf_sca}) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Per la determinazione del parametro γ_2 sono state considerate le seguenti frazioni di rifiuto soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, tralasciando altre frazioni (batterie, RAEE, oli) per le quali non sono previsti corrispettivi ma premi di efficienza.

Per ogni frazione di rifiuto considerata vengono di seguito indicate le modalità di determinazione delle quantità raccolte, delle quantità ritirate, dei ricavi conseguiti e dei ricavi massimi conseguibili.

- Cellophane:
 - **Codice CER:** 15.01.02;
 - **Consorzio:** COREPLA (flusso B);
 - **Quantità raccolte:** tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) aventi come produttore del rifiuto il Comune;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato dall'impianto;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti fatturati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso gli impianti di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COREPLA nel corso dell'anno 2024 relativamente agli imballaggi in plastica – flusso B (€/t 98,81). I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024.

- Carta/cartone:
 - **Codice CER:** 20.01.01;
 - **Consorzio:** COMIECO;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti da:
 - registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) e/o dai bindelli di pesata rilasciati dalla Stazione di Travaso, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti riconosciuti a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso gli impianti di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COMIECO nel corso dell'anno 2024 relativamente alla raccolta congiunta di carta/cartone (€/t 63,98). I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Note:** è stata effettuata una suddivisione tra Comuni della Valle Sabbia, Comune di Bagolino e Comune di Rezzato in quanto le tre realtà di cui sopra beneficiano di ricavi unitari diversi tra di loro.

- Imballaggi in carta/cartone:
 - **Codice CER:** 15.01.01;
 - **Consorzio:** COMIECO;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti da:
 - registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) e/o dai bindelli di pesata rilasciati dalla Stazione di Travaso, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti riconosciuti a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso gli impianti di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COMIECO nel corso dell'anno 2024 relativamente alla raccolta

ALLEGATO 2

selettiva di carta/cartone (€/t 145,42). I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;

- **Note:** il Gestore ha effettuato una suddivisione per i Comune di Bagolino e Comune di Rezzato in quanto beneficiano di ricavi unitari diversi tra di loro.

- Bioplastiche:
 - **Codice CER:** 20.01.08;
 - **Consorzio:** BIOREPACK;
 - **Quantità raccolte:** calcolate applicando al totale del rifiuto organico conferito la percentuale media di bioplastiche presenti in tale rifiuto, come derivante dalle analisi effettuate dal Consorzio. La percentuale di bioplastiche media dell'anno 2024 è pari al 1,93% del rifiuto organico. Pertanto, alle tonnellate di rifiuto organico derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino), aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni, è stata applicata la percentuale sopra riportata. Le tonnellate di bioplastiche sono poi state ripartite sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto organico prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti fatturati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. al Consorzio relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024, al netto dei corrispettivi sul trasporto del rifiuto presso l'impianto di destino;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** uguali ai ricavi conseguiti, in quanto la Frazione Estranea riscontrata nel rifiuto organico è risultata essere inferiore alla soglia minima del 5%.

- Imballaggi in plastica/lattine:
 - **Codice CER:** 15.01.06;
 - **Consorzi:** COREPLA (flusso D) e CORIPET;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate registrate e derivanti dai bindelli di pesata rilasciati dall'impianto, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato ed inoltre la percentuale di Frazione Estranea derivante dalla analisi effettuate dal Consorzio è risultata essere inferiore alla soglia prevista del 22%;
 - **Ricavi conseguiti:**
 - introiti fatturati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente ai soli imballaggi in plastica, compresi i corrispettivi sul trasporto del rifiuto presso l'impianto di destino, senza detrarre il costo per lo smaltimento della Frazione Estranea. Tali introiti sono poi ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - ricavi pari a zero per quanto riguarda gli imballaggi metallici.
 - **Ricavi massimi conseguibili:**
 - ricavo massimo relativo alla plastica considerando il ricavo conseguito senza detrarre i costi di smaltimento della Frazione Estranea;
 - ricavo massimo relativo ai metalli pari a zero.

- Polistirolo:
 - **Codice CER:** 15.01.02;
 - **Consorzio:** COREPLA (flusso B);
 - **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti dai registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle eventuali percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
 - **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
 - **Ricavi conseguiti:** introiti registrati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
 - **Ricavi massimi conseguibili:** ricavo determinato applicando il corrispettivo riconosciuto da COREPLA e pari ad €/t 95,81 alle tonnellate di rifiuto conferite.

- Imballaggi in vetro:
 - **Codice CER:** 15.01.07;
 - **Consorzio:** COREVE;
 - **Quantità raccolte:** tonnellate di rifiuto derivanti da:

ALLEGATO 2

- registri di carico/scarico dei centri di raccolta e ripartite sui Comuni in base alle percentuali di competenza derivanti dalle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo degli stessi;
- tonnellate derivanti dai formulari di identificazione del rifiuto (peso riscontato a destino) e/o dai bindelli di pesata rilasciati dalla Stazione di Travaso, aventi come produttori del rifiuto i singoli Comuni;
- **Quantità ritirate:** uguali alle quantità raccolte in quanto tutto il conferito è stato accettato;
- **Ricavi conseguiti:** introiti registrati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alla presente frazione di rifiuto, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024;
- **Ricavi massimi conseguibili:** alle tonnellate di rifiuto conferite presso l'impianto di destino è stata applicato il ricavo unitario massimo riconosciuto da COREVE nel corso dell'anno 2024 relativamente alla fascia A di qualità (€/t 82,85), come previsto dall'Allegato Tecnico ANCI – COREVE. I ricavi sono poi stati ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

L'Ente, in conformità all'art. 5 del MTR-3, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo CU_{eff} della gestione interessata e il Benchmark di riferimento (come rappresentato nel PEF allegato),
- in coerenza con il grado di efficienza economica raggiunto dalla gestione e con gli obiettivi di potenziamento, distinti in consolidamento e in miglioramento alla luce della significatività delle misure che si prevede di introdurre e facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito, con riferimento a K_{reg} ,
- dell'assenza del valore offerto dall'aggiudicatario che si applica solo nel caso di affidamento del servizio tramite procedura concorsuale, con riferimento a K_{com} ,

e mediante procedura partecipata con il Gestore, ha determinato il valore del coefficiente di potenziamento nella misura indicata nel PEF allegato.

Tabella 24 Valorizzazione del coefficiente di potenziamento

Coefficiente	Descrizione	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
K_a	Coefficiente di potenziamento	1,82%	1,56%	0%	0%
K_{reg}	di cui dal calcolo secondo l'art.5 MTR-3	1,82%	1,56%	0%	0%
K_{com}	di cui valore offerto tramite procedura competitiva ai sensi della Del.596/2024/R/rf	0%	0%	0%	0%

È stato valorizzato il parametro K in quanto l'Ente intende migliorare il servizio erogato alle utenze, incrementare la percentuale di raccolta differenziata e ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato. A tal fine sono state attivate le seguenti azioni:

- a decorrere dall'anno 2026, il Comune ha potenziato il servizio di pulizia territoriale gestito direttamente (spazzamento meccanizzato e manuale di strade e parcheggi e servizio di svuotamento cestini stradali). Questo potenziamento consente di migliorare il decoro del territorio comunale e una pulizia più accurata delle strade e delle aree fruite dai cittadini quali parchi e aree verdi, con annessi cestini;
- diversamente da quanto previsto dal Capitolato Tecnico relativo all'affidamento del servizio, viene potenziata a partire dall'anno 2025 (successivamente però all'approvazione dei PEF 2024-2025) la raccolta dei tessili sanitari (pannolini e pannoloni) mediante il posizionamento di una ulteriore postazione informatizzata. Questo potenziamento agevola il conferimento di tale tipologia di rifiuto da parte degli utenti, soprattutto anziani e famiglie con bambini, rendendolo più prossimo come distanza di conferimento;
- il Gestore ha incrementato le attività di controllo presso il centro di raccolta. Queste attività di monitoraggio sono mirate a valutare l'operato degli addetti al servizio di guardiania del centro di raccolta, in modo che vengano correttamente formati per quanto concerne la gestione dei rifiuti in ingresso, specialmente per quanto riguarda rifiuti ingombranti, legno e macerie/inerti. Le attività vengono svolte tramite sopralluoghi diretti in sito da parte di personale del Gestore stesso, deputato a fornire agli addetti al servizio di guardiania tutte le

ALLEGATO 2

informazioni utili finalizzate al contenimento ed alla riduzione della produzione di rifiuti onerosi all'interno del centro di raccolta;

- informatizzazione del centro di raccolta mediante apposito palmare che consente agli operatori di verificare e monitorare gli accessi al centro di raccolta. Infatti, le utenze possono accedere solo dopo autenticazione mediante CRS o badge per le utenze non domestiche. Tale sistema consente inoltre di poter registrare i quantitativi di rifiuto conferiti dalle utenze che accedono;
- considerata la ridotta superficie del centro di raccolta del Comune di Vobarno in relazione al numero di abitanti serviti, a decorrere dal 2026 sono state avviate le pratiche necessarie per i lavori di riqualificazione della struttura. Tali attività comprenderanno i seguenti aspetti:
 - ampliamento del centro di raccolta, utilizzando l'area della Stazione di Travaso dismessa nel corso dell'anno 2024;
 - revisione e potenziamento del sistema di trattamento delle acque reflue del centro di raccolta, in modo da conformarsi a quanto disposto dall'AATO di Brescia in merito all'autorizzazione agli scarichi rilasciata per il centro di raccolta di Vobarno;
 - dotazione di containers e/o altre unità di carico per aumentare i rifiuti conferibili, con benefici sia in termini economici (contenimento costi di trasporto/trattamento rifiuti), sia in termini ambientali (incremento percentuale raccolta differenziata);
 - realizzazione di un nuovo sistema di controllo accessi e di registrazione dei conferimenti, costituito da una colonnina con lettore CRS/badge dotata di barriere in ingresso e in entrata per regolare i flussi di utenti, oltre che da un palmare/totem fisso per la registrazione dei rifiuti conferiti dagli stessi.
- nell'anno 2025 sono state indette dal Gestore le procedure di gara aperta per l'affidamento dei servizi di trattamento di numerose tipologie di rifiuto, che hanno poi comportato l'individuazione del nuovo appaltatore e la sottoscrizione dei contratti con effetti a partire dall'anno 2026. A seguito di tali contratti il Gestore ha registrato importanti incrementi nei costi unitari di trattamento/smaltimento (espressi in €/t) variabili dal 12% al 20% per rifiuti quali indifferenziato, ingombranti, imballaggi misti e legno. Alcune procedure hanno comportato il mantenimento o la leggera riduzione dei costi di trattamento ma molto più limitata e tale da non compensare gli incrementi sostenuti. La valorizzazione del parametro K consente di mantenere l'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.1.3 Coefficiente CRI

Come previsto dall'art. 5.3 del MTR-3, nell'ambito del coefficiente K_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CRI_a al fine di tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica inflattiva e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

Nella predisposizione del PEF per le annualità 2026 – 2029 l'Ente ha deciso di valorizzare a zero il coefficiente CRI_a .

5.1.4 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, l'Ente ha valorizzato il parametro ρ_a come rappresentato nella seguente tabella:

Coefficiente	Descrizione	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%	0,11%	0,11%
K_a	Coefficiente di potenziamento	1,82%	1,56%	0%	0%

ALLEGATO 2

Coefficiente	Descrizione	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
CRI_a	Coefficiente per tenere conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione	0%	0%	0%	0%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	3,62%	3,36%	1,79%	1,79%

Le tariffe calcolate secondo il MTR-3 per l'anno 2026, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-3 per l'anno 2027, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-3 per l'anno 2028, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-3 per l'anno 2029, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

5.2 Costi operativi incentivanti (CNew e COI)

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 del MTR-3, l'Ente, anche su proposta del Gestore, ha ritenuto di non procedere alla valorizzazione delle componenti di natura previsionale.

5.2.1 Componenti previsionali CNew

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CNew_{TV,a}^{exp}$ e $CNew_{TF,a}^{exp}$.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Nella predisposizione del PEF relativo alle annualità 2026-2029 si è ritenuto opportuno non procedere alla valorizzazione dei costi di natura previsionale associati a specifiche finalità.

5.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

Nella predisposizione del PEF relativo alle annualità 2026-2029 si è ritenuto opportuno non procedere alla valorizzazione della Componente previsionale $CTSA^{exp}$.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$.

ALLEGATO 2

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CO_{ANT,TV,a}^{exp}$ e $CO_{ANT,TF,a}^{exp}$.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Nell'ambito dell'applicazione del MTR-3, l'ETC ha proceduto a formulare le valutazioni in merito alla determinazione del fattore di sharing (b) dei proventi derivanti dalla vendita di materiali ed energia ottenuti dal trattamento dei rifiuti, nonché dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di adempimento agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

La valorizzazione è stata effettuata nel rispetto dell'intervallo [0,2-0,9] previsto e secondo la matrice di riferimento indicata al comma 3.4 del MTR-3.

Le valutazioni effettuate sono state rappresentate tenendo conto del potenziale contributo dell'output recuperato, sia in termini di recupero di materia sia in termini di recupero energetico, al raggiungimento dei target europei. A tal fine, si è fatto riferimento ai γ_1 e γ_2 , che consentono di sintetizzare:

- γ_1 : il livello di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata conseguiti;
- γ_2 : il grado di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle modalità previste dal comma 3.3 del MTR-3.

L'insieme di tali valutazioni ha permesso all'ETC di definire un livello di sharing coerente con la performance del sistema locale e con gli obiettivi di recupero e riciclo stabiliti dal quadro normativo europeo.

Il fattore di sharing dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come rappresentato nel PEF allegato.

La valorizzazione del fattore di sharing è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento dei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti;
- la possibilità per il Gestore di introdurre azioni o servizi che consentano nel tempo di favorire la crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia oltre a incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune.

5.5 Cespiti e costi del capitale

Con riferimento ai cespiti e ai costi del capitale ammessi a riconoscimento tariffario, l'Ente ha verificato la conformità di quanto segue:

- della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del gestore nel rispetto di quanto stabilito dall'art.8.2 del MTR-3 relativamente ai costi efficienti di investimento riconosciuti per le annualità 2026-2029 e di quanto stabilito dal titolo IV del MTR-3 relativamente alla determinazione dei costi d'uso del capitale;
- delle vite utili dei cespiti indicate dal gestore verificando il rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili,
- il rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse non direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dai commi 15.5 e 15.6 del MTR-3 che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

ALLEGATO 2

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029 le componenti di conguaglio $RCtot_{TV,a}$ relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RCtot_{TF,a}$ relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 19 e dall'art.20 del MTR-3, come esposto nel PEF allegato.

Vengono, nel seguito, rendicontati i risultati degli interventi per cui sono stati inseriti i costi operativi incentivanti (COI) nelle annualità pregresse:

- nell'anno 2025 erano previsti costi previsionali volti al miglioramento della qualità del servizio erogato ai cittadini. In data 11/10/2024 SAE S.r.l. ha ottenuto tre certificazioni internazionali di qualità: ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 9001:2015 nel seguente campo di applicazione "Gestione integrata dei rifiuti attraverso i processi di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti urbani, spazzamento strade e gestione dei Centri di Raccolta. Gestione e manutenzione centrali termiche". Nell'anno 2025 il Gestore ha mantenuto, così come previsto, la certificazione ISO qualità-ambiente e sicurezza nell'ambito del servizio di igiene urbana. Con la certificazione ISO 9001:2015, SAE dimostra l'attenzione dell'azienda verso i cittadini e le Amministrazioni nell'erogare servizi caratterizzati da elevati standard di qualità. Questo sistema consente inoltre di mantenere la qualità dei servizi erogati nel tempo e il loro costante monitoraggio. Al fine, inoltre, di adempiere a quanto previsto nel TQRIF il Gestore ha provveduto a svolgere nell'anno 2025 un'indagine completa di customer Satisfaction volta a valutare la percezione del servizio da parte delle utenze e rilevare gli aspetti migliori e più critici del servizio erogato con l'obiettivo del costante miglioramento. Tale indagine conclude come segue: *"La soddisfazione complessiva è molto elevata sia nei comuni con più di 5000 abitanti sia in quelli con meno di 5.000 abitanti, con valori prossimi al 100% per la maggior parte dei servizi. A seguito dell'analisi, si può affermare che non emergono criticità nei servizi, ma piuttosto un margine di intervento per rafforzare la percezione del valore offerto rispetto al costo sostenuto"*. Parallelamente all'indagine sopra descritta il Gestore ha attivato con apposito software anche un sistema di valutazione da parte delle utenze del servizio erogato tramite il proprio numero verde e che valuta diversi aspetti compreso il tempo di attesa, l'efficacia delle risposte fornite e la valutazione complessiva. Infine, era prevista l'informatizzazione del centro di raccolta mediante apposito sistema di controllo degli accessi e di registrazione dei conferimenti. Tale azione, completamente svolta, ha l'obiettivo di monitorare gli accessi, evitare che utenti non aventi diritto possano accedere al centro di raccolta e di poter addebitare ad alcune utenze i costi di trattamento di alcune tipologie di rifiuto. L'obiettivo di miglioramento della qualità per il quale sono stati inseriti questi costi previsionali, pertanto, risulta essere stato raggiunto.

Sulla base dei dati rendicontati dal Gestore del servizio per le attività sopra descritte, sono poi state determinate nel PEF allegato le componenti a conguaglio relative ai costi previsionali inseriti dall'Ente Territorialmente Competente nei PEF 2024 e 2025.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente scrivente ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 29.5 del MTR-3.

L'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente, considerando quanto stabilito dal comma. 4.5 della deliberazione 397/2025/R/RIF: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. E' comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del Gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti"* intende avvalersi di tale facoltà e applicare valori inferiori rispetto a quelli ottenuti in applicazione del MTR-3.

Nel PEF allegato sono valorizzate le componenti di costo ammissibili che non si intende coprire, parzialmente o integralmente, con le tariffe riconosciute. La rinuncia al loro riconoscimento appare in linea con gli obiettivi definiti, tra cui la

ALLEGATO 2

sostenibilità sociale delle tariffe, e non contrasta con il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Ai fini della quantificazione delle componenti $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ descritte al paragrafo 5.6, l'Ente scrivente, con procedura partecipata dal Gestore, ha determinato l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, provvedendo alla rimodulazione nel quadriennio 2026-2029 così come previsto dall'art.18.2 del MTR-3.

La rimodulazione del conguaglio viene esposta nel PEF allegato e si esaurisce all'interno del terzo periodo regolatorio in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 4.3 del MTR-3 che consente, nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, di rimodulare detta differenza anche oltre il vigente periodo regolatorio e comunque entro il termine dell'affidamento, al fine di consentirne il riconoscimento integrale nelle tariffe regolate, comunque nel rispetto del limite di crescita definito nelle specifiche annualità 2026-2029.

Si precisa che non si rende necessaria la rimodulazione delle entrate tariffarie prevista dall'art. 4.3 del MTR-3 in quanto non vi è superamento del limite alla crescita.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

5.12 Detrazioni di cui al comma 4.5 delle Determinazione n. 1/DTAC/2025

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF in ottemperanza al comma 4.5 della Determinazione 1/DTAC/2025 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione (*Tool-PEF*).

Tabella 25 Dettaglio delle voci di cui al comma 4.5 Det. 1/DTAC/2025

Componente	Descrizione	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
Fissa	Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	11.882,26	10.303,42	10.303,42	10.303,42
Fissa	Le entrate derivanti da procedure sanzionatorie – Parte fissa	531,00	1.450,00	1.450,00	1.450,00
Variabile	Canoni centro di raccolta – Parte variabile	9.008,63	9.134,75	9.134,75	9.134,75
Variabile	Maggiori svuotamenti tariffa puntuale	32.493,77	37.051,08	37.051,08	37.051,08
Variabile	Eccedenze sacchi/bidoni a pagamento	2.223,24	1.221,68	1.221,68	1.221,68
Variabile	Totale detrazioni di cui al comma 4.5 Det.1/DTAC/2025 – Parte variabile	43.725,64	47.407,51	47.407,51	47.407,51

ALLEGATO 2

Componente	Descrizione	PEF 2026	PEF 2027	PEF 2028	PEF 2029
Fissa	Totale detrazioni di cui al comma 4.5 Det.1/DTAC/2025 – Parte fissa	12.413,26	11.753,42	11.753,42	11.753,42

5.13 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente illustra le modalità di quantificazione del valore di $H_a^{effettivo}$, il raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento futuri secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 28.2 del MTR-3.

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a^{effettivo} \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a^{effettivo} < 80\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a^{effettivo} < 70\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a^{effettivo} < 60\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a^{effettivo} < 50\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a^{effettivo} < 40\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a^{effettivo} < 30\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a^{effettivo} < 20\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a^{effettivo} < 10\%$	$H_{a+1}^{target} \geq H_a^{effettivo} + 0,050$

Per il calcolo del valore di $H_a^{effettivo}$, sono stati utilizzati i dati disponibili in relazione all'annualità 2024. Nel dettaglio sono state effettuate le opportune stime utili alla valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo così come rappresentate nel Tool-PEF.

Per la determinazione del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata sono state considerate le seguenti frazioni di rifiuto da imballaggio soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore:

- Cellophane:
 - Codice CER: 15.01.02;
 - Consorzio: COREPLA (flusso B).
- Carta/cartone:
 - Codice CER: 20.01.01;
 - Consorzio: COMIECO.
- Imballaggi in carta/cartone:
 - Codice CER: 15.01.01;
 - Consorzio: COMIECO,
- Bioplastiche:
 - Codice CER: 20.01.08;
 - Consorzio: BIOREPACK.
- Imballaggi in plastica/lattine:

ALLEGATO 2

- **Codice CER:** 15.01.06;
- **Consorzi:** COREPLA (flusso D) e CORIPET.

- Imballaggi in plastica:
 - **Codice CER:** 15.01.02;
 - **Consorzio:** COREPLA (flusso A) e CORIPET

- Polistirolo:
 - **Codice CER:** 15.01.02;
 - **Consorzio:** COREPLA (flusso B)

- Imballaggi in vetro/lattine:
 - **Codice CER:** 15.01.06;
 - **Consorzio:** COREVE.

- Imballaggi in vetro:
 - **Codice CER:** 15.01.07;
 - **Consorzio:** COREVE.

AR SC_si,aAGG, che rappresenta il totale dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, è stato determinato in base ai ricavi conseguiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. relativamente alle frazioni di rifiuto sopra indicate, ripartiti sui Comuni in proporzione alle tonnellate di rifiuto prodotte nel corso dell'anno 2024. Sono stati utilizzati i valori del Gestore anno 2024 per la determinazione dell'indicatore R1 in base alla "REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI (RQTR)";

CRD SC_si,aAGG, che rappresenta il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, è stato determinato tramite i seguenti passaggi:

1. Partendo dalla scheda costi consuntivo 2024 relativa al servizio di igiene urbana del Comune, sono state considerate le seguenti voci per determinare il **totale dei costi relativi alla raccolta differenziata**:
 - a. Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta;
 - b. Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi;
 - c. Costo investimento posizionamento e fornitura cassonetti FORSU con controllo agli accessi da 2.400 lt;
 - d. Raccolta carta e cartone;
 - e. Raccolta imballaggi in plastica e lattine;
 - f. Raccolta imballaggi in vetro;
 - g. Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU (servizio effettuato in concomitanza con lo svuotamento dei cassonetti del Comune di Idro) - alternanza Ponte Caffaro/Bagolino;
 - h. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container;
 - i. Messa a disposizione press container per la raccolta di plastica e lattine;
 - j. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro;
 - k. Messa a disposizione container per la raccolta degli imballaggi in vetro;
 - l. Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt;
 - m. Servizio Verde - Svuotamento green box (compresa la messa a disposizione del green box);
 - n. Raccolta verde mediante operatore e attrezzatura sul territorio comunale - periodo marzo/novembre;
 - o. Supplemento per svuotamento verde da area comunale;
 - p. Mercati;
 - q. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - costi fissi;

ALLEGATO 2

- r. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - gestione amministrativa;
 - s. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - apertura con 1 operatore;
 - t. Gestione piattaforma ecologica/centro di raccolta - integrazione secondo operatore;
 - u. Messa a disposizione attrezzature e containers per piattaforma ecologica/centro di raccolta;
 - v. Raccolta pile e farmaci;
 - w. Raccolta ingombranti a domicilio;
 - x. Raccolta RUP con Ecomobile mensile e raccolta RAEE a prenotazione quindicinale.
2. Delle voci di cui sopra relativamente ai costi sostenuti per la raccolta differenziata, solamente le seguenti sono state considerate per determinare, per il Comune, il **totale dei costi di raccolta differenziata relativi ai rifiuti da imballaggio**:
- a. Raccolta carta e cartone;
 - b. Raccolta imballaggi in plastica e lattine;
 - c. Raccolta imballaggi in vetro;
 - d. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container;
 - e. Messa a disposizione press container per la raccolta di plastica e lattine;
 - f. Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro;
 - g. Messa a disposizione container per la raccolta degli imballaggi in vetro.
3. È stato determinato un driver come rapporto tra il totale dei costi di raccolta differenziata relativi ai rifiuti da imballaggio (come sopra indicati) ed il totale dei costi di raccolta differenziata (come sopra indicati), dal quale, è stata ricavata una percentuale relativa ai costi della raccolta differenziata relativi ai rifiuti da imballaggio sul totale dei costi relativi alla raccolta differenziata;
4. La percentuale ricavata come sopra è stata applicata al totale dei CRD del Comune per la determinazione di ***CRD SC_si,aAGG***.

Per il raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento futuri si rimanda al paragrafo "3.1.2 Livelli e variazioni della qualità" della presente Relazione.

6 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (Tool-PEF 2026-2029) come da Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2025
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità
Allegato 3	Relazione Tecnica redatta ai sensi del DPR 158/99, art. 8
Allegato 4	Bilancio di esercizio 2024 con nota integrativa
Allegato 5	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2024

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Sede in: VIA GEN. REVERBERI, 2, 25078 VESTONE

Codice fiscale: 03597190986

Numero REA: 547864

Partita IVA: 03597190986

Capitale sociale: Euro 300.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2024

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	790	1.185
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	4.536	6.048
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	5.326	7.233
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.153.602	1.945.085
2) impianti e macchinario	90.244	30.427
3) attrezzature industriali e commerciali	579.100	656.809
4) altri beni	2.334.436	1.786.772
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.157.382	4.419.093
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1.602.000	1.602.000
Totale partecipazioni	1.602.000	1.602.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	313.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	313.308
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	33.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	33.000
Totale crediti	-	346.308
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.602.000	1.948.308
Totale immobilizzazioni (B)	6.764.708	6.374.634
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.053	17.553
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	14.053	17.553
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	535.650	916.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	535.650	916.223
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	617.604	527.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	617.604	527.658
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.429	9.807
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	18.429	9.807
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10	9.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	10	9.454
Totale crediti	1.171.693	1.463.142
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.654.727	1.946.705
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	912	284
Totale disponibilità liquide	2.655.639	1.946.989
Totale attivo circolante (C)	3.841.385	3.427.684
D) Ratei e risconti	88.044	87.821
Totale attivo	10.694.137	9.890.139
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	1.250
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	43.905	29.227
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	803.095	524.220
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	4.500.000	3.800.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	5.303.095	4.324.220
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	295.894	293.553
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	5.944.144	4.948.250
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	277.923	233.704
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.733	914.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	609.381	873.453
Totale debiti verso banche	873.114	1.787.455
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.742.605	2.221.451
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.742.605	2.221.451
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.539	182.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	283.539	182.800
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.482	60.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	50.482	60.722
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.500	109.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.500	109.411
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.646	251.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	297.646	251.076
Totale debiti	4.345.886	4.612.915
E) Ratei e risconti	126.184	95.270
Totale passivo	10.694.137	9.890.139

Conto economico

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.990.842	12.058.549
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.953	22.982
altri	39.595	18.692
Totale altri ricavi e proventi	70.548	41.674
Totale valore della produzione	12.061.390	12.100.223
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	568.625	572.631
7) per servizi	7.345.746	7.508.849
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.200.946	1.837.458
b) oneri sociali	529.775	585.612
c) trattamento di fine rapporto	118.095	109.153
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	97.566
Totale costi per il personale	2.848.816	2.629.789
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.907	4.007
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	986.772	935.507
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	988.679	939.514
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.500	91.208
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	56.705	66.986
Totale costi della produzione	11.812.071	11.808.977
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	249.319	291.246
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	111.685	105.389
Totale proventi da partecipazioni	111.685	105.389
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	18.421	9.564
Totale proventi diversi dai precedenti	18.421	9.564
Totale altri proventi finanziari	18.421	9.564
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	63.031	82.093
Totale interessi e altri oneri finanziari	63.031	82.093
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	67.075	32.860
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	316.394	324.106
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.500	30.553
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.500	30.553
21) Utile (perdita) dell'esercizio	295.894	293.553

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	295.894	293.553
Imposte sul reddito	20.500	30.553
Interessi passivi/(attivi)	44.610	72.529
(Dividendi)	-111.685	-105.389
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	249.319	291.246
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	118.095	109.153
Ammortamenti delle immobilizzazioni	988.679	939.514
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.106.774	1.048.667
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.356.093	1.339.913
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.500	91.208
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	290.627	-722.252
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	621.893	-211.056
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-223	-29.379
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	30.914	-16.506
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	26.241	173.331
Totale variazioni del capitale circolante netto	972.952	-714.654
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.329.045	625.259
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-44.610	-72.529
(Imposte sul reddito pagate)	-20.500	-30.553
Dividendi incassati	111.685	105.389
(Utilizzo dei fondi)	-73.876	-93.905
Totale altre rettifiche	-27.301	-91.598
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.301.744	533.661
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.725.061	-48.438
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		-1
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	346.308	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.378.753	-48.439
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-650.269	91.107
(Rimborso finanziamenti)	-264.072	-244.298
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	700.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-214.341	-153.191
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	708.650	332.031
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.946.705	1.610.821
Danaro e valori in cassa	284	4.137

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.946.989	1.614.958
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.654.727	1.946.705
Danaro e valori in cassa	912	284
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.655.639	1.946.989

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Agli Enti Locali soci.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 295.894

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti fotovoltaici e della promozione, diffusione e realizzazione di interventi diretti alla generazione di energia da fonti rinnovabili.

A decorrere dal 2018 alla società è stata affidata in house dalla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati a beneficio dei comuni convenzionati, per una durata di sette anni.

Si evidenzia che nell'ambito della relazione sulla gestione viene presentata la relazione sul governo societario ex art. 6 d.lgs 175/2016.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali

operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni e sono iscritti a bilancio con il consenso del revisore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

I costi pluriennali, relativi in particolare a interventi su beni di terzi in ambito energetico, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

L'avviamento è ammortizzato in 10 esercizi ed è relativo all'acquisto di un ramo d'azienda dalla società Gavardo Servizi

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto

dall'OIC 16, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

dettaglio delle aliquote di ammortamento:

fabbricati	3%
costruzioni leggere	10%
macchine elettroniche d'ufficio	20%
cellulari	25%
attrezzature	20%
attrezzature servizio nettezza urbana	11,50 - 16,67% - 20%
automezzi servizio nettezza urbana	13,50%
impianti	12%

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 si è provveduto scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dei fabbricati. Il valore attribuito a tali aree è stato stimato in euro 543.000 pari al 30% del costo di acquisizione dei fabbricati. Non si procede quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata

Per gli automezzi destinati al servizio di nettezza urbana si è proceduto al ricalcolo della vita utile in relazione all'effettivo utilizzo.

Ai sensi dell'OIC 16 Il piano d'ammortamento è stato rivisto in quanto sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Il valore contabile delle immobilizzazioni (valore originario al netto degli ammortamenti effettuati fino al 2019) viene ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite. La vita utile complessiva è stata stimata in 8 anni in luogo dei precedenti 10 anni. Le aliquote di ammortamento per i beni entrati in funzione fino al 2019 sono state di conseguenza modificate.

Anche per l'isola ecologica/stazione di travaso il piano di ammortamento è stato rivisto dal 2023 in quanto si ipotizza un azzeramento del valore al 31 dicembre 2025, in relazione a una diversa organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti.

Il cambiamento di vita utile è un cambiamento di stima ai sensi del principio contabile OIC 29, il cui effetto è unicamente prospettico.

OIC 29:29

Le stime possono riguardare le caratteristiche di elementi presenti alla data di bilancio, oppure l'evolversi di eventi futuri che potrebbero influenzare il valore da assegnare ad una determinata voce di bilancio. Della prima categoria può, ad esempio, far parte l'incidenza di spese che concorrono alla formazione del costo d'acquisto di un bene, oppure la determinazione di una quota parte di costi indiretti da allocare al costo finale di un prodotto. Esempi della seconda categoria sono la stima del valore di futuro realizzo di un credito o di un prodotto in magazzino, la vita utile futura di un impianto produttivo o di un bene immateriale.

OIC 29:36

I cambiamenti di stima sono rilevati nel bilancio dell'esercizio in cui si verifica il cambiamento.

OIC 29:38

Un cambiamento di stima può avere effetti sul solo esercizio in corso o anche sugli esercizi successivi. Normalmente, i cambiamenti di stima dovuti alla disponibilità di nuove informazioni o di sviluppi futuri acquisiti dall'esterno hanno effetto solo sull'esercizio in corso, poiché costituiscono un graduale affinamento della stima originaria. Si pensi, ad esempio, alle stime di inesigibilità dei crediti o di recuperabilità di imposte anticipate. Se i cambiamenti di stima hanno effetto anche sugli esercizi successivi, le rettifiche conseguenti influenzano per la parte di competenza sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Un esempio è la stima della vita utile residua di un cespite. Si supponga che, dopo 4 anni, ci si renda conto che un impianto, la cui vita utile era originariamente stimata in 10 anni, ha in realtà una vita utile residua di soli 3 anni (e non più dei rimanenti 6 anni risultanti dalla stima precedente). In questo caso, il valore residuo (di 6/10 del costo originario) viene ammortizzato nei 3 successivi anni.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto

acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai

sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione

economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" eventualmente accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate solo in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in

cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle eventuali imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo, con il consenso del revisore e vengono ammortizzati in cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento è ammortizzato in 10 esercizi ed e' relativo all'acquisto di un ramo d'azienda dalla società Gavardo Servizi

Concessioni licenze marchi

Sono ammortizzate con aliquota del 20%

Altri costi pluriennali

Sono relativi in particolare a un progetto di efficientamento energetico a beneficio del Comune di Casto e sono ammortizzati in 5 esercizi

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.162	35.720	15.875	58.757
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.977	35.720	9.827	51.524
Valore di bilancio	1.185		6.048	7.233
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	395		1.512	1.907
Totale variazioni	-395		-1.512	-1.907
Valore di fine esercizio				
Costo	7.162	35.720	15.875	58.757
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.372	35.720	11.339	53.431
Valore di bilancio	790		4.536	5.326

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.105.331	44.559	2.271.333	4.006.161	8.427.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	160.246	14.132	1.614.524	2.219.389	4.008.291
Valore di bilancio	1.945.085	30.427	656.809	1.786.772	4.419.093
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	260.108	73.449	233.477	1.154.339	1.721.373
Ammortamento dell'esercizio	51.591	13.632	311.186	606.675	983.084
Totale variazioni	208.517	59.817	-77.709	547.664	738.289
Valore di fine esercizio					
Costo	2.365.439	118.008	2.504.810	5.160.500	10.148.757
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.837	27.764	1.925.710	2.826.064	4.991.375

Valore di bilancio	2.153.602	90.244	579.100	2.334.436	5.157.382
---------------------------	-----------	--------	---------	-----------	-----------

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.602.000	1.602.000
Valore di bilancio	1.602.000	1.602.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.602.000	1.602.000
Valore di bilancio	1.602.000	1.602.000

Nel corso dell'esercizio 2018 la Comunità Montana di Valle Sabbia ha conferito alla società, a titolo di apporto di capitale, numero 1.165.851 azioni della società quotata A2A spa.

L'apporto è stato valorizzato, a seguito di specifica perizia di stima, euro 1.600.000

Alla data del 31 dicembre 2024 il valore di borsa della partecipazione ammontava a euro 2.500.750. Alla data di redazione della presente nota integrativa (25 marzo 2024) il valore di borsa della partecipazione ammonta a euro 2.564.872. La voce partecipazioni immobilizzate comprende inoltre la partecipazione al Consorzio Medeghini valorizzata euro 2.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	313.308	-313.308
Crediti immobilizzati verso altri	33.000	-33.000
Totale crediti immobilizzati	346.308	-346.308

La voce crediti immobilizzati verso altri era relativa a depositi cauzionali versati dalla società.

I crediti immobilizzati verso controllanti erano relativi in particolare alla quota residua di apporto in conto capitale che la Comunità Montana di Valle Sabbia ha deliberato a favore della società per supportare l'acquisto del fabbricato sito in Vobarno, sede operativa della società.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.553	-3.500	14.053

Totale rimanenze	17.553	-3.500	14.053
-------------------------	--------	--------	--------

Le rimanenze sono relative a materiale di consumo (sacchi e bidoncini per la raccolta dei rifiuti) e sono valutate in base al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	916.223	-380.573	535.650	535.650
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	527.658	89.946	617.604	617.604
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.807	8.622	18.429	18.429
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.454	-9.444	10	10
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.463.142	-291.449	1.171.693	1.171.693

I crediti verso controllanti sono relativi a servizi resi alla Comunità Montana di Valle Sabbia.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	535.650	617.604	18.429	10	1.171.693
Totale		535.650	617.604	18.429	10	1.171.693

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.946.705	284	1.946.989
Variazione nell'esercizio	708.022	628	708.650
Valore di fine esercizio	2.654.727	912	2.655.639

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	87.821	223	88.044
Totale ratei e risconti attivi	87.821	223	88.044

I risconti attivi si riferiscono in particolare a premi assicurativi di competenza dell'esercizio 2025.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	300.000			300.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250			1.250
Riserva legale	29.227	14.678		43.905
Riserva straordinaria	524.220	278.875		803.095
Versamenti in conto aumento di capitale	3.800.000	700.000		4.500.000
Totale altre riserve	4.324.220	978.875		5.303.095
Utile (perdita) dell'esercizio	293.553	-293.553	295.894	295.894
Totale patrimonio netto	4.948.250	700.000	295.894	5.944.144

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000	CAPITALE		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	RIS. CAPITALE	A,B,C	1.250
Riserva legale	43.905	RIS. UTILI	A,B	43.115
Altre riserve				
Riserva straordinaria	803.095	RIS. UTILI	A,B,C	803.095
Versamenti in conto aumento di capitale	4.500.000	RIS. CAPITALE	A,B,C	4.500.000
Totale altre riserve	5.303.095			5.303.095
Totale	5.648.250			5.347.460

Residua quota distribuibile	5.347.460
------------------------------------	-----------

Una quota di riserve di utili è considerata non disponibile per il valore residuo delle spese d'impianto (euro 790)

La Comunità Montana di Valle Sabbia ha erogato complessivamente apporti in conto capitale per un importo di euro 4.500.000 (di cui euro 700.000 nell'esercizio 2024).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	233.704
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	118.095
Utilizzo nell'esercizio	73.876
Totale variazioni	44.219
Valore di fine esercizio	277.923

Debiti

Debiti

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a mutui contratti dalla società

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	---

Debiti verso banche	1.787.455	-914.341	873.114	263.733	609.381	129.698
Debiti verso fornitori	2.221.451	521.154	2.742.605	2.742.605		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	182.800	100.739	283.539	283.539		
Debiti tributari	60.722	-10.240	50.482	50.482		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.411	-10.911	98.500	98.500		
Altri debiti	251.076	46.570	297.646	297.646		
Totale debiti	4.612.915	-267.029	4.345.886	3.736.505	609.381	129.698

I debiti verso imprese controllate dalla controllante accolgono servizi resi da Valle Sabbia Solidale, azienda speciale della Comunità Montana di Valle Sabbia (euro 43.562) e da Secoval srl, controllata da Comunità Montana di Valle Sabbia (euro 239.977)

I debiti verso altri comprendono in particolare competenze correnti (euro 118.767,) differite (euro 68.352) e per premio di risultato (euro 55.968) del personale.

I debiti verso banche sono relativi a numero 4 finanziamenti a medio lungo termine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	ITALIA	873.114	2.742.605	283.539	50.482	98.500	297.646	4.345.886
Totale		873.114	2.742.605	283.539	50.482	98.500	297.646	4.345.886

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	873.114	873.114
Debiti verso fornitori	2.742.605	2.742.605
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	283.539	283.539
Debiti tributari	50.482	50.482
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.500	98.500
Altri debiti	297.646	297.646
Totale debiti	4.345.886	4.345.886

Nel corso del 2024 è stato estinto il mutuo passivo contratto con Banca Valsabbina garantito da pegno su nr 1.165.851 azioni A2A di proprietà della società.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.219	-11.249	4.970
Risconti passivi	79.051	42.163	121.214
Totale ratei e risconti passivi	95.270	30.914	126.184

I risconti passivi sono relativi in particolare a ricavi di competenza dgli esercizi dal 2025 al 2031 fatturati in via anticipata (attività diverse - progetto Coreve).

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione****ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE**

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	12.058.549	-67.707	11.990.842
A 2) Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	0	0	0
A 5) Altri ricavi e proventi	41.674	28.874	70.548
Totale	12.100.223	-38.833	12.061.390

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	RACCOLTA SMALT. RIFIUTI	7.098.859
	DOTAZIONI	786.316
	TRASPORTI	981.031
	INFORMATIZZAZ. SERVIZIO	551.252
	ISOLE ECOLOGICHE	631.570
	SPAZZAMENTO	677.552
	GLOBAL SERVICE	431.475
	GESTIONE CALORE	159.338
	ALTRO	673.449
Totale		11.990.842

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Valore esercizio corrente
--	-----------------	---------------------------

Totale	ITALIA	11.990.842
		11.990.842

Costi della produzione

ANDAMENTO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
B 6) Mat. prime, suss. e merci	572.631	-4.006	568.625
B 7) Servizi	7.508.849	-163.103	7.345.746
B 8) Godimento beni di terzi	0	0	0
B 9) Costi del personale	2.629.789	219.027	2.848.816
B 10) Ammortam. e svalutazione	939.514	49.165	988.679
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	91.208	-87.708	3.500
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	66.986	-10.281	56.705
Totale	11.808.977	3.094	11.812.071

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Le voci principali sono relative a materiale di consumo e servizi per la gestione delle attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. La società ha rispettato le direttive in materia di costo del personale e di turn over impartite dagli enti pubblici di riferimento in attuazione dei vincoli legislativi vigenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni ammontano a euro 111.685 e sono relativi ai dividendi percepiti da A2A spa.

Gli interessi attivi bancari ammontano a euro 18.421.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	63.031
Totale	63.031

Gli oneri finanziari sono relativi in particolare a interessi sui mutui in ammortamento (euro 51.917)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Imposte correnti	30.553	-10.053	20.500
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	30.553	-10.053	20.500

La società presenta significative perdite fiscali pregresse in relazione a due circostanze:

1. l'incasso di dividendi (detassati per il 95%)
2. il riconoscimento del "maxi ammortamento" sugli ingenti investimenti effettuati negli esercizi 2017 e 2018

Le imposte anticipate sulla perdita fiscale non sono state stanziare in quanto il piano industriale predisposto dalla società (interamente pubblica) ipotizza il perseguimento di un sostanziale equilibrio economico. Di conseguenza e' ragionevole ipotizzare che anche negli esercizi futuri si evidenzierà una perdita fiscale o un limitato imponibile. In assenza di una ragionevole certezza in ordine agli imponibili fiscali futuri l'amministratore unico ha pertanto deciso, in ossequio al principio della prudenza, di non contabilizzare imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si precisa che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'Amministratore Unico non si sono verificati eventi che possano influenzare la veridicità, chiarezza e correttezza della rappresentazione contabile fornita. Allo stato attuale delle informazioni e delle previsioni operate la società è pienamente in grado di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1 comma 125 della Legge 124/2017 si evidenziano che non ci sono contributi pubblici incassati dalla società

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha stipulato con la Comunità Montana della Valle Sabbia un contratto di servizio per la gestione di un impianto fotovoltaico e ha ricevuto l'affidamento diretto del servizio di igiene urbana per i comuni convenzionati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2428, comma II numeri 3 e 4 del c.c. si precisa che la società non detiene né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di fiduciaria o per interposta persona.

I compensi spettanti all'amministratore unico ammontano a euro 6.767.

I compensi spettanti al sindaco unico ammontano a euro 6.500 oltre oneri contributivi

Destinazione del risultato di esercizio: utile di euro 295.894 da destinare a riserva legale per euro 14.795 e a riserva straordinaria per euro 281.099

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto *Paoli Valter*, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

L'amministratore unico

Ammortamento Civiltistico - % Ordinaria del Cespite

Ditta Ordinaria: 0998 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Esercizio in Ammortamento Anno 2024

ExpertUp
(A0150201)

Importi espressi in E

Pagina: **1**

Data di Stampa: **04/02/2025**

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
001	1	FABBRICATO IN VOBARNO	2020	2020	3,000	1.313.103,36	137.184,30	39.393,10	0,00	1.136.525,96
001	2	SCORPORO TERRENO FABBR. VOBARNO	2020	2020	0,000	543.000,00	0,00	0,00	0,00	543.000,00
001	3	SPESE E IMPOSTE ACQUISTO FABBRICATO	2020	2020	3,000	77.412,36	8.128,30	2.322,37	0,00	66.961,69
001	4	LAVORI DI SISTEMAZIONE FABBRICATO VOBARNO	2021	2021	3,000	160.115,09	12.008,63	4.803,45	0,00	143.303,01
001	5	RIFACIMENTO COPERTURA TETTOIA MEZZI	2024	2024	1,500	206.161,66	0,00	3.092,42	0,00	203.069,24
001	6	LAVORI SIST. ZONA UFFICI	2024	2024	1,500	53.947,01	0,00	809,21	0,00	53.137,80
Totale di Gruppo: 001 FABBRICATI						2.353.739,48	157.321,23	50.420,55	0,00	2.145.997,70
0011	1	AUTOVETTURA DACIA SPRING ELETT. TELAIO 182024	2024	2024	12,500	11.483,01	0,00	1.435,38	0,00	10.047,63
0011	2	AUTOVETTURA DACIA SPRING ELETT. TELAIO 182024	2024	2024	12,500	11.483,01	0,00	1.435,38	0,00	10.047,63
0011	3	AUTOVETTURA DACIA SPRINT ELET. TELAIO 18792024	2024	2024	12,500	11.483,01	0,00	1.435,38	0,00	10.047,63
Totale di Gruppo: 0011 Autovetture, motoveicoli e simili						34.449,03	0,00	4.306,14	0,00	30.142,89
002	1	PANNELLI INSTALLATI SULL'EDIFICIO IN VOBARNO	2021	2021	10,000	11.700,00	2.925,00	1.170,00	0,00	7.605,00
Totale di Gruppo: 002 COSTRUZIONI LEGGERE						11.700,00	2.925,00	1.170,00	0,00	7.605,00
003	1	10 ARMADI SPOGLIATOIO	2020	2020	12,000	1.490,00	625,80	178,80	0,00	685,40
003	2	SPECCHI PER SPOGLIATOI E UFFICI VOBARNO	2021	2021	0,000	447,00	447,00	0,00	0,00	0,00
003	3	ARREDI UFF 1-2-3-4; UFF. PRSIDENZ.; SALA RIUNIONI	2021	2021	12,000	16.900,00	5.070,00	2.028,00	0,00	9.802,00
003	4	VENEZIANE UFFICI	2022	2022	12,000	957,90	172,42	114,95	0,00	670,53
003	5	4 ARMADI SPOGLIATOIO	2022	2022	12,000	1.800,00	324,00	216,00	0,00	1.260,00
003	6	MOBILE BIANCO ARTIC CENTRUFFICIO	2023	2023	12,000	1.550,00	93,00	186,00	0,00	1.271,00
Totale di Gruppo: 003 MOBILI E ARREDI						23.144,90	6.732,22	2.723,75	0,00	13.688,93
005	4	1 DELL LATITUDE 7480 + 4 SIMPLE WORKSTATION	2018	2018	0,000	6.736,15	6.736,15	0,00	0,00	0,00
005	5	STAMPANTE AGHI EPSON LX 350 MATR. 63026	2018	2018	0,000	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00
005	6	RILEVATORE PRESENZE	2018	2018	0,000	2.995,00	2.995,00	0,00	0,00	0,00
005	7	GRUPPO CONTINUITA' TRIMOD 10KVA	2019	2019	10,000	4.400,00	3.960,00	440,00	0,00	0,00
005	8	2 DOCKING STATION HP 120W	2021	2021	0,000	380,00	380,00	0,00	0,00	0,00
005	9	PC DELL VOSTRO 5401 I 7	2021	2021	20,000	990,00	495,00	198,00	0,00	297,00
005	10	TABLET SAMSUNG GALAXY S5E	2021	2021	0,000	409,00	409,00	0,00	0,00	0,00
005	11	PC PORT. HP 440 I 7 + TAST + MOUSE	2021	2021	20,000	1.990,00	995,00	398,00	0,00	597,00
005	12	MEETING ROOM VOBARNO	2022	2022	20,000	4.975,00	1.492,50	995,00	0,00	2.487,50
005	13	7 SAMSUNG GALAXY TAB A8	2022	2022	20,000	1.715,00	514,50	343,00	0,00	857,50
005	14	PC PROT. HPPROBOOK450+DOCK STAT.	2024	2024	10,000	1.033,00	0,00	103,30	0,00	929,70
005	15	TP LINK EAP225 AC1200	2024	2024	10,000	1.168,05	0,00	116,81	0,00	1.051,24
005	16	PC HP 450G10+PC HP EX360I5	2024	2024	10,000	1.995,00	0,00	199,50	0,00	1.795,50
Totale di Gruppo: 005 MACCHINE ELETTRE.UFFICIO						29.036,20	18.227,15	2.793,61	0,00	8.015,44
0054	1	3 smartphone galaxy xcover 4	2018	2018	0,000	703,05	703,05	0,00	0,00	0,00

Ammortamento Civile

Ditta Ordinaria: 0998 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Esercizio in Ammortamento Anno 2024

ExpertUp
(A0150201)

Pagina: 2

Importi espressi in E

Data di Stampa: 04/02/2025

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
0054	2	1 GALAXY TAB A 2016	2018	2018	0,000	305,25	305,25	0,00	0,00	0,00
0054	3	IPADPRO10 5 64GB	2018	2018	0,000	450,00	450,00	0,00	0,00	0,00
0054	4	33 galaxy tab a 2016	2018	2018	0,000	8.745,00	8.745,00	0,00	0,00	0,00
0054	5	45 smartphone galaxy xcover	2018	2018	0,000	9.690,30	9.690,30	0,00	0,00	0,00
0054	6	SAMSUNG GALAXY A71	2020	2020	0,000	360,00	360,00	0,00	0,00	0,00
0054	7	SAMSUNG GALAXI A41 BLACK	2020	2020	0,000	210,00	210,00	0,00	0,00	0,00
0054	8	SAMSUNG GALAXI A20 E BLACK	2020	2020	0,000	120,00	120,00	0,00	0,00	0,00
0054	9	6 SAMSUNG GALAXI A41 BLACK	2020	2020	0,000	720,00	720,00	0,00	0,00	0,00
0054	10	SAMSUNG GALAXI A22 5G	2021	2021	0,000	150,00	150,00	0,00	0,00	0,00
0054	11	3 SAMSUNG GALAXY A 22 5G	2022	2022	0,000	450,00	450,00	0,00	0,00	0,00
0054	12	SAMSUNG GALAXY S21 FE	2023	2023	0,000	510,00	510,00	0,00	0,00	0,00
0054	13	SAMSUNG GALAXY S22	2023	2023	25,000	630,00	78,75	157,50	0,00	393,75
0054	14	5 SAMSUNG GALAXY A52S	2023	2023	25,000	1.200,00	150,00	300,00	0,00	750,00
0054	15	5 SAMSUNG GALAXY A25 5G	2024	2024	100,000	900,00	0,00	900,00	0,00	0,00
0054	16	8 TABLET SAMSUN GALAXY TAB A9	2024	2024	100,000	1.775,92	0,00	1.775,92	0,00	0,00
0054	17	10 SAMSUNG GALAXY A 15	2024	2024	100,000	1.540,10	0,00	1.540,10	0,00	0,00
0054	18	NR 10 SAMSUNG GALAXY A16 5G	2024	2024	100,000	2.319,00	0,00	2.319,00	0,00	0,00
Totale di Gruppo:	0054	CELLULARI E TABLET				30.778,62	22.642,35	6.992,52	0,00	1.143,75
006	20	3 scale castellana maxi 6 gr svelt spa	2018	2018	0,000	1.861,86	1.861,86	0,00	0,00	0,00
006	24	PULSAN RIG. MATR. + TELECAM. FOC 3,6 RESINA	2018	2018	0,000	865,37	865,37	0,00	0,00	0,00
006	25	SCALA CASTELLANA MAXI 12 GR SVELT SPA	2018	2018	0,000	987,91	987,91	0,00	0,00	0,00
006	35	NR 1 GRUPPO COMPACT NS1250	2018	2018	0,000	3.187,00	3.187,00	0,00	0,00	0,00
006	40	3 scala castellana 6 gr svelt spa	2018	2018	0,000	1.861,86	1.861,86	0,00	0,00	0,00
006	41	TERMOCAMERA 320*240 PIXEL LENS 42	2019	2019	10,000	6.049,00	5.444,10	604,90	0,00	0,00
006	42	DISP. ELETT. GESTIONE SISTEMA HORUS	2019	2019	10,000	3.500,00	3.150,00	350,00	0,00	0,00
006	43	5 SIST ARCO40EVO PER VEICOLI RACC. RIF.	2021	2020	20,000	20.625,00	10.312,50	4.125,00	0,00	6.187,50
006	44	IDROPULITRICE SPL 201	2021	2021	20,000	3.700,00	1.850,00	740,00	0,00	1.110,00
006	45	SIST. CONTROLLO CARBURANTE TITANO	2022	2022	20,000	4.200,00	1.260,00	840,00	0,00	2.100,00
006	46	ECO PALMARE GESTIONE CONFERIMENTI	2023	2023	20,000	1.500,00	150,00	300,00	0,00	1.050,00
006	47	ECO PALMARE GESTIONE CONFERIMENTI	2023	2023	20,000	1.500,00	150,00	300,00	0,00	1.050,00
006	48	TRABATTELLO ALLUMINIO 5,40M	2024	2024	10,000	818,85	0,00	81,89	0,00	736,96
Totale di Gruppo:	006	ATTREZZATURE				50.656,85	31.080,60	7.341,79	0,00	12.234,46
007	1	CABLAGGIO RETE EDIFICIO VOBARNO	2021	2021	10,000	3.017,00	754,25	301,70	0,00	1.961,05
007	2	VIDEOSORVEGLIANZA SEDE VOBARNO	2022	2022	10,000	21.343,93	3.201,59	2.134,39	0,00	16.007,95
Totale di Gruppo:	007	IMPIANTI GENERICI				24.360,93	3.955,84	2.436,09	0,00	17.969,00

Ammortamento Civilestico - % Ordinaria del Cespite

Ditta Ordinaria: 0998 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL
Esercizio in Ammortamento Anno 2024

ExpertUp
(A0150201)
Importi espressi in E

Pagina: 3
Data di Stampa: 04/02/2025

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
0071	1	BIDONI RACCOLTA SARTORI FT 1383 nr. 21307	2018	2017	8,315	60.220,00	55.212,69	5.007,31	0,00	0,00
0071	2	BIDONI RACCOLTA FT 1391 SARTORI nr. 44550	2018	2017	8,315	145.129,00	133.061,50	12.067,50	0,00	0,00
0071	3	BIDONI OLIO MATTIUSSI OLIMAX VERDE NR 3800 COBARNO	2018	2017	8,315	12.920,00	11.845,68	1.074,32	0,00	0,00
0071	4	95 mecora' fisso con coperchio mattiussi	2018	2018	8,315	39.425,00	36.146,82	3.278,18	0,00	0,00
0071	5	contenitore ecoil 6 lt 500 per olio veg+ vassoio	2018	2018	8,317	568,10	520,85	47,25	0,00	0,00
0071	6	45 mecora' fisso con coperchio mattiussi	2018	2018	8,315	18.675,00	17.122,16	1.552,84	0,00	0,00
0071	7	50 mecora' fisso con coperchio mattiussi	2018	2018	8,315	20.750,00	19.024,66	1.725,34	0,00	0,00
0071	8	terminale cosmo tosini tre.l2	2018	2018	8,314	1.195,00	1.095,65	99,35	0,00	0,00
0071	9	16 cestini eco 50 + posacenere + 20 racc. farmaci	2018	2018	8,315	6.444,00	5.908,16	535,84	0,00	0,00
0071	10	4 CONT. OLIO MINERALE VEGETALE + VASSOIO	2018	2018	8,315	2.145,00	1.966,64	178,36	0,00	0,00
0071	11	430 COMPOSTER POLIETILENE 310 LT	2018	2018	8,315	27.755,00	25.447,18	2.307,82	0,00	0,00
0071	12	610 COMPOSTER POLIETILENE 310 LT	2018	2018	8,315	18.605,00	17.057,98	1.547,02	0,00	0,00
0071	13	15 contenit. olio minerale vegetale 500 lt	2018	2018	8,315	7.733,50	7.090,44	643,06	0,00	0,00
0071	14	NR12596 CONTENITORI POLIPROP. NR 641 CONT2HDPE	2018	2018	8,315	37.000,82	33.924,22	3.076,60	0,00	0,00
0071	15	33280 contenit. polipropilene + 3779 contenit.hdpe	2018	2018	8,315	107.021,50	98.122,64	8.898,86	0,00	0,00
0071	16	8 CASSONETTI RACC. DIFFERENZIATA GAVARDOZSERVIZIO	2018	2017	8,315	4.000,00	3.667,40	332,60	0,00	0,00
0071	17	96 cont. pile + 84 cont. farmaci	2018	2018	8,315	2.500,00	2.292,13	207,87	0,00	0,00
0071	18	STRUTT. ALLUMINIO + STAMPA TELO 235*235	2018	2018	8,312	680,00	623,48	56,52	0,00	0,00
0071	19	480 cont. poliprop.10 lt+256 cont. poliprop. 23lt	2018	2018	8,315	1.140,80	1.045,94	94,86	0,00	0,00
0071	21	25 RACCOGL. LUISITO A.U. ESSE	2019	2019	16,670	6.150,00	4.613,44	1.025,21	0,00	511,35
0071	22	8 RACCOGL. LUISITO A.U. ESSE	2019	2019	16,670	1.968,00	1.476,31	328,07	0,00	163,62
0071	23	NR 150 CONTENIT. HDPE LT 120	2021	2021	16,670	3.557,50	1.482,60	593,04	0,00	1.481,86
0071	24	nr 3 distr. automatici sacchi NU ECOMAT 432 DAINT	2021	2021	16,670	35.630,00	14.848,80	5.939,52	0,00	14.841,68
0071	25	nr 1 distr. automatico sacchi NU ECOMAT 432 DAINT	2021	2021	16,670	11.430,00	4.763,45	1.905,38	0,00	4.761,17
0071	26	280 CONTENITORI IN HDPE - BOTTICINO	2023	2022	16,670	14.969,15	1.247,68	2.495,36	0,00	11.226,11
0071	27	4896 CONTENITORI POLIPROPILENE - BOTTICINO	2023	2022	16,670	26.732,16	2.228,13	4.456,25	0,00	20.047,78
0071	28	554 CONTENITORI POLIPROPILENE - BOTTICINO	2023	2022	16,670	3.024,84	252,12	504,24	0,00	2.268,48
0071	29	5 ARCOPOINT RIFIUTI TESSILI SANITARI BOTTICINO	2023	2022	16,670	26.500,00	2.208,78	4.417,55	0,00	19.873,67
0071	30	6 SISTEMA ARCOEVO CONTROLLER VEICOLARE BOTTICINO	2023	2022	16,670	27.000,00	2.250,45	4.500,90	0,00	20.248,65
Totali di Gruppo: 0071 CESPITI SERVIZIO N.U. AMMORT. 7 ANNI						670.869,37	506.547,98	68.897,02	0,00	95.424,37
0072	1	BIDONI RACCOLTA SARTORI FT 1383 nr. 21307	2018	2017	11,500	113.382,97	71.714,72	13.039,04	0,00	28.629,21
0072	2	BIDONI RACCOLTA FT 1391 SARTORI nr. 44550	2018	2017	11,500	65.250,32	41.270,84	7.503,79	0,00	16.475,69
0072	3	nr 12 arcostation per conten. carr. pannolini	2018	2018	11,500	47.994,00	30.356,21	5.519,31	0,00	12.118,48
0072	4	12 contenitori hdpe lt 1100 sartori	2018	2018	11,500	1.536,00	971,52	176,64	0,00	387,84
0072	5	6 contenitori hdpe lt 1100 sartori	2018	2018	11,500	768,00	485,76	88,32	0,00	193,92

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
0072	6	6 arcostation cont. conf. pannolini altares	2018	2018	11,500	23.997,00	15.178,13	2.759,66	0,00	6.059,21
0072	11	5 arcostation cont. conf. pannolini	2018	2018	11,500	19.997,50	12.648,41	2.299,71	0,00	5.049,38
0072	12	12 CONTENITORI HDPE 1100 LT	2018	2018	11,500	1.536,00	971,52	176,64	0,00	387,84
0072	13	NR 12925 CONTENITORI HDPE 120 240 360 1100 lt	2018	2018	11,500	105.831,90	66.938,68	12.170,67	0,00	26.722,55
0072	16	30 contenitori hdpe 120 lt	2018	2018	11,500	630,00	398,48	72,45	0,00	159,07
0072	23	12 acrostation cont. carrell. confer. pannolini	2018	2018	11,500	47.994,00	30.356,21	5.519,31	0,00	12.118,48
0072	25	300 contenit hdpe 240 lt.	2018	2018	11,500	8.970,00	5.673,53	1.031,55	0,00	2.264,92
0072	26	3*240lt + 5*360lt contenit. hdpe	2018	2018	11,500	302,20	191,13	34,75	0,00	76,32
0072	27	NR12596 CONTENITORI POLIPROP. NR 641 CONTENIT. HDPE	2018	2018	11,500	24.971,40	15.794,41	2.871,71	0,00	6.305,28
0072	28	33280 contenit. polipropilene + 3779 contenit.hdpe	2018	2018	11,500	153.158,22	96.872,60	17.613,20	0,00	38.672,42
0072	29	IMPIANTO DI TRAVASO VOBARNO EX APRICA	2018	2018	23,250	250.000,00	191.875,00	58.125,00	0,00	0,00
0072	30	10 cont hdpe 120lt+30 240lt+24 360lt+10 1100 lt	2018	2018	11,500	3.511,80	2.221,23	403,86	0,00	886,71
0072	31	10 cont hdpe 120lt+110 240lt+32 360lt+20 1100 lt	2018	2018	11,500	7.411,90	4.688,03	852,37	0,00	1.871,50
Totale di Gruppo:	0072	CESPITI SERVIZIO N.U. AMMORT. 10 ANNI				877.243,21	588.606,41	130.257,98	0,00	158.378,82
0073	1	4 ARCOEVO CONTROLLER VEICOLARE	2024	2024	12,500	18.000,00	0,00	2.250,00	0,00	15.750,00
Totale di Gruppo:	0073	CESPITI N.U AMMORT. 5 ANNI				18.000,00	0,00	2.250,00	0,00	15.750,00
008	1	nr 2 inverter fotovoltaico	2018	2018	12,000	6.712,78	4.430,42	805,53	0,00	1.476,83
008	2	nr 2 inverter fotovoltaico	2018	2018	12,000	6.712,78	4.430,42	805,53	0,00	1.476,83
008	3	COLL. SIST. BIBLIOT. ALLA FIBRA OTTICA	2022	2022	12,000	3.985,00	717,30	478,20	0,00	2.789,50
008	4	COLL. DISTR. CARBUR. ALLA FIBRA OTTICA	2022	2022	12,000	2.787,20	501,69	334,46	0,00	1.951,05
008	5	IMPIANTO FOTOVOLTAICO 20KW TETTOIA MEZZI2024	2024	2024	6,000	40.588,68	0,00	2.435,32	0,00	38.153,36
008	6	COMUNICATORE IP BOX METAL	2024	2024	6,000	3.950,00	0,00	237,00	0,00	3.713,00
008	7	TERMINALE CONTR. ACCESSI+TERM. DISPLAY DOPPIO LETTO	2024	2024	6,000	1.764,00	0,00	105,84	0,00	1.658,16
008	8	WALL BOX STAZ. RICARICA ETREL INCH PRO 22KW	2024	2024	6,000	21.000,00	0,00	1.260,00	0,00	19.740,00
008	9	12 SWITCH E MATERIALE IMPIANTI ELFI SPA	2024	2024	100,000	4.542,48	0,00	4.542,48	0,00	0,00
Totale di Gruppo:	008	IMPIANTI SPECIFICI				92.042,92	10.079,83	11.004,36	0,00	70.958,73
009	1	COMPRESSORE OFFICINA AUTOMEZZI	2023	2023	12,000	1.605,74	96,34	192,69	0,00	1.316,71
Totale di Gruppo:	009	MACCHINARI				1.605,74	96,34	192,69	0,00	1.316,71
011	1	ISUZU NPR85 + COSTIPATORE TELAIO 100935	2018	2017	14,170	62.570,00	44.850,18	8.866,17	0,00	8.853,65
011	2	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100932	2018	2017	14,170	62.570,00	44.850,18	8.866,17	0,00	8.853,65
011	3	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100937	2018	2017	14,170	62.570,00	44.850,18	8.866,17	0,00	8.853,65
011	4	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100931	2018	2017	14,170	62.570,00	44.850,18	8.866,17	0,00	8.853,65
011	5	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100940	2018	2017	14,170	62.570,00	44.850,18	8.866,17	0,00	8.853,65
011	6	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100942	2018	2017	14,170	62.570,00	44.850,18	8.866,17	0,00	8.853,65
011	7	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100938	2018	2017	14,170	62.570,00	44.850,18	8.866,17	0,00	8.853,65

Ammortamento Civile - % Ordinaria del Cespite

Ditta Ordinaria: 0998 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Esercizio in Ammortamento Anno 2024

ExpertUp
(A0150201)

Importi espressi in E

Pagina: 5

Data di Stampa: 04/02/2025

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
011	8	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100939	2018	2017	14,170	62.570,00	44.850,18	8.866,17	0,00	8.853,65
011	9	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 101008	2018	2017	14,170	62.570,00	44.850,18	8.866,17	0,00	8.853,65
011	10	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 101007	2018	2017	14,170	62.570,00	44.850,18	8.866,17	0,00	8.853,65
011	11	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100946	2018	2017	14,170	62.570,00	44.850,18	8.866,17	0,00	8.853,65
011	12	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100944	2018	2017	14,170	64.100,00	45.946,88	9.082,97	0,00	9.070,15
011	13	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 101012	2018	2017	14,170	64.100,00	45.946,88	9.082,97	0,00	9.070,15
011	15	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100943	2018	2017	14,170	64.100,00	45.946,88	9.082,97	0,00	9.070,15
011	16	ISUZU NPR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100941	2018	2017	14,170	64.100,00	45.946,88	9.082,97	0,00	9.070,15
011	17	ISUZU NMR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100220	2018	2017	14,170	59.100,00	42.362,88	8.374,47	0,00	8.362,65
011	18	ISUZU NMR 85 + COSTIPATORE TELAIO 100221	2018	2017	14,170	59.100,00	42.362,88	8.374,47	0,00	8.362,65
011	20	IVECO ML120EL22 + COMPATTATORE TELAIO 6542008	2018	2017	14,170	93.900,00	67.307,52	13.305,63	0,00	13.286,85
011	21	IVECO ML120EL22 + COMPATTATORE TELAIO 6712548	2018	2017	14,170	93.900,00	67.307,52	13.305,63	0,00	13.286,85
011	22	IVECO ML120EL22 + COMPATTATORE TELAIO 6542008	2018	2017	14,170	93.900,00	67.307,52	13.305,63	0,00	13.286,85
011	23	IVECO AD 260S33 + COMPATTATORE TELAIO 3882038	2018	2017	14,170	128.200,00	91.893,76	18.165,94	0,00	18.140,30
011	24	IVECO AD 260S33 + COMPATTATORE TELAIO 3702018	2018	2017	14,170	128.200,00	91.893,76	18.165,94	0,00	18.140,30
011	25	IVECO AD 260S33 + COMPATTATORE TELAIO 3702018	2018	2017	14,170	128.200,00	91.893,76	18.165,94	0,00	18.140,30
011	26	ISUZU NMR85 M55 + COSTIPATORE TELAIO 1002120	2018	2017	14,170	59.100,00	42.362,88	8.374,47	0,00	8.362,65
011	28	MITSUBISHI CANTER FUSO + VASCA TELAIO BLD20698	2018	2017	14,170	34.900,00	25.016,32	4.945,33	0,00	4.938,35
011	29	MITSUBISHI CANTER FUSO + VASCA TELAIO BLD20697	2018	2017	14,170	34.900,00	25.016,32	4.945,33	0,00	4.938,35
011	30	IVECO AD260S33 + COMPATTATORE TELAIO 3772018	2018	2017	14,170	128.200,00	91.893,76	18.165,94	0,00	18.140,30
011	31	IVECO AD260S33 + COMPATTATORE TELAIO 36642018	2018	2017	14,170	128.200,00	91.893,76	18.165,94	0,00	18.140,30
011	32	IVECO AD260S33 + COMPATTATORE TELAIO 36652018	2018	2017	14,170	128.200,00	91.893,76	18.165,94	0,00	18.140,30
011	33	IVECO AD260S33 + COMPATTATORE TELAIO 36032018	2018	2017	14,170	139.202,00	99.779,98	19.724,92	0,00	19.697,10
011	34	RENAULT MASTER USATO ES896CH DA GAVERDO SERVIZI	2017	2017	0,000	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
011	35	SPAZZATRICE DULEVO 5000 AKG012 GAVARDO SERVIZI	2017	2017	14,170	50.000,00	35.840,00	7.085,00	0,00	7.075,00
011	36	cmpl cb157fe + spazzatrice bv832dy	2018	2018	0,000	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
011	37	ISUZU NMR85+COSTIPATORE TELAIO 100265	2018	2018	14,170	57.900,00	41.502,72	8.204,43	0,00	8.192,85
011	38	ISUZU NMR85+COSTIPATORE TELAIO 100225	2018	2018	14,170	57.900,00	41.502,72	8.204,43	0,00	8.192,85
011	39	IVECO ML120EL22 TELAIO 78116	2018	2018	14,170	93.900,00	67.307,52	13.305,63	0,00	13.286,85
011	40	ISUZU N2R TELAIO 101989 TARGA FN324CB	2018	2018	14,170	45.100,00	32.327,68	6.390,67	0,00	6.381,65
011	41	autocarri cy369cz cd144bx cb183fd cb 805fx cl712ay	2018	2018	0,000	200,00	200,00	0,00	0,00	0,00
011	42	IVECO BM230RA USATO	2019	2019	13,570	31.000,00	18.376,80	4.206,70	0,00	8.416,50
011	43	IVECO COPMATT. LAT. DF919SY USATO	2020	2020	13,500	32.500,00	15.356,25	4.387,50	0,00	12.756,25
011	44	MITSUBISHI CANTER FUSO 3C13 + VASCA	2021	2020	13,500	40.740,00	13.749,75	5.499,90	0,00	21.490,35
011	45	MITSUBISHI CANTER FUSO 3C13 + VASCA	2021	2020	13,500	40.740,00	13.749,75	5.499,90	0,00	21.490,35

Ammortamento Civiltico - % Ordinaria del Cespite

Ditta Ordinaria: 0998 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Esercizio in Ammortamento Anno 2024

ExpertUp
(A0150201)Pagina: **6**

Importi espressi in E

Data di Stampa: **04/02/2025**

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
011	46	VIPER 5 FUSO	2021	2020	13,500	12.440,00	4.198,50	1.679,40	0,00	6.562,10
011	47	MITSUBISHI CANTER FUSO 3C13	2021	2020	13,500	28.300,00	9.551,25	3.820,50	0,00	14.928,25
011	48	VIPER 5 FUSO	2021	2020	13,500	12.440,00	4.198,50	1.679,40	0,00	6.562,10
011	49	MITSUBISHI CANTER FUSO 3C13	2021	2020	13,500	28.300,00	9.551,25	3.820,50	0,00	14.928,25
011	50	IVECO AD260X36Y + XLEGEND 29HT	2021	2021	13,500	159.350,00	53.780,63	21.512,25	0,00	84.057,12
011	51	FUSO 3S13 DX + T-REX 3S13 DX	2022	2022	13,500	52.526,74	10.636,67	7.091,11	0,00	34.798,96
011	52	FUSO 3S13 DX + T-REX 3S13 DX	2022	2022	13,500	52.526,74	10.636,67	7.091,11	0,00	34.798,96
011	53	AUTOCARRO FIAT DOBLO' CARGO GH036CN	2022	2022	13,500	21.734,00	4.401,14	2.934,09	0,00	14.398,77
011	54	IVECO AD 260 TELAIO ZCFE62RP00C490673	2023	2022	13,500	207.275,00	13.991,06	27.982,13	0,00	165.301,81
011	55	IVECO AD 260 TELAIO WJME62RP50C483514	2023	2022	13,500	163.247,00	11.019,17	22.038,35	0,00	130.189,48
011	56	FUSO CANTER TELAIO TYAFEA01BRDD06772	2023	2022	13,500	67.210,99	4.536,74	9.073,48	0,00	53.600,77
011	57	FUSO CANTER TELAIO TYAFEA01BRDD06773	2023	2022	13,500	67.210,99	4.536,74	9.073,48	0,00	53.600,77
011	58	FUSO CANTER TELAIO TYAFEA01BRDD06775	2023	2022	13,500	67.210,99	4.536,74	9.073,48	0,00	53.600,77
011	59	FUSO CANTER TELAIO TYAFEA01BRDD06776	2023	2022	13,500	67.210,99	4.536,74	9.073,48	0,00	53.600,77
011	60	QUBE COSTIPATORE PALA - CARRELLO DA 50 M ³	2023	2023	13,500	69.380,00	4.915,57	9.366,30	0,00	55.098,13
011	61	AUTOCARRO FIAT DOBLO' TEL. VYFEDYHT2RN520094	2024	2024	6,750	21.411,94	0,00	1.445,31	0,00	19.966,63
011	62	AUTOTEL ISUZU P75+ TREX 7 + TASCA 300	2024	2024	6,750	69.962,24	0,00	4.722,45	0,00	65.239,79
011	63	AUTOTEL ISUZU P75+TREX 7 + TASCA 300 P75	2024	2024	6,750	69.962,24	0,00	4.722,45	0,00	65.239,79
011	64	QUBE MONTATO SU VEICOLO TELAIO A20324	2024	2024	6,750	122.000,00	0,00	8.235,00	0,00	113.765,00
011	65	PORTER NP6 MATR. P003499+VASCA ALLUMINIO	2024	2024	6,750	36.849,00	0,00	2.487,31	0,00	34.361,69
Totale di Gruppo: 011 AUTOMEZZI						4.243.500,86	2.157.366,44	567.217,01	0,00	1.518.917,41
012	1	SPESE D COSTITUZIONE	2014	2014	0,000	2.557,65	2.557,65	0,00	0,00	0,00
012	2	SPESE VARIAZIONI STATUTARIE	2016	2016	0,000	1.871,66	1.871,66	0,00	0,00	0,00
012	3	SPESE MODIFICHE STATUTARIE 2017	2017	2017	0,000	3.315,66	3.315,66	0,00	0,00	0,00
012	4	MODIFICHE STATUTARIE 2022	2022	2022	20,000	1.975,10	790,04	395,02	0,00	790,04
Totale di Gruppo: 012 SPESE IMPIANTO						9.720,07	8.535,01	395,02	0,00	790,04
013	1	ACQUISTO RAMO D'AZIENDA GAVARDO SERVIZI	2018	2017	10,000	15.119,20	9.071,52	1.511,92	0,00	4.535,76
Totale di Gruppo: 013 AVVIAMENTO						15.119,20	9.071,52	1.511,92	0,00	4.535,76
014	1	DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI	2014	2014	0,000	4.140,00	4.140,00	0,00	0,00	0,00
014	2	COSTI PLUR. POROGETTO CASTO	2015	2015	0,000	76.696,19	76.696,19	0,00	0,00	0,00
Totale di Gruppo: 014 COSTI PLURIENNALI						80.836,19	80.836,19	0,00	0,00	0,00
016	1	SW DYNAMICS NAV	2017	2017	0,000	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
016	2	APP GESTIONE ORDINI DI SERVIZIO RIVETTI	2018	2018	0,000	11.620,00	11.620,00	0,00	0,00	0,00
016	3	ge.r.a. gestione risorse e attività	2018	2018	0,000	9.600,00	9.600,00	0,00	0,00	0,00
016	4	svil. procedure personalizz. winsinfo softline	2018	2018	0,000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Ammortamento Civile - % Ordinaria del Cespite

Ditta Ordinaria: 0998 SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL

Esercizio in Ammortamento Anno 2024

ExpertUp
(A0150201)

Importi espressi in E

Pagina: 7

Data di Stampa: 04/02/2025

Gruppo	Cespite	Descrizione	1° Amm.	Acquisto	%Ammort.	Tot. Ammortizz.	Amm. Prec.	Quota Ammort.	Di cui Inded.	Residuo
016	5	APP GESTIONE ORDINI DI SERVIZIO DIPENDENTI	2019	2019	0,000	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00
016	6	PERSONALIZZAZIONI SW INGEST	2019	2019	0,000	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale di Gruppo: 016 PROGRAMMI SOFTWARE						35.720,00	35.720,00	0,00	0,00	0,00
73	1	nr 5 cassonetti strad. 3200 lt id&a	2018	2018	20,000	8.771,84	6.293,79	1.754,37	0,00	723,68
73	2	10 cassonetti stradali 3200 lt id&a	2018	2018	20,000	17.942,40	12.873,69	3.588,48	0,00	1.480,23
73	3	13 cassonetti stradali 3200 lt id&a	2018	2018	20,000	23.325,12	16.735,77	4.665,02	0,00	1.924,33
73	4	9 cassonetti stradali 3200 lt id&a	2018	2018	20,000	16.148,16	11.586,31	3.229,63	0,00	1.332,22
73	5	NR 41 *2400LT+43*3200LT CASSON. STRAD. INFORMAT.	2018	2018	20,000	148.106,10	106.266,12	29.621,22	0,00	12.218,76
73	6	NR 19*2400LT+19*3200LT CASSON. STRAD. INFORMATIZ.	2018	2018	20,000	66.772,22	47.909,08	13.354,44	0,00	5.508,70
73	7	21*3200 lt 21*2400 lt cassonetti strad. informatiz	2018	2018	20,000	74.021,22	53.110,22	14.804,24	0,00	6.106,76
73	8	8 cassonetti stazionari 3200 lt mod omb	2018	2018	20,000	7.920,00	5.682,60	1.584,00	0,00	653,40
73	9	30*2400lt+35*3200lt cassonetti strad. informat	2018	2018	20,000	114.516,44	82.165,55	22.903,29	0,00	9.447,60
73	10	12*3200lt cassonetti strad. informatizz.	2018	2018	20,000	21.530,88	15.448,41	4.306,18	0,00	1.776,29
73	11	19*3200lt + 14*2400 cassonetti strad. informatizz.	2018	2018	20,000	58.219,00	41.772,15	11.643,80	0,00	4.803,05
73	12	9*3200lt cassonetti strad. informatizz.	2018	2018	20,000	16.148,16	11.586,31	3.229,63	0,00	1.332,22
73	13	16*2400lt+20*3200lt cassonetto strad. informat.	2018	2018	20,000	63.374,72	45.471,35	12.674,94	0,00	5.228,43
73	14	2 casson.strad. informat. 2400 lt + 2 3200 lt id&a	2018	2018	20,000	7.049,64	5.058,12	1.409,93	0,00	581,59
Totale di Gruppo: 73 CASSONETTI STRADALI NO DIFFERENZIATA						643.845,90	461.959,47	128.769,17	0,00	53.117,26
Totale Generali Cespiti:						9.246.369,47	4.101.703,58	988.679,62	0,00	4.155.986,27



Relazione di validazione del Piano Economico Finanziario per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

*ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3)
di cui alla deliberazione n. 397/2025/R/rif del 05 agosto 2025
dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA)*

Ambito tariffario: Comune di VOBARNO (BS)

1. Premessa e inquadramento normativo

Con la Deliberazione 397/2025/R/rif “*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)*” del 05 agosto 2025 l’Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3).

Il MTR-3 disciplina la metodologia e i criteri di elaborazione del PEF 2026-2029.

Il PEF è il Piano Economico Finanziario, sviluppato su un orizzonte temporale quadriennale (coincidente con la durata del terzo periodo regolatorio), che prevede, con cadenza annuale, l’andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.

L’Autorità ha confermato l’impostazione generale del Metodo Tariffario Rifiuti prevedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, validati e desumibili dalle fonti contabili obbligatorie (anno a-2); le entrate tariffarie sono soggette al limite alla crescita che si differenzia in relazione degli obiettivi di miglioramento della qualità o ampliamento e/o modifica del perimetro gestionale.

Gli ulteriori provvedimenti adottati dall’Autorità per la definizione del MTR-3 sono:

- Determinazione n.1/2025 del 7 novembre 2025 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/r/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative*”, in attuazione della previsione contenuta nel comma 9.4 della deliberazione 397/2025/R/RIF, ha adottato i seguenti schemi tipo:
 - a. il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029 di cui all’*Allegato 1*;
 - b. lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all’*Allegato 2*;
 - c. lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all’*Allegato 3*, e per i gestori di diritto pubblico di cui all’*Allegato 4*.
- Deliberazione 480/2025/R/rif del 4 novembre 2025: “*Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione della deliberazione dell’Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)*”

Il comma 7.4 del MTR-3 precisa che “*gli Enti Territorialmente Competenti, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all’Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori*”

L’articolo 30 dell’Allegato A del MTR-3 prevede che il PEF, nell’ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell’organismo competente (Ente Territorialmente Competente), il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con

gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo, nell'ambito di una procedura partecipata, gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite (art.30.2 MTR-3).

Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli (art. 30.3 MTR-3).

Nell'ambito tariffario oggetto di validazione, l'Ente Territorialmente Competente coincide con il Comune che assume la duplice funzione di Gestore del servizio ed Ente Territorialmente Competente. Nel rispetto del principio di terzietà, previsto dall'art.7.4 del MTR-3, l'attività di validazione del PEF 2026-2029 è stata affidata alla Società RUMS SOLUTION SRL, la quale si dichiara indipendente ed equidistante dai soggetti Gestori che hanno elaborato il Piano Economico Finanziario.

Si fa presente che l'attività di validazione non costituisce una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci dell'Ente Territorialmente Competente o del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, non si intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o un' asseverazione dei dati forniti.

Il presente documento esprime la validazione nei limiti e stante le osservazioni indicate con riferimento alla sola documentazione ricevuta dall'Ente Territorialmente Competente e dai gestori del servizio che operano nell'ambito tariffario. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione Arera 395/2025/R/rif del 05 agosto 2025.

2. Attività di validazione

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Deliberazione ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto l'MTR-3.

Ai fini dell'attività di validazione è stata acquisita la seguente documentazione:

- Gestore **SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL**
 - Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029
 - Allegato_2_-_Relazione_di_accompagnamento_2026-2029
 - Allegato_3_-_Dichiarazione_Veridicità
 - Ulteriore documentazione:
 - o Bilancio approvato dell'annualità 2024 e relativi allegati
 - o Libro cespiti 2024
 - o Bilancio preconsuntivo relativo all'annualità 2025
 - o Valore beni ammortizzabili relativi all'annualità 2025 (1° semestre) e la relativa proiezione annuale
 - o Prospetto di riconciliazione tra la contabilità analitica aziendale e le voci di costo valorizzate nei PEF 2026/2029
 - o Prospetto di costruzione dei driver di ripartizione applicato alle voci non direttamente attribuibili ai singoli affidamenti
 - o Valori consuntivi delle voci di costo preventivo CQ inserite nei PEF 2024/2025
 - o Relazione tecnica PEF 2025/2026
 - o Quantitativi e valorizzazione economica dei rifiuti valorizzati ai fini del calcolo degli indicatori R1 e H
- **Comune**
 - Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029
 - Allegato_2_-_Relazione_di_accompagnamento_2026-2029
 - Allegato_4_-_Dichiarazione_Veridicità_Comuni
- **Ente Territorialmente Competente**
 - Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029
 - Allegato_2_-_Relazione_di_accompagnamento_2026-2029
 - PEF 2024/2025 approvato

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quella obbligatoria prevista dall'Autorità.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-3.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF c.d. "grezzo", l'attività svolta dal gestore di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR-3 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- i gestori hanno allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-3.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-3, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR-3. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

2.1 Verifica di cui all'art.30.1 lettera a) del MTR-3

L'attività finalizzata alla verifica della coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei Gestori si è svolta verificando:

- la documentazione contabile ed i documenti ricevuti dall'Ente Territorialmente Competente;
- analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con i PEF del secondo periodo regolatorio approvati;

I dati inseriti nel PEF di competenza del gestore **SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SRL** risultano riconciliati con i valori di bilancio risultanti dalle fonti contabili obbligatorie, nel dettaglio:

- per l'anno 2026 sono stati riportati i dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- per le annualità 2027, 2028 e 2029 sono stati riportati i dati preconsuntivi relativi all'anno 2025 ovvero sulla base delle registrazioni contabili effettuate al 30/09/2025;
- individuazione delle poste rettificative di cui all'art.1 del MTR-3 e successiva esclusione delle voci dai PEF 2026/2029
- sono stati valorizzati i beni ammortizzabili di proprietà della Società così come risultanti dal libro cespiti dell'annualità 2024 e la proiezione dei cespiti al 31/12/2025
- prospetto di costruzione e quadratura dei driver di allocazione dei costi

I dati inseriti nel PEF di competenza del Comune risultano riconciliati con i valori di bilancio risultanti dalle fonti contabili obbligatorie, nel dettaglio:

- valori risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dell'ente, il quale ha indicato anche i costi per servizi connessi a meri prestatori d'opera e i suoi costi interni;
- i costi non direttamente riferiti al servizio di gestione rifiuti risultano imputati con criteri di proporzionalità sulla base di driver;
- valorizzazione dell'IVA in quanto nell'ambito tariffario è applicata la TARI di natura tributario

I costi inseriti nel PEF sono stati determinati in conformità dell'art. 8 del MTR-3 e sono riconducibili all'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie, salvo per le componenti di natura previsionale.

Le risultanze delle verifiche effettuate consentono di esprimere una **valutazione positiva** con riferimento alla coerenza e congruità dei dati riportati nel PEF rispetto ai valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali dei Gestori.

2.2 Rispetto delle Verifica di cui all'art.30.1 lettera b) del MTR-3

L'attività finalizzata alla verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 ha evidenziato quanto segue:

- non si rilevano avvicendamenti gestionali, pertanto, non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati;
- si rilevano attività esterne al ciclo integrato RU sottoposto a regolazione dell'Autorità;
- si rileva l'esclusione delle poste rettificative in applicazione dell'art.1 del MTR-3;
- non vi sono oneri e ricavi afferenti, o comunque attribuibili, alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata
- costi operativi di natura previsionale
 - non sono state valorizzate le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$
 - non sono state valorizzate le componenti le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
 - non sono state valorizzate le componenti la componente $CTSA_{TV,a}^{exp}$
 - non sono state valorizzate le componenti le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
 - non sono state valorizzate le componenti le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$
 - non sono state valorizzate le componenti le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$
- modulazione del fattore di sharing
 - sono state effettuate le valutazioni in merito:
 - al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma1,a$),
 - al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$)

- l'Ente Territorialmente Competente ha definito il fattore di sharing nel corretto intervallo di riferimento sulla base delle valutazioni attribuite ai coefficienti γ_1 e γ_2

	2026	2027	2028	2029
fattore di sharing b	0,40	0,40	0,40	0,40

- è rispettato il limite alla crescita delle entrate tariffarie $(\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}) \leq (1 + \rho_a)$
- è stato valorizzato il coefficiente di potenziamento del servizio $K_a = K_{reg,a} + K_{com,a}$
 - è stato valorizzato il coefficiente $K_{reg,a}$
 - non è valorizzato il coefficiente $K_{com,a}$

	2026	2027	2028	2029
K_a	1,82%	1,56%	0,00%	0,00%

- è stato definito il CU_{effa-2} sulla base dei valori consuntivi a-2
- è stato valorizzato il **Benchmark** di riferimento
- sono state valorizzate le grandezze fisico tecniche
- non è stato valorizzato il coefficiente CRI_a
- è stato determinato il coefficiente di recupero di produttività $X_a = X_{reg,a} + X_{com}$
 - è stato valorizzato il coefficiente $X_{reg,a}$
 - non è valorizzato il coefficiente $X_{com,a}$

	2026	2027	2028	2029
X_a	0,10%	0,10%	0,11%	0,11%

- valorizzazione delle immobilizzazioni
 - il perimetro delle immobilizzazioni comprende i soli cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno (a-2), acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni
 - la ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre dell'anno (a-2) è effettuata sulla base del costo storico di acquisizione del cespite
 - non sono valorizzati cespiti di proprietari diversi dai soggetti Gestori
 - non è stata modificata la vita utile regolatoria dei cespiti
 - non sono state valorizzate immobilizzazioni in corso
- il Comune ha valorizzato la componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti nel limite del valore massimo pari al 60% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità
- sono state valorizzate le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$,

- non è stato calcolato il conguaglio per l'aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3)
- è stato valorizzato il macro-indicatore *R1* – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi” di cui all'articolo 6 della RQRT.
- è stato valorizzato il macro-indicatore *R2* – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica” di cui all'articolo 7-bis della RQRT.
- è stato definito il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata l'indicatore H_a
- è stato applicato l'art.4.5 della Delibera 397/2025/R/rif non riconoscendo in modo integrale alcune componenti di costo; la scelta dell'Ente Territorialmente Competente è avvenuta in accordo e con procedura partecipata con il gestore
- sono state valorizzate le Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025

3. Esiti dell'attività di validazione svolta

Alla luce delle considerazioni sopra riportate e tenuto conto della documentazione esaminata ritenuta sufficiente e appropriata la Società scrivente valida il Piano Economico Finanziario 2026/2026 dell'ambito tariffario e attesta:

- il rispetto generale della metodologia di calcolo che risulta coerente con le disposizioni contenute nei provvedimenti emanati da ARERA.
- la condizione di equilibrio economico finanziario in quanto non si riscontrano fattori per cui possa essere pregiudicato l'equilibrio economico finanziario della gestione, né il gestore ha evidenziato tale rischio nella propria relazione accompagnatoria
- la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori
- il valore delle entrate tariffarie per le annualità 2026/2029:

	2026	2027	2028	2029
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	706.685	687.605	687.605	687.605
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	348.315	397.395	416.636	416.543
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	1.055.000	1.085.000	1.104.240	1.104.148

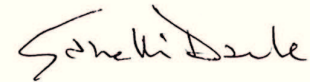
	2026	2027	2028	2029
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025	662.959	640.198	640.197	640.197
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	335.902	385.641	404.882	404.790
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	998.861	1.025.839	1.045.079	1.044.987

La presente relazione viene trasmessa all'Ente territorialmente competente per gli adempimenti di propria competenza come previsti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Brescia, 14/04/2026

Il responsabile della validazione

Daniele Gazzorelli





COMUNE DI VOBARNO

Provincia di Brescia

Piazza Marina Corradini, 11 - 25079 Vobarno (BS) ☎ tel. 0365/596011 📠 fax 0365/596036

E-MAIL: protocollo@pec.comune.vobarno.bs.it

Codice Fiscale 00435460175 – Partita Iva 00561480989

PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNI 2026-2029

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL SOTTOSCRITTO PAVONI PAOLO

NATO A VOBARNO (BS) IL 28/06/1961

RESIDENTE IN SALO' (BS)

VIA TRE CORONE N.6

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI VOBARNO

AVENTE SEDE IN VOBARNO (BS) – PIAZZA M. CORRADINI N.11

CODICE FISCALE 00435460175 CODICE ISTAT 017204

TELEFAX 0365/596036 TELEFONO 0365/596011

INDIRIZZO E-MAIL protocollo@pec.comune.vobarno.bs.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 09/02/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI, SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

VOBARNO, 09/02/2026

IL SINDACO

Paolo Pavoni

*(Sottoscrizione apposta digitalmente art.24 del Codice
dell'amministrazione digitale D. Lgs 82/2005 e s.m.i.)*

COMUNE DI VOBARNO - ANNO 2026

Allegato "N"

TASSA RIFIUTI - RIMBORSI SPESE A QUALSIASI TITOLO, SUCCESSIVI ALLA PRIMA DOTAZIONE, DI CUI AI REGOLAMENTI: Regolamento comunale di igiene urbana e gestione dei rifiuti e Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti.

Tipo di fornitura	RIMBORSO SPESE
Contenitore 20-25 lt umido	€5,37
Contenitore 40 lt con tag UHF residuo	€7,87
Contenitore 30 vetro	€6,70
Bidone 120 lt con tag UHF residuo	€37,73
Bidone 120 lt umido	€35.82
Bidone 120 lt carta	€35.82
Bidone 120 lt vetro	€35.82
Bidone 240 lt con tag UHF residuo	€51,84
Bidone 240 lt umido	€49,92
Bidone 240 lt carta	€49,92
Bidone 240 lt vetro	€49,92
Bidone 240 lt plastica	€49,92
Bidone 360 lt con tag UHF residuo	€84,56
Bidone 360 lt carta	€82,28
Bidone 360 lt plastica	€82,28
Cassonetto 1.100 lt con tag UHF residuo	€234,78
Cassonetto 1.100 lt carta	€231,84
Cassonetto 1.100 lt plastica	€231,84
Serratura gravitazionale	€42,87
Rotolo da 25 sacchi per raccolta plastica-lattine 110 lt	€2,10
Rimborso spese per utilizzo postazioni fisse tessili sanitari per utenti proprietari di animali da compagnia.	€21,00
Coperchio mastello umido	€ 1,69
Coperchio mastello vetro	€ 2,13
Coperchio mastello residuo	€ 2,13
Coperchio bidone 120lt varie tipologie	€ 9,27

Coperchio bidone 240lt varie tipologie	€ 13,90
Coperchio bidone 360lt varie tipologie	€ 37,80
Coperchio carrellato 1100lt varie tipologie	€ 154,48

TASSA RIFIUTI – RIMBORSI SPESE PER CONFERIMENTO DI RIFIUTI URBANI AL CENTRO DI RACCOLTA (isola ecologica) da parte di UTENZE NON DOMESTICHE - Regolamento comunale di igiene urbana e di gestione dei rifiuti e Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti.

SERVIZIO	RIMBORSO SPESE
Conferimento di rifiuti ingombranti, imballaggi misti (il peso va documentato con presentazione c/o l'isola ecologica di formulario e pesata)	€ 0,31 al Kg
Conferimento di imballaggi in plastica (il peso va documentato con presentazione c/o l'isola ecologica di formulario e pesata)	€ 0,20 al Kg
Conferimento di imballaggi in legno (il peso va documentato con presentazione c/o l'isola ecologica di formulario e pesata)	€ 0,10 al Kg
Conferimento di verde (sfalci e potature) prodotto da ditte di manutenzione del verde , nell'esercizio di attività professionali o imprenditoriali, può essere conferito c/o l'isola ecologica previa stipula di apposito contratto oneroso con il gestore del servizio, come da art.19 comma 1 del "Regolamento comunale di igiene urbana e di gestione dei rifiuti".	€ 90,00 a tonnellata

Svuotamenti rifiuti indifferenziati utenze domestiche e non domestiche.

Quantità garantita di rifiuto indifferenziato.

Nel computo della tariffa, ogni utenza domestica e non domestica dispone di un numero minimo garantito di svuotamenti del contenitore per la consegna dei rifiuti indifferenziati.

Per ogni svuotamento eccedente quelli garantiti verrà applicato un costo pari a €/lit 0,0425 corrispondente a 1,70 euro (riferito al contenitore da 40 lt).

Calcolo Utenze Domestiche

Il calcolo del limite degli svuotamenti del rifiuto indifferenziato viene effettuato in base ai componenti del nucleo familiare come da tabella seguente:

Utenze Domestiche (bidone 40 lt indifferenziato)	
Componenti	N. conferimenti compresi in tariffa
1	28
2	32
3	34
4	36
5	38
6 o più	42

Calcolo Utenze Non Domestiche

Il calcolo del limite degli svuotamenti del rifiuto indifferenziato per le utenze non domestiche terrà conto di queste 2 variabili:

- mq assoggettati al pagamento;
- tariffe (categorie) applicate in bolletta.

Il costo del conferimento del rifiuto indifferenziato eccedente il limite calcolato è pari a €/lit 0,0425 (da moltiplicare per la capacità espressa in litri del bidone in dotazione).

Inoltre è previsto un costo di €/lit 0,011 (da moltiplicare per la capacità espressa in litri del bidone in dotazione) per il conferimento del bidone delle "altre plastiche".

TABELLA COEFFICIENTI KL

Tipo Attività	COD.	KL indiff. (litri per mq)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	9
Cinematografi, teatri	02	5
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	8
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	11
Stabilimenti balneari	05	0
Esposizioni, autosaloni	06	6
Alberghi con ristorante	07	25
Alberghi senza ristorante	08	14
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	48
Ospedali	10	0
Uffici e agenzie	11	7
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	8
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	13
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	15
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	8
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	23
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	13
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	10
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	40
Mense, birrerie, hamburgerie	23	40
Bar, caffè, pasticceria	24	55
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	43
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	32
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	35
Ipermercati di generi misti	28	36
Discoteche, night club	30	35

COMUNE DI VOBARNO - DATI PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2024*

RIFIUTO	CODICE EER	QUANTITA' 2024 (t)	% INCIDENZA
Rifiuti urbani non differenziati	200301	666,90	18,21%
Ingombranti	200307	223,76	6,11%
Spazzamento strade	200303	17,22	0,47%
Accumulatori per veicoli	200133	3,39	0,09%
Carta e cartone	200101	347,99	9,50%
Carta e cartone	150101	74,49	2,03%
Contenitori TFC	150111	0,27	0,01%
Farmaci	200132	0,68	0,02%
Legno	150103	238,97	6,53%
Metalli	200140	70,65	1,93%
Metalli	150104	1,61	0,04%
Multimateriale	150106	267,00	7,29%
Oli e grassi commestibili	200125	2,87	0,08%
Oli e grassi minerali	200126	1,89	0,05%
Pile e batterie portatili	200133	0,59	0,02%
Plastica	150102	19,13	0,52%
Raee	200136	22,17	0,61%
Raee	200135	30,11	0,82%
Raee	200123	16,52	0,45%
Raee	200121	0,36	0,01%
Rifiuti da costruzione e demolizione	170904	294,99	8,06%
Tessili	200110	61,86	1,69%
Toner	080318	0,27	0,01%
Umido	200108	505,92	13,82%
Verde	200201	397,39	10,85%
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127	3,90	0,11%
Vetro	150107	311,59	8,51%
Cimiteriali	200399	1,71	0,05%
Accumulatori per veicoli	160605	0,23	0,01%
Accumulatori per veicoli	160601	0,09	0,00%
Ingombranti	150106	74,97	2,05%
Pile e batterie portatili	160602	0,04	0,00%
Inerti e rifiuti da costruz/demoliz	170904	1,74	0,05%
Totale		3.661,26	100,00%

*Dati ufficiali caricati sul portale WebORSO 3.0 (<https://orso.arpalombardia.it/>) e pubblicati nel Catasto Rifiuti sul sito di ISPRA (<https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=mregione&aa=2021®id=>)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL SOTTOSCRITTO **ING. VALTER PAOLI**

NATO A **VERMIGLIO (TN)**

IL **25/02/1955**

RESIDENTE IN **TIONE DI TRENTO**

VIA **BAITA n°7**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA S.R.L.**

AVENTE SEDE LEGALE IN **VESTONE (BS) - VIA GENERALE REVERBERI n°2**

CODICE FISCALE **03597190986**

PARTITA IVA **03597190986**

TELEFAX **0365/8777200**

TELEFONO **0365/8777**

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.ESCOCMVS.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. n. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI AL COMUNE DI VOBARNO NELLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMpongONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMpongONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

IN FEDE

L'AMMINISTRATORE UNICO
ING. VALTER PAOLI
PAOLI

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
VALTER
08.04.2026
15:58:25
GMT+02:00



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

TARI - Piano Economico Tariffario Anno 2026

Piano Costi (modello MTR Arera)

		VOBARNO														
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)												
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT		139.363	-	139.363												
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		4.305	-	4.305												
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR		201.771	-	201.771												
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD		352.420	-	352.420												
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS ^{EXP} _{TV}		-	-	-												
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{EXP} _{11&TV}		-	-	-												
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO ^{EXP} _{TV}		-	-	-												
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO ^{ANT} _{TV}		-	-	-												
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew ^{EXP} _{TV}		-	-	-												
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI ^{EXP} _{TV}		-	-	-												
Fattore di Sharing b		0,40	0,40	0,40												
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR		15,069	-	15,069												
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}		121,816	-	121,816												
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR _{sc} + AR _{sc,α})		54,754	-	54,754												
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot TV}		-	-	-												
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC _{1(T-Tmax)_{pre TV,α}}		-	-	-												
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		-	63.580	63.580												
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif		643.105	63.580	706.685												
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI		589	43.612	43.024												
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		43.050	75.385	118.435												
Costi generali di gestione CGG		92.683	3.741	96.425												
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		-	-	-												
Altri costi CO _{Al}		4.152	-	4.152												
Costi comuni CC		139.886	79.126	219.012												
Ammortamenti Amm		44.101	5.622	49.723												
Accantonamenti Acc		-	1.001	1.001												
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-												
- di cui per crediti		-	1.001	1.001												
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-												
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-												
Remunerazione del capitale investito netto R		0	73	73												
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}		-	-	-												
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK _{proprietari}		-	-	-												
Costi d'uso del capitale CK		44.101	6.697	50.797												
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{EXP} _{11&TF}		-	-	-												
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO ^{EXP} _{TF}		-	-	-												
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO ^{ANT} _{TV}		-	-	-												
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew ^{EXP} _{TV}		-	-	-												
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI ^{EXP} _{TF}		-	-	-												
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{tot TF}		1.312	-	1.312												
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC _{1(T-Tmax)_{pre TF,α}}		-	-	-												
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		-	36.794	36.794												
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif		182.086	166.229	348.315												
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif		895.487	270.093	1.165.580												
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif		825.191	229.809	1.055.000												
Grandezze fisico-tecniche																
raccolta differenziata % - (a-2)		82%														
q _{a=2} f on		3.990														
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg - (a-2)		23,99														
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)		27,26														
Coefficiente di gradualità																
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁		0,00														
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂		0,00														
Totale γ		0,00														
Coefficiente di gradualità (1+γ)		1,00														
Verifica del limite di crescita																
r _{pl}		1,9%														
coefficiente di recupero di produttività X _o		0,10%														
coeff. Potenzamento del servizio K _o		1,82%														
coeff. per recupero inflazione CR _o		0,00%														
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ		3,62%														
(1+ρ)		1,0362														
ΣT _o		1.055.000														
ΣTV _{o-1}		695.871														
ΣTF _{o-1}		325.129														
ΣT _{o-1}		1.021.000														
ΣT _o / ΣT _{o-1}		1,0333														
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		1.055.000														
delta (ΣT _o -ΣT _{max})		-														
IVA dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		643.105	63.580	706.685												
IFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		182.086	166.229	348.315												
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		825.191	229.809	1.055.000												
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile		43.726														
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa		12.413														
ΣTV _α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		662.959														
ΣTF _α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		335.902														
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		998.861														
Attività esterne Ciclo integrato RU		7.426	-	7.426												
		<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>COSTI FISSI</th> <th>COSTI VARIABILI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTALE GENERALE</td> <td>€ 335.902</td> <td>€ 662.959</td> </tr> <tr> <td>TOTALE COMPLESSIVO</td> <td>€ 998.861</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE GENERALE	€ 335.902	€ 662.959	TOTALE COMPLESSIVO	€ 998.861				
	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI														
TOTALE GENERALE	€ 335.902	€ 662.959														
TOTALE COMPLESSIVO	€ 998.861															
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>% IN TARIFFA 100%</th> <th>COSTI FISSI</th> <th>COSTI VARIABILI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTALE GENERALE</td> <td>€ 335.902</td> <td>€ 662.959</td> </tr> <tr> <td>TOTALE COMPLESSIVO</td> <td>€ 998.861</td> <td>66%</td> </tr> </tbody> </table>			% IN TARIFFA 100%	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE GENERALE	€ 335.902	€ 662.959	TOTALE COMPLESSIVO	€ 998.861	66%			
% IN TARIFFA 100%	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI														
TOTALE GENERALE	€ 335.902	€ 662.959														
TOTALE COMPLESSIVO	€ 998.861	66%														
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>SUDDIVISIONE DOMESTICHE NON DOMESTICHE</th> <th>DOMESTICHE</th> <th>NON DOMESTICHE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTALE COMPLESSIVO</td> <td>€ 504.425</td> <td>€ 494.436</td> </tr> <tr> <td></td> <td>50,5%</td> <td>49,5%</td> </tr> <tr> <td></td> <td>100%</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>			SUDDIVISIONE DOMESTICHE NON DOMESTICHE	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE	TOTALE COMPLESSIVO	€ 504.425	€ 494.436		50,5%	49,5%		100%	
SUDDIVISIONE DOMESTICHE NON DOMESTICHE	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE														
TOTALE COMPLESSIVO	€ 504.425	€ 494.436														
	50,5%	49,5%														
	100%															

Classificazione Costi PEF 2026

		Fissi	Variabili	Totali
CG	Costi operativi di gestione			
CSL	Spazzamento/Lavaggio	43.024 €	0 €	43.024 €
CRT	Raccolta e trasporto e conguagli	0 €	139.363 €	139.363 €
CTS	Trattamento e smaltimento	0 €	4.305 €	4.305 €
CRD	Raccolta differenziata per materiale	0 €	352.420 €	352.420 €
CTR	Trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale)	0 €	201.771 €	201.771 €
COlv	Copertura oneri variabili relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
COlf	Copertura oneri fissi relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
CC	Costi comuni, imputabili alle attività sui RSU			
CARC	Amministrativi di riscossione e contenzioso	118.435 €	0 €	118.435 €
CGG	Generali di gestione	96.425 €	0 €	96.425 €
CCD	Costi comuni diversi	0 €	0 €	0 €
COal	Altri costi	4.152 €	0 €	4.152 €
CK	Costi d'impiego del capitale			
Amm	Ammortamenti	49.723 €	0 €	49.723 €
Acc	Accantonamenti	1.001 €	0 €	1.001 €
R	Remunerazione del capitale investito	73 €	0 €	73 €
Rlic	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	0 €	0 €	0 €
COEXP116,TF	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	0 €	0 €	0 €
CQEXPTF	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	0 €	0 €	0 €
COIEXPTF	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	0 €	0 €	0 €
RC	Componente a conguaglio			
RCtf	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	0 €	0 €	0 €
RCtotTV	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	0 €	0 €	0 €
AR	Somma dei proventi/ricavi			
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	0 €	0 €	0 €
ARsc	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)ARSC	0 €	-54.754 €	-54.754 €
IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile	0 €	0 €	0 €
Detrazioni	Somma detrazioni previste da MTR			
€	- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	#RIF!	-43.726 €	-43.726 €
€	- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-12.413 €	0 €	-12.413 €
		335.902 €	662.959 €	998.861 €
T1 =	T0(1 +IP - X - Y - CCON + R + G)	33,63%	66,37%	

Utenze non domestiche -Quota Fissa 2026

Tipo Attività	Cod.	n.attività	m ² totali	m ² equivalenti	Kc	Sup * kc	Qapf*Kc
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	22	10.972	10.972	0,40	4.389	0,39
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	0,30	-	0,29
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	170	127.191	127.083	0,51	64.812	0,49
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	7	450	450	0,88	396	0,85
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	0,38	-	0,37
Esposizioni, autosaloni	06	7	4.264	4.264	0,51	2.175	0,49
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	1,64	-	1,59
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	1,08	-	1,04
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	7	4.665	4.665	1,25	5.831	1,21
Ospedali	10	-	-	-	1,07	-	1,03
Uffici e agenzie	11	96	25.541	25.488	1,52	38.741	1,47
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	31	3.175	3.175	0,61	1.937	0,59
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	27	5.217	5.217	1,31	6.834	1,27
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	8	765	765	1,80	1.377	1,74
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	-	-	-	0,83	-	0,80
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	1,78	-	1,72
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	23	1.294	1.294	1,37	1.773	1,32
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	26	6.534	6.534	0,82	5.358	0,79
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	10	3.926	3.926	1,09	4.279	1,05
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,38	-	0,37
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	34	16.151	16.151	0,55	8.883	0,53
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	2	369	369	5,57	2.055	5,38
Mense, birrerie, hamburgerie	23	9	2.134	2.134	4,85	10.350	4,69
Bar, caffè, pasticceria	24	13	1.140	1.125	3,96	4.454	3,83
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	13	799	799	2,33	1.862	2,25
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	7	2.593	2.593	2,50	6.483	2,42
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	-	-	-	7,17	-	6,93
Ipermercati di generi misti	28	-	-	-	1,56	-	1,51
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	-	3,38
Discoteche, night club	30	-	-	-	1,04	-	1,01
TOTALI		512	217.180	217.004		171.989	

UtENZE non domestiche -Quota Variabile 2026

Descrizione Attività	Cod.	n. attività	m ² totali	m ² equivalenti	Kd	Kg Rifiuti Prodotti	Cu*kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	22	10.972	10.972	3,28	35.988	0,76556
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	2,50	-	0,58351
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	170	127.191	127.083	4,20	533.749	0,98030
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	7	450	450	7,21	3.245	1,68284
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	3,10	-	0,72355
Esposizioni, autosaloni	06	7	4.264	4.264	4,22	17.994	0,98496
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	13,45	-	3,13928
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	8,88	-	2,07263
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	7	4.665	4.665	10,22	47.676	2,38539
Ospedali	10	-	-	-	8,81	-	2,05629
Uffici e agenzie	11	96	25.541	25.488	12,45	317.321	2,90588
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	31	3.175	3.175	5,03	15.970	1,17402
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	27	5.217	5.217	10,25	53.474	2,39239
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	8	765	765	14,78	11.307	3,44971
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	-	-	-	6,81	-	1,58948
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	12,50	-	2,91755
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	23	1.294	1.294	10,84	14.027	2,53010
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	26	6.534	6.534	6,76	44.170	1,57781
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	10	3.926	3.926	8,95	35.138	2,08896
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	3,13	-	0,73055
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	34	16.151	16.151	4,50	72.680	1,05032
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	2	369	369	45,67	16.852	10,65955
Mense, birrerie, hamburgerie	23	9	2.134	2.134	39,78	84.891	9,28480
Bar, caffè, pasticceria	24	13	1.140	1.125	32,44	36.489	7,57162
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	13	799	799	19,40	15.501	4,52803
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	7	2.593	2.593	19,10	49.526	4,45801
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	-	-	-	58,76	-	13,71481
Ipermercati di generi misti	28	-	-	-	12,82	-	2,99224
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	28,70	-	6,69869
Discoteche, night club	30	-	-	-	10,50	-	2,45074
TOTALI		512	217.180	217.004		1.405.996	

Utenze non domestiche -Riepilogo 2026

Descrizione Attività	Cod.	n. attività	Superficie Fatturabile [m ²]	Sup. Media [m2]	kc	Quota Fissa [euro/m ²]	kd	Quota Var. [euro/m ²]	Tariffa [euro/m ²]	Introiti [euro/a]	%
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	22	10.972	499	0,40	0,38670	3,28	0,76556	€ 1,15	€ 12.642,67	2,56%
Cinematografi, teatri	02	-	-		0,30	0,29003	2,50	0,58351	€ 0,87	€ 0,00	-
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	170	127.083	748	0,51	0,49305	4,20	0,98030	€ 1,47	€ 187.236,91	37,87%
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	7	450	64	0,88	0,85075	7,21	1,68284	€ 2,53	€ 1.140,11	0,23%
Stabilimenti balneari	05	-	-		0,38	0,36737	3,10	0,72355	€ 1,09	€ 0,00	-
Esposizioni, autosaloni	06	7	4.264	609	0,51	0,49305	4,22	0,98496	€ 1,48	€ 6.302,23	1,27%
Alberghi con ristorante	07	-	-	#DIV/0!	1,64	1,58548	13,45	3,13928	€ 4,72	€ 0,00	-
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	1,08	1,04410	8,88	2,07263	€ 3,12	€ 0,00	-
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	7	4.665	666	1,25	1,20844	10,22	2,38539	€ 3,59	€ 16.765,23	3,39%
Ospedali	10	-	-	#DIV/0!	1,07	1,03443	8,81	2,05629	€ 3,09	€ 0,00	-
Uffici e agenzie	11	96	25.488	265	1,52	1,46947	12,45	2,90588	€ 4,38	€ 111.517,09	22,55%
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	31	3.175	102	0,61	0,58972	5,03	1,17402	€ 1,76	€ 5.599,88	1,13%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	27	5.217	193	1,31	1,26645	10,25	2,39239	€ 3,66	€ 19.088,17	3,86%
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	8	765	96	1,80	1,74016	14,78	3,44971	€ 5,19	€ 3.970,25	0,80%
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	-	-	#DIV/0!	0,83	0,80241	6,81	1,58948	€ 2,39	€ 0,00	-
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	1,78	1,72083	12,50	2,91755	€ 4,64	€ 0,00	-
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	23	1.294	56	1,37	1,32446	10,84	2,53010	€ 3,85	€ 4.987,79	1,01%
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	26	6.534	251	0,82	0,79274	6,76	1,57781	€ 2,37	€ 15.489,17	3,13%
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	10	3.926	393	1,09	1,05376	8,95	2,08896	€ 3,14	€ 12.338,35	2,50%
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,38	0,36737	3,13	0,73055	€ 1,10	€ 0,00	-
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	34	16.151	475	0,55	0,53172	4,50	1,05032	€ 1,58	€ 25.551,42	5,17%
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	2	369	185	5,57	5,38483	45,67	10,65955	€ 16,04	€ 5.920,38	1,20%
Mense, birrerie, hamburgerie	23	9	2.134	237	4,85	4,68877	39,78	9,28480	€ 13,97	€ 29.819,60	6,03%
Bar, caffè, pasticceria	24	13	1.125	87	3,96	3,82835	32,44	7,57162	€ 11,40	€ 12.822,69	2,59%
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	13	799	61	2,33	2,25254	19,40	4,52803	€ 6,78	€ 5.417,68	1,10%
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	7	2.593	370	2,50	2,41689	19,10	4,45801	€ 6,87	€ 17.826,62	3,61%
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	-	-	#DIV/0!	7,17	6,93164	58,76	13,71481	€ 20,65	€ 0,00	-
Ipermercati di generi misti	28	-	-	#DIV/0!	1,56	1,50814	12,82	2,99224	€ 4,50	€ 0,00	-
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	3,38365	28,70	6,69869	€ 10,08	€ 0,00	-
Discoteche, night club	30	-	-	#DIV/0!	1,04	1,00543	10,50	2,45074	€ 3,46	€ 0,00	-
TOTALE		512	217.004							€ 494.436,25	100%

Utenze non domestiche -Confronto 2026 su 2025

Descrizione Attività	Cod .	TARI 2025 [euro/m ²]	TARI 2026 [euro/m ²]	Differenza %	TARI 2025 Media [euro/a]	TARI 2026 Media [euro/a]	Differenza [euro/a]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	€ 1,11	€ 1,15	4,1%	€ 552,29	€ 574,67	€ 22,38
Cinematografi, teatri	02	€ 0,84	€ 0,87	4,0%	€ -	€ -	€ -
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	€ 1,42	€ 1,47	4,0%	€ 1.058,56	€ 1.101,39	€ 42,84
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	€ 2,43	€ 2,53	4,1%	€ 156,53	€ 162,87	€ 6,34
Stabilimenti balneari	05	€ 1,05	€ 1,09	4,1%	€ -	€ -	€ -
Esposizioni, autosaloni	06	€ 1,42	€ 1,48	4,0%	€ 865,35	€ 900,32	€ 34,97
Alberghi con ristorante	07	€ 4,54	€ 4,72	4,1%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Alberghi senza ristorante	08	€ 3,00	€ 3,12	4,0%	€ -	€ -	€ -
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	€ 3,45	€ 3,59	4,1%	€ 2.301,68	€ 2.395,03	€ 93,35
Ospedali	10	€ 2,97	€ 3,09	4,0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Uffici e agenzie	11	€ 4,20	€ 4,38	4,1%	€ 1.116,38	€ 1.161,64	€ 45,25
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	€ 1,70	€ 1,76	4,0%	€ 173,62	€ 180,64	€ 7,02
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	€ 3,51	€ 3,66	4,1%	€ 679,05	€ 706,97	€ 27,92
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	€ 4,99	€ 5,19	4,1%	€ 476,96	€ 496,28	€ 19,32
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	€ 2,30	€ 2,39	4,1%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Banchi di mercato beni durevoli	16	€ 4,45	€ 4,64	4,3%	€ -	€ -	€ -
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	€ 3,70	€ 3,85	4,1%	€ 208,33	€ 216,86	€ 8,54
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	€ 2,28	€ 2,37	4,0%	€ 572,57	€ 595,74	€ 23,16
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	€ 3,02	€ 3,14	4,1%	€ 1.185,80	€ 1.233,84	€ 48,03
Attività industriali con capannoni di produzione	20	€ 1,06	€ 1,10	4,0%	€ -	€ -	€ -
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	€ 1,52	€ 1,58	4,1%	€ 722,23	€ 751,51	€ 29,29
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	€ 15,42	€ 16,04	4,1%	€ 2.844,91	€ 2.960,19	€ 115,28
Mense, birrerie, hamburgerie	23	€ 13,43	€ 13,97	4,1%	€ 3.184,27	€ 3.313,29	€ 129,02
Bar, caffè, pasticceria	24	€ 10,96	€ 11,40	4,1%	€ 947,94	€ 986,36	€ 38,42
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	€ 6,52	€ 6,78	4,0%	€ 400,59	€ 416,74	€ 16,16
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	€ 6,60	€ 6,87	4,1%	€ 2.445,38	€ 2.546,66	€ 101,28
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	€ 19,84	€ 20,65	4,1%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Ipermercati di generi misti	28	€ 4,33	€ 4,50	4,0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Banchi di mercato generi alimentari	29	€ 9,69	€ 10,08	4,1%	€ -	€ -	€ -
Discoteche, night club	30	€ 3,33	€ 3,46	3,8%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Analisi Economica -Utenze domestiche 2026

Numero Componenti	Ruoli [nr]	Ruoli Equivalenti	Superfici [mq]	Sup. Fatturabile	Sup. Media	ka	kb	Sup*ka	N(n)*kb	Quota Fissa [euro/m ²]	Quota Var. [euro/a]	Tariffa [euro/a]	%
1	1.210	1.190	135.173	132.634	112	0,80	0,97	106.107	1.154	€ 0,29	€ 46,09	€ 93.202,20	18%
2	1.216	1.171	155.833	150.133	128	0,94	1,80	141.125	2.108	€ 0,34	€ 85,53	€ 151.199,60	30%
3	830	779	102.974	97.210	124	1,05	2,10	102.070	1.636	€ 0,38	€ 99,78	€ 114.654,59	23%
4	501	483	69.667	66.703	139	1,14	2,35	76.041	1.135	€ 0,41	€ 111,66	€ 81.431,45	16%
5	164	163	18.497	18.308	113	1,23	3,00	22.519	488	€ 0,44	€ 142,54	€ 31.321,88	6%
>5	153	150	17.089	16.418	112	1,30	3,50	21.344	524	€ 0,47	€ 166,30	€ 32.615,14	6%
TOTALE	4.074	3.935,9	499.233	481.405				469.206	7.046			€ 504.424,86	100%

2026		2025			
QF	QV	QF	QV	Diff QF	Diff QV
€ 0,29	€ 46,09	€ 0,27	€ 45,35	7,07%	1,63%
€ 0,34	€ 85,53	€ 0,32	€ 84,15	7,07%	1,63%
€ 0,38	€ 99,78	€ 0,35	€ 98,18	7,07%	1,63%
€ 0,41	€ 111,66	€ 0,38	€ 109,87	7,07%	1,63%
€ 0,44	€ 142,54	€ 0,42	€ 140,26	7,07%	1,63%
€ 0,47	€ 166,30	€ 0,44	€ 163,63	7,07%	1,63%

Simulazione aliquote domestiche

Sup. [mq]	TARI 2026 [euro/a] Confronto %																	
	1. Comp.			2. Comp.			3. Comp.			4. Comp.			5. Comp.			>5. Comp.		
	2025	2026	%	2025	2026	%	2025	2026	%	2025	2026	%	2025	2026	%	2025	2026	%
50	€ 58,86	€ 60,55	3%	€ 100,02	€ 102,52	2%	€ 115,91	€ 118,76	2%	€ 129,11	€ 132,27	2%	€ 161,02	€ 164,78	2%	€ 185,58	€ 189,80	2%
55	€ 60,21	€ 62,00	3%	€ 101,61	€ 104,22	3%	€ 117,68	€ 120,66	3%	€ 131,04	€ 134,33	3%	€ 163,10	€ 167,00	2%	€ 187,78	€ 192,15	2%
60	€ 61,56	€ 63,44	3%	€ 103,20	€ 105,92	3%	€ 119,45	€ 122,56	3%	€ 132,96	€ 136,39	3%	€ 165,18	€ 169,23	2%	€ 189,97	€ 194,50	2%
65	€ 62,91	€ 64,89	3%	€ 104,79	€ 107,62	3%	€ 121,23	€ 124,46	3%	€ 134,89	€ 138,45	3%	€ 167,25	€ 171,45	3%	€ 192,17	€ 196,85	2%
70	€ 64,26	€ 66,33	3%	€ 106,37	€ 109,32	3%	€ 123,00	€ 126,35	3%	€ 136,81	€ 140,51	3%	€ 169,33	€ 173,67	3%	€ 194,36	€ 199,20	2%
75	€ 65,61	€ 67,78	3%	€ 107,96	€ 111,01	3%	€ 124,77	€ 128,25	3%	€ 138,74	€ 142,57	3%	€ 171,41	€ 175,90	3%	€ 196,56	€ 201,55	3%
80	€ 66,96	€ 69,23	3%	€ 109,55	€ 112,71	3%	€ 126,54	€ 130,15	3%	€ 140,66	€ 144,63	3%	€ 173,48	€ 178,12	3%	€ 198,75	€ 203,90	3%
85	€ 68,31	€ 70,67	3%	€ 111,13	€ 114,41	3%	€ 128,32	€ 132,05	3%	€ 142,59	€ 146,69	3%	€ 175,56	€ 180,34	3%	€ 200,95	€ 206,25	3%
90	€ 69,66	€ 72,12	4%	€ 112,72	€ 116,11	3%	€ 130,09	€ 133,95	3%	€ 144,51	€ 148,75	3%	€ 177,64	€ 182,57	3%	€ 203,14	€ 208,60	3%
95	€ 71,01	€ 73,57	4%	€ 114,31	€ 117,81	3%	€ 131,86	€ 135,84	3%	€ 146,44	€ 150,81	3%	€ 179,71	€ 184,79	3%	€ 205,33	€ 210,95	3%
100	€ 72,36	€ 75,01	4%	€ 115,89	€ 119,51	3%	€ 133,63	€ 137,74	3%	€ 148,36	€ 152,87	3%	€ 181,79	€ 187,01	3%	€ 207,53	€ 213,30	3%
105	€ 73,71	€ 76,46	4%	€ 117,48	€ 121,21	3%	€ 135,41	€ 139,64	3%	€ 150,29	€ 154,93	3%	€ 183,87	€ 189,24	3%	€ 209,72	€ 215,65	3%
110	€ 75,06	€ 77,90	4%	€ 119,07	€ 122,91	3%	€ 137,18	€ 141,54	3%	€ 152,21	€ 157,00	3%	€ 185,94	€ 191,46	3%	€ 211,92	€ 218,00	3%
115	€ 76,41	€ 79,35	4%	€ 120,66	€ 124,61	3%	€ 138,95	€ 143,44	3%	€ 154,14	€ 159,06	3%	€ 188,02	€ 193,68	3%	€ 214,11	€ 220,35	3%
120	€ 77,77	€ 80,80	4%	€ 122,24	€ 126,31	3%	€ 140,73	€ 145,33	3%	€ 156,06	€ 161,12	3%	€ 190,10	€ 195,91	3%	€ 216,31	€ 222,70	3%
125	€ 79,12	€ 82,24	4%	€ 123,83	€ 128,01	3%	€ 142,50	€ 147,23	3%	€ 157,98	€ 163,18	3%	€ 192,17	€ 198,13	3%	€ 218,50	€ 225,05	3%
130	€ 80,47	€ 83,69	4%	€ 125,42	€ 129,71	3%	€ 144,27	€ 149,13	3%	€ 159,91	€ 165,24	3%	€ 194,25	€ 200,35	3%	€ 220,70	€ 227,40	3%
135	€ 81,82	€ 85,13	4%	€ 127,00	€ 131,40	3%	€ 146,04	€ 151,03	3%	€ 161,83	€ 167,30	3%	€ 196,33	€ 202,58	3%	€ 222,89	€ 229,75	3%
140	€ 83,17	€ 86,58	4%	€ 128,59	€ 133,10	4%	€ 147,82	€ 152,93	3%	€ 163,76	€ 169,36	3%	€ 198,40	€ 204,80	3%	€ 225,09	€ 232,10	3%
145	€ 84,52	€ 88,03	4%	€ 130,18	€ 134,80	4%	€ 149,59	€ 154,82	3%	€ 165,68	€ 171,42	3%	€ 200,48	€ 207,02	3%	€ 227,28	€ 234,45	3%
150	€ 85,87	€ 89,47	4%	€ 131,76	€ 136,50	4%	€ 151,36	€ 156,72	4%	€ 167,61	€ 173,48	4%	€ 202,56	€ 209,25	3%	€ 229,48	€ 236,80	3%
155	€ 87,22	€ 90,92	4%	€ 133,35	€ 138,20	4%	€ 153,13	€ 158,62	4%	€ 169,53	€ 175,54	4%	€ 204,63	€ 211,47	3%	€ 231,67	€ 239,15	3%
160	€ 88,57	€ 92,36	4%	€ 134,94	€ 139,90	4%	€ 154,91	€ 160,52	4%	€ 171,46	€ 177,60	4%	€ 206,71	€ 213,69	3%	€ 233,87	€ 241,50	3%
165	€ 89,92	€ 93,81	4%	€ 136,53	€ 141,60	4%	€ 156,68	€ 162,42	4%	€ 173,38	€ 179,66	4%	€ 208,79	€ 215,92	3%	€ 236,06	€ 243,85	3%
170	€ 91,27	€ 95,26	4%	€ 138,11	€ 143,30	4%	€ 158,45	€ 164,31	4%	€ 175,31	€ 181,72	4%	€ 210,86	€ 218,14	3%	€ 238,26	€ 246,20	3%
175	€ 92,62	€ 96,70	4%	€ 139,70	€ 145,00	4%	€ 160,22	€ 166,21	4%	€ 177,23	€ 183,78	4%	€ 212,94	€ 220,36	3%	€ 240,45	€ 248,55	3%
180	€ 93,97	€ 98,15	4%	€ 141,29	€ 146,70	4%	€ 162,00	€ 168,11	4%	€ 179,16	€ 185,85	4%	€ 215,01	€ 222,59	4%	€ 242,65	€ 250,90	3%
185	€ 95,32	€ 99,60	4%	€ 142,87	€ 148,40	4%	€ 163,77	€ 170,01	4%	€ 181,08	€ 187,91	4%	€ 217,09	€ 224,81	4%	€ 244,84	€ 253,25	3%
190	€ 96,67	€ 101,04	5%	€ 144,46	€ 150,10	4%	€ 165,54	€ 171,91	4%	€ 183,01	€ 189,97	4%	€ 219,17	€ 227,03	4%	€ 247,04	€ 255,60	3%
195	€ 98,02	€ 102,49	5%	€ 146,05	€ 151,79	4%	€ 167,32	€ 173,80	4%	€ 184,93	€ 192,03	4%	€ 221,24	€ 229,26	4%	€ 249,23	€ 257,95	3%
200	€ 99,38	€ 103,93	5%	€ 147,63	€ 153,49	4%	€ 169,09	€ 175,70	4%	€ 186,85	€ 194,09	4%	€ 223,32	€ 231,48	4%	€ 251,42	€ 260,30	4%

Riepilogo Finale Tariffe domestiche e non domestiche Anno 2026

Descrizione Attività	Quota Fissa [euro/m2]	Quota Var. [euro/m2]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,39	€ 0,77
Cinematografi, teatri	€ 0,29	€ 0,58
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,49	€ 0,98
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,85	€ 1,68
Stabilimenti balneari	€ 0,37	€ 0,72
Esposizioni, autosaloni	€ 0,49	€ 0,98
Alberghi con ristorante	€ 1,59	€ 3,14
Alberghi senza ristorante	€ 1,04	€ 2,07
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 1,21	€ 2,39
Ospedali	€ 1,03	€ 2,06
Uffici e agenzie	€ 1,47	€ 2,91
Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,59	€ 1,17
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,27	€ 2,39
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	€ 1,74	€ 3,45
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,80	€ 1,59
Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,72	€ 2,92
Barbiere, estetista, parrucchiere	€ 1,32	€ 2,53
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	€ 0,79	€ 1,58
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,05	€ 2,09
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,37	€ 0,73
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,53	€ 1,05
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	€ 5,38	€ 10,66
Mense, birrerie, hamburgerie	€ 4,69	€ 9,28
Bar, caffè, pasticceria	€ 3,83	€ 7,57
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,25	€ 4,53
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,42	€ 4,46
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 6,93	€ 13,71
Ipermercati di generi misti	€ 1,51	€ 2,99
Banchi di mercato generi alimentari	€ 3,38	€ 6,70
Discoteche, night club	€ 1,01	€ 2,45

Numero Componenti	Quota Fissa [euro/m2]	Quota Var. [euro/nucleo]
1	€ 0,29	€ 46,09
2	€ 0,34	€ 85,53
3	€ 0,38	€ 99,78
4	€ 0,41	€ 111,66
5	€ 0,44	€ 142,54
>5	€ 0,47	€ 166,30

Approvazione PEF e tariffe TARI annualità 2026

Il totale del Piano Economico Finanziario è di € 1.055.000. Si è deciso, per cercare di essere il più equi possibile tra famiglie ed imprese, una suddivisione del bollettato tra 50,5% per le utenze domestiche (€ 504.425) ed il 49,5% per le utenze non domestiche (€ 494.436). Il totale del bollettato è dunque di € 998.861, rappresentato dal 34% dai costi fissi (€ 335.902) e per il 66% dai costi variabili (€ 662.959).

Nei costi fissi è presente lo spazzamento (€ 43.024), i costi amministrativi di riscossione e contenzioso (€ 118.435), i costi generali di gestione (€ 96.425) e gli ammortamenti (€ 49.723) oltre agli accantonamenti e ad altri costi. I costi variabili, sono, invece rappresentati da raccolta, trasporto e conguagli (€ 139.363), raccolta differenziata per materiale (€ 352.420) ed il trattamento e riciclo al netto della vendita di materiale (€ 201.771). Le utenze non domestiche son 512, per lo più si tratta di autorimesse e magazzini (170) e di uffici ed agenzie (96) che allo stesso tempo rappresentano i codici di utenza con la maggior superficie, maggior quantità di KG di rifiuto prodotta e maggior introito tariffario. I magazzini ed autorimesse rappresentano il 37,87% delle tariffe per € 187.236,91, mentre gli uffici ed agenzie il 22,55 % con un importo di € 111.517,09. Con questa proiezione le utenze non domestiche avranno un aumento medio in percentuale in bolletta del 4% rispetto al 2025, in linea con l'aumento ISTAT.

Le utenze domestiche son invece 4.074, composte per lo più da 1 componente (1.210) o 2 componenti (1.216). Vi sono, invece, 830 utenze da 3 componenti e 501 da 4 componenti. Passando alla parte economica, il 30% delle tariffe viene pagato dalle utenze composte da 2 componenti, 23% da quelle con 3 componenti, 18% da 1 componenti ed il 16% da quelle composte da 4 componenti. Con questa proiezione, gli aumenti per le famiglie son ponderati dal 2 al 4% in base alla superficie dell'abitazione ed ai componenti del nucleo.